



BILANCIO SOCIALE

2017



Gruppo PLT energia

Sede legale:

Via Dismano, 1280 - 47522 Cesena (FC)
Capitale Sociale 2.391.850 Euro, interamente versato
Iscrizione al Registro Imprese di Forlì Cesena
P.I. e C.F. 03953890401



INDICE

Lettera del Presidente agli Stakeholders	6
HIGHLIGHTS 2017	9
Nota metodologica e processo redazione	10



SOSTENIBILITÀ'

1. Mission e vision	13
2. La sostenibilità in PLT energia S.p.A.	13
Indagine "PMI sostenibili in Piazza Affari"	14
Carta degli impegni "Sustainable Development Goals"	14
Attività promosse nell'ambito della sostenibilità	18
Certificazioni e rating di legalità	21
3. Analisi degli stakeholders	23
4. Analisi degli aspetti materiali	26



GOVERNANCE

5. Il Gruppo	30
6. Organi sociali e responsabili	32
7. Corporate governance e contesto normativo	35



8. Codice Etico

37



RESPONSABILITA' ECONOMICA

9. Valore aggiunto	40
10. Rapporto con gli shareholders	43
Azionariato	43
Titolo e remunerazione azionisti	44
11. La strategia aziendale	45
12. Attività del Gruppo	45
13. Il settore dell'energia rinnovabile	48
Il Contesto Globale	48
Il Contesto Europeo	49
Il punto di partenza per l'Italia	49
SEN (Strategia energetica nazionale)	50
14. Rischi connessi all'attività del Gruppo	52
15. Analisi degli operatori eolici italiani sul territorio nazionale	53
16. Gli impianti	54
Impianti eolici e mini eolici	56
Impianti fotovoltaici	61
Impianti Biomasse	61
17. Attività di Operation & Maintenance.	62
18. Trading e vendita di energia elettrica e gas ai clienti finali	64
19. Fornitori	66
20. Problematiche e azioni Correttive	67



RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

21. Impatti ambientali delle diverse fonti rinnovabili	69
Settore eolico e minieolico	69
Settore fotovoltaico	70
Impianti biogas/biomasse	71
22. Gestione e smaltimento rifiuti	72
23. Emissioni CO₂ evitate	73
24. Consumi di carta e toner	74
25. Alimentazione parco auto	75
26. Consumi energia, gas e acqua	75



RESPONSABILITÀ SOCIALE

27. Capitale umano	78
Welfare	84
Sistema di performance management	84
Eventi per il personale	85
Investimenti in formazione	86
Salute e sicurezza	87
Investimenti in Salute e Sicurezza sul lavoro	89
28. Rapporti con la Comunità	91



29. Comunicazione ed eventi 2017	94
Eventi 2017	97



DATI E INDICATORI DI PERFORMANCE

30. Risultati economico-finanziari	99
Valore della produzione e costo del lavoro	100
Conto Economico e Stato Patrimoniale Gruppo PLT energia	102
Impatti economici diretti e indiretti	105
Grado di realizzo degli obiettivi	108
Content Index GRI	110
Obiettivi futuri	115
Aree di miglioramento del Bilancio sociale e prospettive future	116
Prospettive future	117
Glossario	118



Lettera del Presidente agli Stakeholders

Cari Stakeholders,

nel secondo semestre 2017 è stato portato a compimento il piano industriale grazie alla messa in esercizio a pieno regime, a test run ultimato, degli impianti eolici di Simeri Crichi e Tursi.

E' stata inoltre perfezionata l'acquisizione degli impianti del gruppo Podini per ulteriori 82 MW che hanno consentito di chiudere l'esercizio 2017 con una potenza complessiva pari a 216 MW. La Società del gruppo PLT puregreen, affacciatisi al mercato retail della vendita di energia elettrica alla fine del 2016, ha superato alla fine dell'esercizio 2017 gli obiettivi di acquisizione dei Clienti di ca. il 44% rispettando il rapporto tra mercato domestico (80%) e piccole aziende (20%). I progetti innovativi offerti alla clientela nel campo della mobilità elettrica, costituiscono un primo passo per diventare nei prossimi anni un fornitore completo di servizi a valore aggiunto nel solco della promozione e diffusione della cultura green.

Le scelte operate negli ultimi anni testimoniano non solo la crescita del gruppo a ritmi sostenuti, ma i principali indicatori economici e di redditività dell'esercizio 2017, tutti molto positivi, sono la conferma che la fase di consolidamento raggiunta potrà costituire una solida base da cui partire per giocare un ruolo sempre più sfidante nel settore. Sono infatti la dimensione raggiunta dal Gruppo in termini di generazione elettrica nel settore delle rinnovabili unitamente all'integrazione verticale delle attività, dall'up al down stream, i fondamentali per elaborare il prossimo piano industriale che andremo a finalizzare nel corso del 2018.

Lo scenario competitivo in cui operiamo è favorevole sia se consideriamo i dati diffusi dal Fondo Monetario Internazionale per il 2018, sia se guardiamo ai provvedimenti varati dai diversi paesi, nonché dall'Italia, nel settore energetico. Il FMI infatti dà una crescita mondiale del PIL +3,9 % rispetto al +3,7 % del 2017 e di particolare rilevanza sottolineare che la crescita è indistinta ovvero non vi sono aree di crisi. L'orientamento alla crescita in Europa prosegue e il FMI ha rivisto al rialzo le stime rispetto al 2017, con outlook ancora positivi e in miglioramento per le economie cd. *core*.

L'Italia con una previsione pur positiva dell'1,4% resta il vagone più lento. Le cause sono da attribuire all'elevato debito pubblico e al rapporto debito/PIL (131,6% nel 2017), anche se in calo rispetto al 2016, che non consentono di attivare investimenti pubblici e anche privati, ridotti significativamente nel periodo 2008-2016.

Le imprese italiane, generalmente poco patrimonializzate in un mercato borsistico che rimane



meno sviluppato dei competitors europei, dovranno confrontarsi con la necessità di diminuire la loro dipendenza dal debito bancario. Infatti, pur riducendosi tale dipendenza negli ultimi anni, il sistema finanziario rimane banco centrico e le banche adottano criteri sempre più stringenti per l'erogazione del credito, costrette da sofferenze ancora elevate e superiori alla media europea, un ROE non sufficiente per remunerare adeguatamente il capitale di rischio e infine l'inasprimento della normativa (Basilea 3) che pone ulteriori vincoli strutturali al flusso di credito. Il tessuto delle imprese Italiane è mediamente di piccole dimensioni e se da un lato questo è un vantaggio per la maggior diversificazione del rischio, dall'altro le piccole dimensioni non favoriscono gli investimenti che sono decrescenti con il diminuire della dimensione aziendale.

A chiusura di questo quadro generale, possiamo affermare di poter guardare al futuro con ottimismo perché la ripresa anche in Italia è palpabile e i risultati lo testimoniano sia in termini di surplus manifatturiero sia per competitività in molti settori. Le misure fiscali favorevoli all'innovazione genereranno investimenti e aumenteranno il grado di competitività delle imprese italiane.

Per quanto attiene il settore energetico con D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata adottata la SEN (Strategia Energetica Nazionale) 2017, il piano decennale del Governo italiano per anticipare e gestire il cambiamento del sistema energetico.

L'Italia, come noto, ha raggiunto in anticipo gli obiettivi europei - con una penetrazione di rinnovabili del 17,5% sui consumi complessivi al 2015 rispetto al target del 2020 di 17% - e sono stati compiuti importanti progressi tecnologici che offrono nuove possibilità di conciliare contenimento dei prezzi dell'energia e sostenibilità.

La SEN si pone l'obiettivo di rendere il sistema energetico nazionale più competitivo, continuando a ridurre il gap di prezzo e di costo dell'energia rispetto all'Europa, ovvero raggiungere gli obiettivi ambientali e di decarbonizzazione definiti a livello europeo, in linea con i futuri traguardi stabiliti nella COP21 e sicuro in termini di sicurezza di approvvigionamento rafforzando l'indipendenza energetica dell'Italia.

Fra i target quantitativi previsti dalla SEN quelli che riguardano il settore delle rinnovabili sono di raggiungere il 28% di rinnovabili sui consumi complessivi al 2030 rispetto al 17,5% del 2015, distribuite nel consumo elettrico per il 55% al 2030 rispetto al 33,5% del 2015, negli usi termici per il 30% al 2030 rispetto al 19,2% del 2015 e nei trasporti per il 21% al 2030 rispetto al 6,4% del 2015.

Altro importante obiettivo riguarda la riduzione del differenziale di prezzo dell'energia: contenere il gap di costo tra il gas italiano e quello del nord Europa (nel 2016 pari a circa 2 €/MWh) e quello sui prezzi dell'elettricità rispetto alla media UE (pari a circa 35 €/MWh nel 2015 per la famiglia media e



al 25% in media per le imprese).

Infine la cessazione della produzione di energia elettrica da carbone, con un obiettivo di accelerazione al 2025, da realizzare tramite un puntuale piano di interventi infrastrutturali.

La SEN punta molto sulla crescita delle tecnologie mature quale l'eolico e il fotovoltaico, in particolare per l'eolico si punta ad un incremento della produzione di + 8 / + 10 GW e raggiungere i 19 TWh attraverso un supporto diretto all'energia prodotta con meccanismi d'asta e al *repowering* con misure di sostegno relative alla semplificazione amministrativa. Il Decreto Ministeriale di incentivazione delle fonti rinnovabili di prossima approvazione dovrebbe prevedere un orizzonte di incentivazione triennale (2018, 2019, 2020) e importanti contingenti d'asta per l'eolico.

Potenziale per la crescita dell'eolico: verso i 16 GW, tra nuovo e rinnovamento che porterà l'installato eolico in Italia al 2030 pari a 15 – 17 GW per una produzione annua pari a 38 TWh.

Per quanto riguarda il Prezzo Unico Nazionale dell'energia elettrica (PUN) nel corso del 2017, c'è stata una convergenza di fattori rialzisti che ha portato il PUN medio annuale ad un valore pari a 53,95 €/MWh, registrando un incremento del +26% rispetto al PUN 2016

Su MGP, gli acquisti dell'anno 2017 sono cresciuti del +0,9% rispetto all'anno precedente, tuttavia i principali driver di incremento dei prezzi sono risultati connessi a questioni congiunturali: questo è stato in particolare il caso del ritorno dei problemi al parco nucleare francese e dell'ulteriore riduzione della produzione idroelettrica.

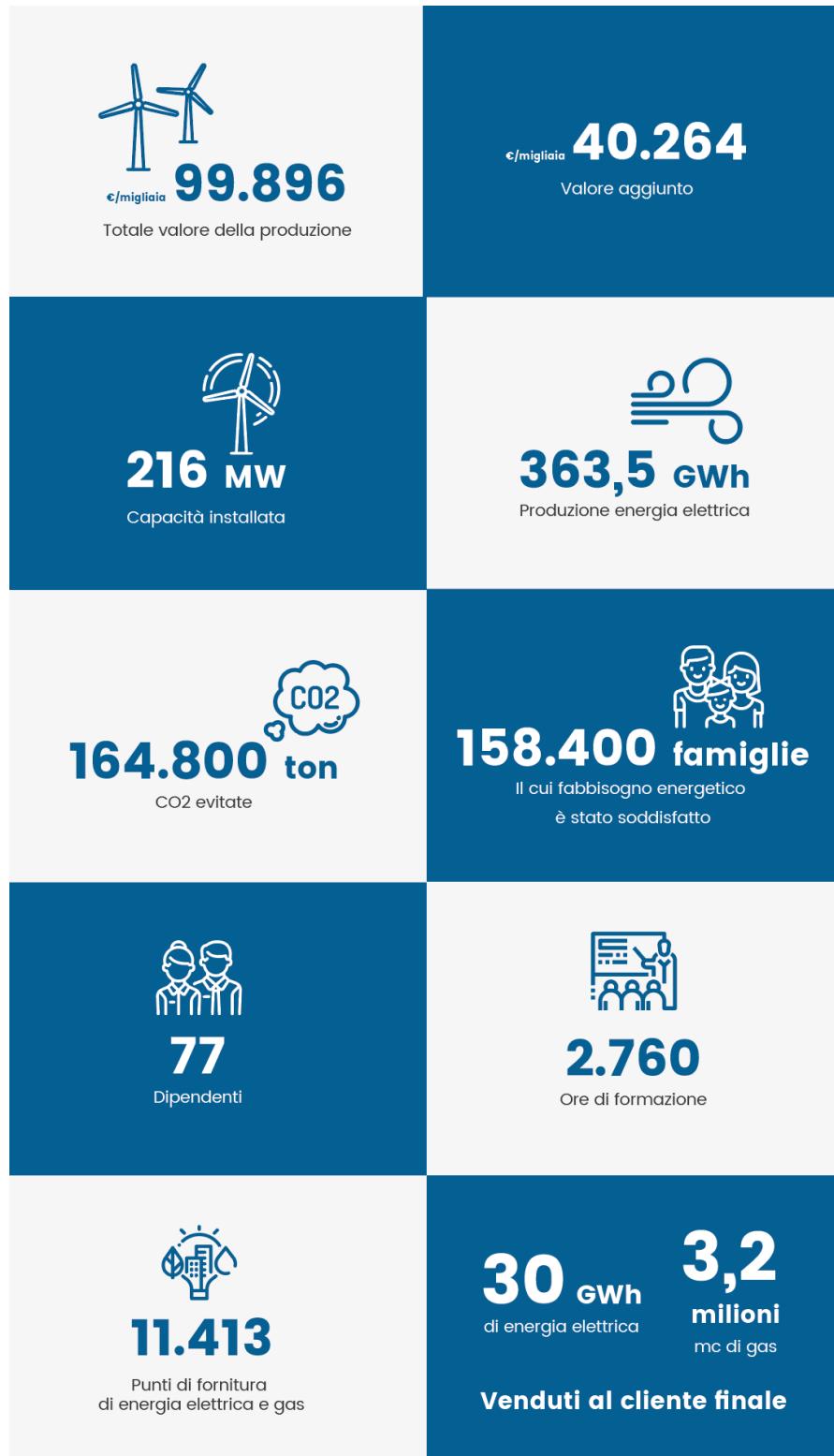
Il 2018 offre una visione rialzista rispetto alle quotazioni a termine per il secondo e ultimo trimestre: complessivamente l'anno 2018 è previsto chiudere con un PUN medio a 53,5 €/MWh – poco distante dal risultato del 2017.

Il Presidente

Pierluigi Tortora



HIGHLIGHTS 2017





Nota metodologica e processo redazione

Il Bilancio Sociale è lo strumento volontario attraverso il quale PLT energia, holding di partecipazioni industriali operante nel settore dell'energia rinnovabile, intende comunicare, all'interno ed all'esterno dell'azienda, gli effetti derivanti dalle strategie assunte nell'ambito degli impatti ambientali, sociali ed economici. Il bilancio sociale è uno strumento di diagnosi del clima sociale interno all'impresa nonché di rendicontazione all'esterno delle attività nell'ambito della sostenibilità. La comunicazione esterna ha per PLT energia lo scopo di rendere trasparente le attività del Gruppo e delle società che ne fanno parte in materia di responsabilità sociale e di diffondere i principi etici da essa sottoscritti. Nel Bilancio Sociale sono contenuti gli obiettivi di miglioramento che il Gruppo intende mettere in pratica annualmente, proponendosi un duplice scopo: per la società, di riflettere sul percorso svolto e sugli impegni futuri in relazione al rispetto di requisiti di responsabilità sociale, e per le parti interessate, di comprendere l'attività svolta dall'azienda e formulare proposte e suggerimenti volti al miglioramento continuo del sistema.

Il presente Bilancio Sociale, relativo al Gruppo PLT energia, è riferito al perimetro societario dell'esercizio 2017. I dati relativi alle società del Gruppo ex-Podini, recentemente acquisite, sono stati inseriti a livello di capitale umano, emissioni di CO₂ degli impianti, produzione e dati economici.

Il Bilancio Sociale 2017, al suo secondo anno di pubblicazione, è stato redatto in *accordance* con il Framework GRI Standards 2016 opzione “core”. La prima versione era stata redatta secondo il Framework GRI – G4, mentre per l'anno 2017 si è deciso di adottare il Framework aggiornato poiché sarà la versione consigliata dal GRI a partire dal 1 agosto 2018. In appendice al Bilancio Sociale è possibile visionare il Content Index in cui sono indicati gli indici adottati nella versione più recente e i corrispondenti indici della versione GRI – G4.

Nel redigere il Bilancio Sociale 2017 si è tenuto conto dei seguenti principi nel ciclo del reporting: coinvolgimento degli stakeholders, sostenibilità, materialità, completezza, accuratezza, equilibrio, trasparenza, comparabilità, affidabilità e tempestività.

Si segnala che non è stata chiesta l'assurance esterna del Bilancio Sociale 2017.

Il Bilancio Sociale 2017 è frutto della collaborazione tra le seguenti aree aziendali: QAS, ufficio Risorse Umane, ufficio Trading e società di vendita, ufficio Legale nonché l'Ufficio Controllo di Gestione che ha coordinato l'intero processo e ha redatto il documento.



La notifica dell'utilizzo dei GRI Standards 2016 sarà inviata tramite e-mail al GRI dopo la pubblicazione del presente documento.

SOSTENIBILITÀ





1. Mission e vision

Crescere in armonia con l'ambiente produrre e vendere energia elettrica ai Clienti finali, grazie alla progettazione, costruzione e gestione di impianti alimentati da fonti rinnovabili: questa è la missione di **PLT energia S.p.A.** Capitalizzando capacità imprenditoriali e organizzative, know-how tecnico e finanziario, capacità di gestione del rischio e di ottimizzazione di tempi e costi, **PLT energia** si è dotata di un patrimonio di competenze e professionalità di assoluto rilievo che le consente di assumere un ruolo di primo piano nel settore delle energie rinnovabili e di dare spinta innovativa al mercato delle energie rinnovabili.

La strategia di crescita di **PLT energia** ha come obiettivo la creazione di un valore solido e sostenibile sotto i profili economico e finanziario, sociale e ambientale, nell'intento di migliorare la soddisfazione degli stakeholders e di contribuire a disegnare il futuro delle comunità locali, regionali, nazionali e internazionali in cui essa opera.

2. La sostenibilità in PLT energia S.p.A.

La sostenibilità per PLT energia è svolgere le proprie attività aziendali nel rispetto dei valori di fondo che animano l'impresa, garantire impatti positivi in ambito ambientale, economico e sociale, assicurando la massima trasparenza all'interno e all'esterno. Sostenibilità è creare un business capace di far fronte alle continue sfide del cambiamento dei mercati e rendicontare tutti gli aspetti che sono coinvolti nelle attività del Gruppo.

Il gruppo attraverso la messa in esercizio di nuovi impianti eolici e l'acquisizione di alcuni impianti da Podini Holding ha raggiunto una capacità installata 215,8 MW.

A livello di comunicazioni di carattere non finanziario il gruppo PLT energia ha tenuto conto della possibile asseverazione volontaria al D.Lgs. 254/16. È emerso che non rientra nelle casistiche descritte dal decreto ma ha deciso di migliorare le informazioni riguardo i rischi generati e subiti in relazione all'informativa non finanziaria e alle modalità di dialogo con le parti sociali.



Indagine "PMI sostenibili in Piazza Affari"

Plus24 e l'Ufficio Studi&Analisi del Sole24Ore nel 2017 hanno mappato per la prima volta le Pmi di Piazza Affari (indici Aim, Star e Midex) sui temi della sostenibilità. Su 187 aziende contattate, hanno risposto in 66 al questionario relativo ad ambiente, sociale, governance, prodotti e controversie. PLT energia ha partecipato al sondaggio in quanto quotata sul mercato Aim e ha risposto tenendo conto del Bilancio Sociale 2016 e delle pratiche nell'ambito della sostenibilità adottate all'interno del Gruppo.

È la prima volta che le PMI quotate sono monitorate sul versante della responsabilità sociale e le risposte date hanno fatto emergere che sono tutt'altro che a digiuno di queste tematiche: il 64% delle aziende ha una policy ambientale e nel 34% dei casi, questo documento è firmato dal consiglio d'amministrazione o dall'amministratore delegato. Fra le specifiche dell'ambito «green» il 37% si è impegnato a ridurre le emissioni (Green House Gas); il 34% intende usare fonti di energia rinnovabile mentre il 55% gestisce in modo efficiente le risorse naturali garantendo una riduzione dei consumi. Dalla ricerca è emerso che il 40% delle aziende (tra cui il Gruppo PLT energia) redigono un Bilancio Sociale e il 34% utilizza lo standard GRI. Da sottolineare inoltre che, oltre alla policy, nella ricerca sono stati esaminati anche i programmi di gestione, una sorta di tabella di marcia delle aziende per ridurre per esempio il consumo d'acqua (hanno risposto sì il 36%) o per gestire in modo efficiente sostanze pericolose (46%). La ricerca ha poi scandagliato la sostenibilità dei prodotti delle aziende e le controversie in cui sono coinvolte. Soltanto il 21% per esempio imballa i prodotti con materiali ecocompatibili. Nel sociale le PMI sono preparate e intendono eliminare la discriminazione sul luogo di lavoro e garantire pari opportunità. La governance è la sezione più monitorata dai gestori sostenibili. Molte normative sono obbligatorie per le aziende quotate ma, per esempio, in tema di whistleblowing ben il 43% ha risposto in modo positivo all'esistenza di una tale procedura visto che la legge in tema di segnalazione anti-corruzione è stata approvata per le società private a metà novembre.

Carta degli impegni "Sustainable Development Goals"

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target'. PLT energia ha di seguito rappresentato alcuni degli obiettivi dell'ONU su cui l'intero gruppo si è impegnato attivamente durante l'anno 2017.



1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ 	2 SCONFIGGERE LA FAME 	3 SALUTE E BENESSERE 
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 	5 PARITÀ DIGENERE 	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI 
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 	14 VITA SOTT'ACQUA 	15 VITA SULLA TERRA 
16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI 	 OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



UN SDGs	Area di impegno	Stato al 31.12.2017
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 	<p>Nel settore delle energie rinnovabili l'Italia è, con merito, la terza nazione in Europa in termini di contributo ai consumi da fonti di energia rinnovabili, dietro solo a Germania e Francia. Il BelPaese è, inoltre, in quarta posizione per quanto riguarda il consumo complessivo di energie rinnovabili, cioè di poco giù dal podio occupato da Germania, Francia e Inghilterra.</p> <p>La posizione dell'Italia nella speciale classifica delle nazioni più ad energia green ci arriva dai dati raccolti e pubblicati dal GSE, nello specifico il nostro Paese rappresenta circa l'11% dei consumi di energia rinnovabile europei (i dati sono aggiornati al 2016).</p>	<p>Il gruppo PLT energia durante l'anno 2017 tramite la produzione di 364 GWh di energia pulita, ha soddisfatto il fabbisogno energetico di 158.400 famiglie.</p>
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	<p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p>	<p>Il gruppo PLT energia nel corso degli ultimi anni ha registrato un incremento della forza lavoro, nello specifico il tasso di nuovi lavoratori è pari al 30% per l'anno 2017 e sta inoltre attuando politiche a livello di welfare aziendale per migliorare il benessere dei dipendenti.</p>
9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	<p>Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.</p>	<p>Il gruppo PLT energia intende investire a livello di innovazione incrementando la capacità installata nell'arco temporale 2018-2022, attraverso la costruzione di nuovi impianti eolici e l'installazione di aerogeneratori rigenerativi.</p>



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



Gli edifici delle nostre città sono tra i principali responsabili delle emissioni nocive per la Terra e del consumo di energia. Guardando le percentuali la notizia diventa ancora più allarmante: dagli edifici provengono il 30% delle emissioni inquinanti ed il 40% del consumo energetico.

Ecco perché diventa fondamentale progettare e pianificare sempre di più la riqualificazione degli immobili verso una migliore efficienza energetica.

PLT energia, attraverso PLT puregreen S.p.A., distribuisce ai cittadini energia e gas 100% green. È inoltre attiva nel settore della mobilità elettrica tramite la partnership con Mimoto, per la fornitura di energia verde agli scooter elettrici e con Mennekes per la fornitura di energia verde alle stazioni di ricarica elettriche, di cui il partner tedesco è leader nella fornitura.

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Tutta l'energia venduta ai cittadini è autoprodotta, Made in Italy, proveniente da fonte rinnovabili. L'indipendenza energetica nazionale ed una produzione 100% rinnovabile è una strada lunga e impegnativa da percorrere e PLT puregreen S.p.A. sta dando il proprio contributo concreto.

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



L'ultimo triennio è stato per il nostro pianeta il più caldo degli ultimi 138 anni. L'ennesima conferma del surriscaldamento globale è stata fornita dall'Organizzazione meteorologica mondiale (Omm) delle Nazioni Unite e due agenzie governative americane, la Nasa e la Noaa. Un problema assolutamente centrale anche per l'Italia: se in Europa il 2017 è stato il quinto anno più rovente, in Italia, secondo i dati dell'Isac-Cnr, abbiamo appena superato il quarto anno più caldo dal 1800.

PLT energia tra gli obiettivi del proprio business ha quello di evitare gli impatti sull'ambiente durante la costruzione degli impianti. Inoltre le emissioni di anidride carbonica dovute all'attività dei mezzi in cantiere ed i trasporti utilizzati per la costruzione dell'impianto sono recuperate attraverso la messa in servizio dell'impianto.



In uno studio sulla sostenibilità ambientale svolto dall'Environmental Performance Index, presentato a Davos durante il *World Economic Forum*, che ha stabilito quali sono i migliori, ed i peggiori, Paesi del mondo sul tema, l'Italia si posiziona 16esima. La posizione del nostro Paese in classifica, inoltre, è in linea con l'attenzione degli italiani per l'ambiente già individuata da una indagine l'istituto di ricerca Eumetra Monterosa, patrocinata dalla Commissione Europea.

Il gruppo PLT energia opera nel settore delle energie rinnovabili e si impegna costantemente per proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Attività promosse nell'ambito della sostenibilità

Nel 2017 il Gruppo, tramite la propria controllata PLT puregreen S.p.A., ha condotto molte azioni a favore della sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico in tutte le sue forme.

Le campagne effettuate sono state indirizzate sia ai propri clienti sia a un pubblico più ampio.

La campagna di sensibilizzazione sui propri social media quali Facebook, Instagram e Twitter attraverso la pubblicazione di post che, con uno stile comunicativo fresco e coinvolgente, sono volti a informare gli utenti sui tempi dell'eco-sostenibilità, ad accrescere la consapevolezza sui temi e a coinvolgerli attraverso corretti comportamenti individuali.

I post hanno riguardato principalmente i seguenti temi:

- ❖ News su attività di PLT puregreen S.p.A. e della holding PLT energia sulla produzione di energie rinnovabili;
- ❖ News sul mondo dell'energia rinnovabile in generale;
- ❖ News di sensibilizzazione sui temi dell'ecosostenibilità;
- ❖ News di sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico;



Esempio di alcuni post pubblicati in Facebook

Attraverso il sito istituzionale di PLT puregreen S.p.A. sono state pubblicate nel 2017 oltre 100 news sui temi del green e delle energie rinnovabili, in particolare le notizie hanno riguardato tempi di edilizia sostenibile, cambiamenti climatici, inquinamento atmosferico, cercando sempre di sensibilizzare il pubblico su questi aspetti.

Nell'estate del 2017 la società di vendita ha prodotto e distribuito in tutto il litorale romagnolo il giornalino *PLT puregreen summer games* dove, insieme ad attività ludiche, sono stati inseriti redazionali e giochi sul tema della sostenibilità al fine di educare i lettori sul tema.

Ai propri clienti PLT puregreen S.p.A. invia mensilmente una newsletter sull'eco-sostenibilità e risparmio energetico dove sono contenuti redazionali con consigli su come ridurre le emissioni di CO₂ e di risparmio energetico.

A inizio ottobre è stata avviata una partnership sulla mobilità elettrica attraverso l'accordo con Mimoto, una start up che ha lanciato a Milano il primo scooter elettrico. PLT puregreen S.p.A. è il fornitore di energia green per la ricarica delle batterie degli scooter e main sponsor di tutta l'iniziativa.

Nell'ambito di questa iniziativa la società ha invitato i propri clienti a utilizzare gli scooter elettrici di Mimoto con una campagna di sensibilizzazione presente in tutte le fatture emesse e la possibilità di usufruire del servizio a prezzi agevolati.



Comunicazione inserita nelle fatture inviate ai clienti PLT puregreen S.p.A.

Inoltre nell'anno 2018 sarà attivata una partnership con Mennekes nel campo dell'e-Mobility con una nuova offerta di stazioni di ricarica per i propri clienti domestici e business.

Mennekes è la società tedesca leader in Europa nella fornitura di sistemi di ricarica del Tipo 2 e di una vasta gamma di stazioni di ricarica ed accessori legati alla mobilità elettrica. La nuova partnership siglata tra PLT puregreen S.p.A. e Mennekes prevede una cooperazione delle due realtà che unisca le proprie strategie commerciali, proponendo ai rispettivi mercati italiani di riferimento un'offerta unica nel suo genere: sono infatti proposti pacchetti di ricarica PUREGREEN, comprensivi di una Wall Box con energia 100% green gratis inclusa (fino a 11.500 km* pari a circa 57 ricariche*).

PLT puregreen S.p.A. propone offerte di sola energia green prodotta da fonti rinnovabili a prezzi competitivi sul mercato senza costi aggiuntivi, coniugando eco-sostenibilità ambientale e risparmio da parte dei consumatori. Per incentivare l'acquisto di energia green nel 2017 sono state avviate due campagne promozionali.

La prima in occasione del Black Friday, la giornata durante la quale diverse aziende propongono sconti molto invitanti per tanti beni e servizi, durante la quale PLT puregreen S.p.A. ha lanciato la sua super offerta: 40% di sconto sulla componente energia per i nuovi clienti, attivando un contratto di fornitura di energia elettrica totalmente green.



La promozione, denominata `Green Friday`, è rimasta attiva da giovedì 23 a venerdì 24 novembre ed è stata comunicata attraverso una pagina dedicata sul sito Pltpuregreen.it

La seconda iniziativa denominata Christmas Special Luce, promossa durante il periodo natalizio. Prevedeva un'offerta che permetteva di attivare un contratto con uno sconto speciale del 25% sulla componente energia sempre con sola energia da fonti rinnovabili.

Certificazioni e rating di legalità

Le attività più critiche sono svolte dalla controllata PLT engineering S.r.l., che contestualmente all'attività di progettazione, sviluppo, costruzione e manutenzione degli impianti di produzione energetica da fonte rinnovabile, ritiene fondamentale promuovere lo sviluppo sostenibile e l'adesione alle normative internazionali. I principi, espressi nella Politica QAS, sono saldamente fondati sul confronto e la partecipazione, sia con i lavoratori dell'azienda che con gli stakeholders, per contribuire a disegnare il futuro delle comunità.

PLT engineering S.r.l. risulta certificata dalla Dasa Raegister S.p.A., ente Accreditato ACCREDIA, per gli schemi UNI EN ISO 9001:2015 (certificazione qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (certificazione ambientale) e BS OHSAS 18001:2007 (certificazione sicurezza) per i seguenti campi di applicazione:

- ❖ Conduzione e manutenzione di impianti alimentati a biomassa/biogas per la produzione di energia termoelettrica.
- ❖ Progettazione, conduzione e manutenzione di impianti fotovoltaici.
- ❖ Progettazione, costruzione, conduzione e manutenzione di impianti eolici.
- ❖ Servizi di consulenza di asseverazione tecnica di dati anemologici di progetti eolici.

I Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza

Il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) è stato implementato osservando, studiando ed ottimizzando i processi aziendali realizzando un sistema snello, dinamico, informatizzato e



soprattutto fruibile da tutto il personale in maniera da tracciare tutte le operazioni, misurare le performance aziendali e definire obiettivi di miglioramento fine ultimo di sistemi di gestione efficaci.

Il SGQ è perfettamente integrato con il modus operandi aziendale, formalizzato in procedure anche tenendo conto degli altri schemi di certificazione e dei sistemi interni di monitoraggio.

Il Sistema di Gestione per l'Ambiente (SGA) è stato progettato in seguito all'analisi delle attività ed agli aspetti ambientali coinvolti, identificando quelli più significativi per adottare sistemi efficaci di controllo e monitoraggio. Anche per l'ambito di attività della PLT energia S.p.A., ogni attività svolta, anche dalle sue partecipate, avviene nel più rigoroso rispetto della normativa nazionale e regionale, impegnandosi sempre a minimizzare gli impatti ambientali.

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza sul lavoro (SGSL) è implementato ed adottato con grande senso di responsabilità in quanto la salute e sicurezza dei propri lavoratori e di chiunque operi per le società del Gruppo. Il SGSL consente di adottare una politica che vede nella collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti la chiave per prevenire incidenti ed infortuni sul lavoro, ed infatti la formazione e la crescita della consapevolezza sono punti sui quali il gruppo investe in maniera particolare.

Rating di legalità



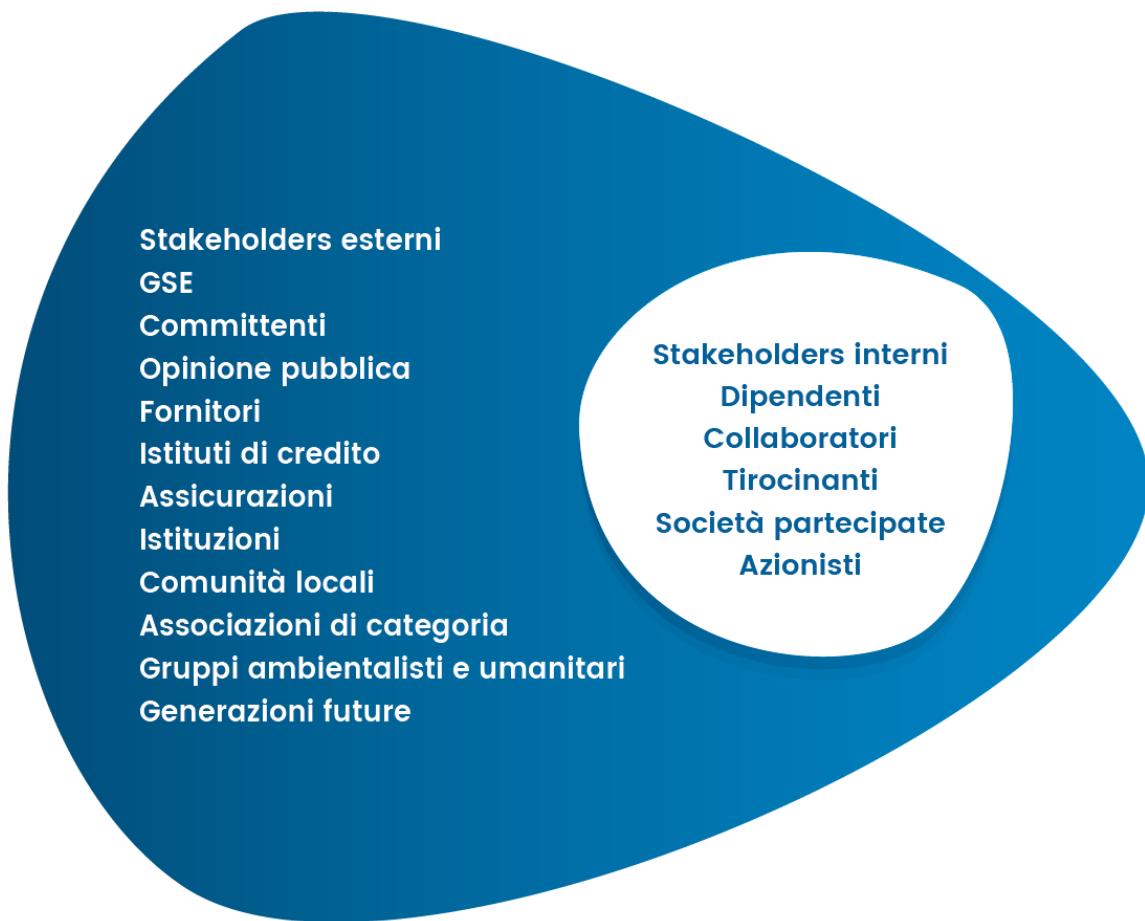
Il rating di legalità è un nuovo strumento introdotto dall'AGCM volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" rappresentativo del rispetto della legalità da parte delle imprese. L'Autorità ha riconosciuto al Gruppo PLT energia il punteggio massimo di tre stellette.

Il grado di attenzione che la Società ha riposto nella corretta gestione del proprio business attraverso l'adozione del modello organizzativo D.Lgs. 231/2001 ed il rispetto dei requisiti premiali richiesti dall'Autorità sono stati determinanti per il raggiungimento di questo importante ulteriore riconoscimento. PLT energia, con il punteggio massimo, risulta inserita nell'elenco delle imprese, così come previsto dall'art.8 del Regolamento adottato dall'AGCM.



3. Analisi degli stakeholders

Gli stakeholders (soggetti "portatori d'interessi") sono stati identificati da PLT energia analizzando tutti i soggetti che sono coinvolti internamente nel business aziendale e i soggetti esterni che hanno o che potrebbero avere relazioni con l'azienda stessa. Le due categorie principali possono essere così suddivise:





Il gruppo PLT energia monitora gli impatti esterni e interni del proprio business ed è sempre più interessato a soddisfare i bisogni informativi degli stakeholders al fine di garantire trasparenza e per essere sostenibile nel lungo periodo.

Si segnala inoltre che a livello di associazioni il gruppo PLT energia aderisce a Confindustria, AEEG, Assogasmetano ed Elettricità Futura.

Associazione	Scopo
Confindustria	L'attività dell'associazione è di garantire la centralità dell'impresa, quale motore di sviluppo economico, sociale e civile del Paese.
AEEG	Ha il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l'attività di regolazione e di controllo.
Assogasmetano	Si propone come associazione che svolge un ruolo esclusivamente politico di tutela e promozione del settore distributivo per esaltare e salvaguardare la unicità e potenzialità di questo carburante nel contesto energetico e ambientale.
Elettricità Futura	Elettricità Futura è la principale associazione del mondo elettrico italiano. Rappresenta e tutela, con una formula innovativa, le moltissime aziende, piccole e grandi, che operano nel settore dell'energia elettrica in Italia. Oggi Elettricità Futura conta oltre 700 operatori con impianti su tutto il territorio nazionale, numeri che la rendono punto di riferimento per l'intero comparto elettrico e la posizionano tra le associazioni più importanti a livello europeo.



Modalità di coinvolgimento degli stakeholders

PLT energia intende coinvolgere maggiormente gli stakeholders interni tramite la creazione di un senso di appartenenza all'impresa, sviluppando una maggiore integrazione e dialogo tra essi voltati al miglioramento dei processi interni. Per quanto riguarda invece le categorie che rientrano nell'insieme degli stakeholders esterni, s'intende mirare ad un coinvolgimento basato in modo decisivo sulla trasparenza delle informazioni riguardanti il business aziendale, sugli impatti prodotti nell'ambito delle strategie assunte e comunicando tempestivamente le prospettive e gli obiettivi futuri in modo da instaurare un dialogo costruttivo.

L'obiettivo è ricevere feedback sul bilancio sociale e sulle politiche aziendali adottate in un processo di "continuous improvement".

PLT energia ha individuato i seguenti obiettivi:

Categoria	Obiettivo del coinvolgimento
Dipendenti	Assicurare un buon clima aziendale e offrire possibilità di confronto
Collaboratori	Assicurare un buon coordinamento e collaborazione
Tirocinanti	Assicurare un buon clima aziendale per formarsi in modo adeguato durante il periodo di tirocinio
Società partecipate	Inviare comunicazioni periodiche sull'andamento della gestione
Azionisti	Fornire informazioni riguardo l'andamento dell'attività aziendale e inviare comunicazioni periodiche
GSE	Istaurare un dialogo costante e strategico
Committenti	Istaurare un dialogo costante e costruttivo
Opinione pubblica	Aggiornare il sito web aziendale e comunicare all'esterno i fatti rilevanti per l'azienda
Fornitori	Istaurare un dialogo costruttivo e inviare comunicazioni periodiche sull'andamento dell'azienda
Istituti di credito	Operare in modo trasparente e instaurare un dialogo costante e costruttivo
Assicurazioni	Operare in modo trasparente e instaurare un dialogo costante e costruttivo
Istituzioni	Fornire informazioni sull'andamento nel business ed essere trasparenti nella gestione



Comunità locali	Aggiornare il sito web e fornire momenti di confronto se richiesti, fornire recapito per lamentele riguardo le attività aziendali
Associazioni di categoria	Instaurare un dialogo costruttivo
Gruppi ambientalisti e umanitari	Inserire nel bilancio sociale informazioni dettagliate riguardo gli impatti ambientali e sociali
Generazioni future	Impostare obiettivi aziendali che assicurino la sostenibilità nel lungo periodo

Per ogni categoria di stakeholders sono stati individuati gli obiettivi del coinvolgimento, in parte già attuati dal Gruppo, la cui realizzazione andrà monitorata in modo costante. PLT energia intende intraprendere tutte le azioni necessarie per assicurare un buon coinvolgimento nel lungo periodo, per realizzare la propria mission e per garantire la sostenibilità.

4. Analisi degli aspetti materiali

La tendenza attuale conferma una maggiore attenzione verso le fonti di energia rinnovabile e un incremento del numero delle persone sensibili a tali tematiche.

PLT energia, per far comprendere meglio l'essenza del business e per illustrare gli aspetti che sono rilevanti nell'ambito della sostenibilità, ha individuato i seguenti aspetti materiali che producono effetti in ambito ambientale, sociale ed economico.

Sostenibilità: il Gruppo s'impegna a essere sostenibile nel lungo periodo considerando gli aspetti economici, ambientali e sociali. La sostenibilità impatta direttamente sia sul Gruppo PLT energia sia all'esterno per tutte le categorie di stakeholders.

Know-how dei dipendenti: fondamentale per introdurre innovazioni all'interno dei processi e per migliorare numerosi aspetti del business. Il know-how impatta direttamente all'interno del Gruppo.



Sviluppo di nuovi impianti: è un aspetto materiale alla base della crescita e dello sviluppo economico all'interno dell'azienda. Lo sviluppo di nuovi impianti impatta sul Gruppo e all'esterno in particolare sulle comunità.

Promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia: produce effetti nelle tre sfere degli impatti considerati ed è fondamentale per sensibilizzare le comunità e accrescere il proprio volume di affari. Quest'aspetto materiale impatta maggiormente all'esterno del Gruppo.

Affidabilità socio-finanziaria: è fondamentale per avere la fiducia degli stakeholders ed essere credibili sul mercato. Essere affidabile dal punto di vista socio-finanziario per PLT Energia è importante all'interno del Gruppo e ancor di più verso l'esterno al fine di mantenere una buona reputazione nei confronti degli stakeholders.

Rispetto dell'ambiente durante i processi produttivi: è un aspetto caratteristico delle attività che si svolgono all'interno dell'impresa stessa. Questo aspetto impatta direttamente all'esterno dell'organizzazione.

Trasparenza informativa: comunicare informazioni chiare e semplici verso ogni categoria di stakeholders. La trasparenza informativa è rilevante sia nei processi interni sia all'esterno.

Incremento della produzione: l'incremento della produzione è un obiettivo dell'impresa per essere sostenibile economicamente nel lungo periodo e per assicurare impatti anche dal punto di vista ambientale e sociale. L'incremento della produzione impatta sia all'esterno sia all'interno dell'organizzazione.

Sviluppo di un canale di vendita energia ai privati: è un nuovo obiettivo introdotto a fine 2016 che produrrà effetti di cui sarà importante considerarne l'evoluzione. La vendita di energia ai privati impatta sull'organizzazione interna del Gruppo e all'esterno verso le Comunità.

Comunicazione interna: una comunicazione interna efficace permette di avere effetti sociali sul clima sociale all'interno dell'azienda, migliorare la produttività dei dipendenti e facilitare i processi organizzativi interni. Il miglioramento della comunicazione interna ha un impatto diretto sul Gruppo.

Clima aziendale: è un aspetto materiale rilevante in particolare per la categoria dei dipendenti. Il clima aziendale è un aspetto che ha impatti direttamente all'interno del Gruppo.

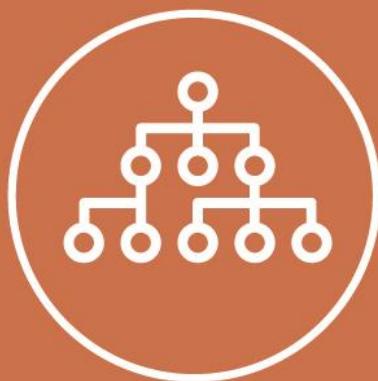


Miglioramento delle performance: è un aspetto fondamentale inteso sia come performance economiche sia a livello sociale e ambientale. Il miglioramento delle performance impatta sia sul Gruppo sia all'esterno.

Tutela delle pari opportunità: garantire le pari opportunità ha effetti sull'area degli impatti sociali e garantisce l'equità all'interno dell'impresa. Questo aspetto riguarda gli impatti e la sfera organizzativa del Gruppo.

Tutti gli elementi materiali considerati si riferiscono, a livello geografico, a tutte le aree in cui opera PLT energia.

GOVERNANCE





PLT energia S.p.A. è una holding di partecipazioni che, attraverso le sue controllate, è presente da anni nel mercato dell'energia rinnovabile e in particolare nello sviluppo, realizzazione e gestione di impianti eolici, fotovoltaici, a biomasse, nonché nella vendita di energia elettrica prodotta dai propri impianti al mercato finale retail. Un management con esperienza pluridecennale maturata nel settore e risorse fortemente motivate operano in team, quotidianamente, con l'impegno di contribuire concretamente a uno sviluppo sostenibile.

Negli ultimi 10 anni **PLT energia** ha investito significative risorse nel settore delle energie rinnovabili e, grazie a 11 parchi fotovoltaici, 34 parchi eolici, 2 impianti a biogas immette in rete significativi quantitativi di energia pulita. Ad oggi rappresenta il significativo esempio di una realtà industriale che ha saputo imporsi nel settore puntando sulla verticalizzazione e sull'ottimizzazione dei processi e gestendo in completa autonomia tutte le fasi, dallo studio di fattibilità all'installazione degli impianti.

La strategia di crescita di **PLT energia** mira alla creazione di valore solido e sostenibile sotto il profilo economico e finanziario, sociale e ambientale, nell'intento di migliorare la soddisfazione degli stakeholders e di contribuire a disegnare il futuro delle comunità locali, regionali, nazionali e internazionali in cui essa opera.

5. Il Gruppo

Ragione Sociale	PLT energia S.p.A.
Forma Giuridica	Società per Azioni
Data di Costituzione	31/05/2011
Sede legale ed operativa	Via Dismano 1280 – Cesena (FC)
Tel.	0547-317199
Fax	0547-415208
e – mail	info@pltenergia.it
Sito web	www.pltenergia.it

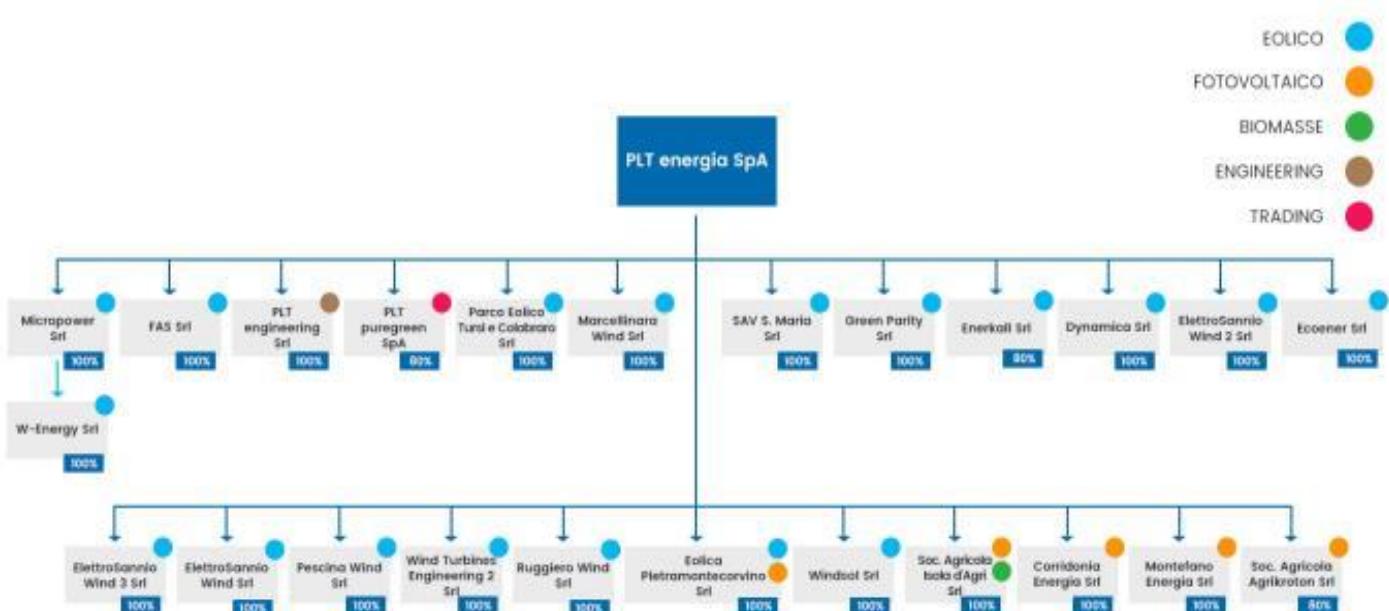
La sede legale del Gruppo PLT energia è ubicata in via Dismano – 1280, Cesena (FC) – Emilia Romagna – Italia. Gli uffici direzionali e amministrativi sono a Cesena in un'area dello stabile



concesso in comodato d'uso a tutte le società del Gruppo a fronte di un pagamento di un canone mensile.

La sede principale del Gruppo si trova nella periferia a nord-ovest della città di Cesena (FC) estendendosi su una superficie complessiva pari a 10.000 mq circa; il lotto è posto immediatamente a sud della adiacente linea ferroviaria nazionale, a est della statale SS71 e confina con aree non edificate.

Le società partecipate operano sotto la direzione e coordinamento della capogruppo, che ha il compito di garantire le economie di scala attraverso l'ottimizzazione delle risorse e di tutti i processi attivi durante l'operatività quotidiana.



Note: Sono indicate tutte le principali società facenti parte il Gruppo PLT energia SpA.



6. Organi sociali e responsabili

Si riporta di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Capogruppo PLT energia:

Consiglio di amministrazione	
Presidente e amministratore Delegato	Pierluigi Tortora
Consigliere indipendente	Carlo Corradini
Consigliere	Eleonora Tortora
Consigliere indipendente	Gian Paolo Martini
Consigliere	Stefano Marulli

Collegio Sindacale	
Presidente	Carlo Conte
Sindaco effettivo	Domenico Trombone
Sindaco effettivo	Girolamo Giorgio Rubini

Si specifica che all'interno del Consiglio di Amministrazione due amministratori provengono dalla Comunità Locale (provincia Forlì-Cesena).

Il Consiglio di Amministrazione durante l'anno 2017 si è riunito per 9 sedute per una media di 1,50 ore a seduta.

Il Collegio Sindacale durante l'anno 2017 si è riunito per 6 sedute per una media di 3 ore a seduta.

Si riporta di seguito l'elenco dei responsabili per funzioni inerenti al Bilancio Sociale:

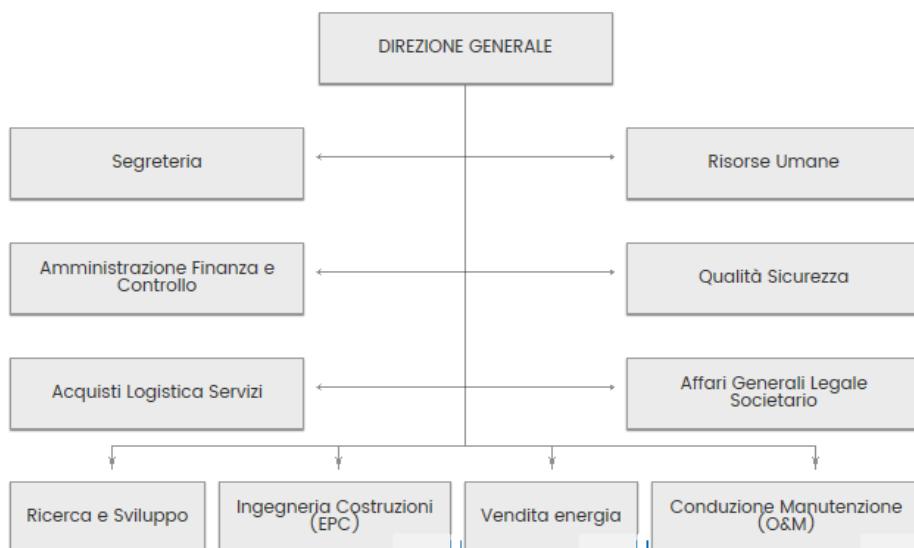
Responsabili	
Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità	Stefano Marulli
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	Stefano Marulli
Responsabile del Sistema di Gestione Sicurezza	Stefano Marulli
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Sean Turci
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Liliana Bucci

Si riportano di seguito le informazioni principali relative al Consiglio di Amministrazione di PLT energia, per il periodo 2015-2017:



	2015	2016	2017
Totale di presenze nel Consiglio di Amministrazione	3	5	5
Presenza femminile all'interno del Consiglio di Amministrazione	1	1	1
Amministratori indipendenti	1	2	2

Si presenta di seguito il funzionigramma del gruppo PLT energia:



PLT energia è governata da un **consiglio di amministrazione** che sovraintende le attività del Gruppo e dell'**Amministratore Delegato**.

La **direzione** di PLT energia è affidata all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale, che gestiscono ed operano negli interessi dell'azienda.

AFC: il settore Amministrazione Finanza e Controllo si occupa di gestire e controllare i processi finanziari ed amministrativi del Gruppo attraverso l'analisi dei flussi contabili di entrata ed uscita.



ACQ e Patrimonio: l'ufficio Acquisti svolge l'attività di ricerca e selezione dei mezzi, attrezzature, consumabili e ricambistica secondo le procedure interne all'azienda, effettuando trattative e contrattazioni per servizi specialistici, materiali e prestazioni. L'ufficio patrimonio, lavorando a stretto contatto con il settore QAS e Acquisti, si occupa di gestire il patrimonio immobiliare dell'azienda (fabbricati, uffici, magazzino) attraverso ristrutturazioni, riqualificazioni, gestione delle infrastrutture hardware e software.

QAS: il settore Qualità, Ambiente e Sicurezza si occupa della gestione e controllo delle attività di Costruzione, Manutenzione e gestione del personale di tutte le aziende del Gruppo. Attraverso Audit e verifiche, sono analizzati i processi interni all'azienda, seguendo quanto previsto dalle Norme ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001 e SA8000.

RU: l'ufficio Risorse Umane si occupa di gestire i rapporti con il personale delle società controllate dal Gruppo, in particolare, effettua assunzioni e licenziamenti, gestione dei contratti d'assunzione e delle dinamiche sociali all'interno dell'azienda. Partecipa attivamente insieme all'ufficio QAS alla programmazione e selezione di corsi di formazione, sia obbligatori sia integrativi al percorso del personale e alla gestione dei rapporti con gli organi esterni all'azienda.

Segreteria: la segreteria di PLT energia si occupa di curare la comunicazione interna ed esterna di tutte le società del Gruppo, attraverso sistemi informatici all'avanguardia.

Affari generali, Legale, Societario: l'ufficio gestisce gli aspetti legali delle varie aziende del Gruppo, si occupa di stipulare contratti, rapporti con gli enti di riferimento e cura anch'esso la comunicazione esterna con gli Organi Ispettivi e di Vigilanza.

Vendita di energia: il settore si occupa, per tutte le società del Gruppo titolari di impianti a fonti rinnovabili, delle pratiche contabili-amministrative obbligatorie nei confronti dei diversi Enti (AEEGSI, Agenzia delle Dogane, GSE.) e vende, mediante contratti bilaterali, l'Energia Elettrica prodotta dagli impianti del Gruppo PLT ad altri grossisti. Opera su due linee di business:

- ❖ trading energetico qualificandosi come Utente del Dispacciamento e Operatore di Mercato può vendere l'energia prodotta dagli impianti del Gruppo e da altri Produttori attraverso operazioni di trading, acquisto/vendita, sfruttando le diverse fasi del mercato intraday e MSD;
- ❖ vendita di energia elettrica e gas al cliente finale rivolgendosi al mercato retail.



EPC ed O&M (Costruzione e Manutenzione): il modello di business adottato dal Gruppo prevede il presidio interno e lo sviluppo di competenze necessarie per gestire tutti gli aspetti della catena del valore, dallo studio di fattibilità e progettazione di un impianto alla manutenzione fino alla vendita dell'energia prodotta. Il Gruppo ha deciso pertanto di investire nell'area tecnica e nell'O&M e proseguirà in questo percorso. Si ritiene che il raggiungimento di obiettivi di costo, tempi e qualità non possa prescindere dal presidio della progettazione e costruzione; considera inoltre la manutenzione un'area strategica per la creazione di valore. Il tema della manutenzione è centrale per garantire il corretto funzionamento degli impianti in esercizio e le sfide con le quali questa organizzazione costantemente si misura sono:

- ❖ Riduzione blocchi non pianificati e ottimizzazione di quelli programmati;
- ❖ Riduzione perdite di produzione;
- ❖ Riduzione costi di manutenzione;
- ❖ Ottimizzazione scorte di magazzino.

Vista la crescente complessità e numerosità degli impianti in esercizio l'azienda si è dotata del Sistema SCADA, uno strumento integrato e tecnologicamente avanzato per l'asset monitoring da remoto, per il controllo dell'affidabilità e della gestione della manutenzione preventiva

Ricerca e sviluppo: Il settore Ricerca e Sviluppo si occupa di ricercare e sviluppare nuove idee e progetti relativamente le energie rinnovabili, attraverso la partecipazione a bandi, finanziamenti e trattative private per l'acquisizione, vendita e/o gestione di nuovi impianti.

7. Corporate governance e contesto normativo

PLT energia ha adottato un sistema di corporate governance ispirato ai più alti standard di trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa.

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 dal titolo "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", e successive modifiche, ha introdotto la responsabilità amministrativa a carico delle società per



Il whistleblowing

Il whistleblowing è riconducibile alla legge 179/2017 che tutela i lavoratori privati che segnalano reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza per ragioni di lavoro. Le nuove norme modificano l'articolo 54 bis del Testo Unico del Pubblico Impiego stabilendo che il dipendente che segnala al responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente o all'Autorità nazionale anticorruzione o ancora all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile le condotte illecite o di abuso di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di lavoro, non può essere - per motivi collegati alla segnalazione - soggetto a sanzioni, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto a altre misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle condizioni di lavoro. Le nuove disposizioni valgono non solo per tutte le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti pubblici economici e quelli di diritto privato sotto controllo pubblico, ma si rivolgono anche a chi lavora in imprese che forniscono beni e servizi alla P.a. Il gruppo PLT energia fornisce la possibilità di segnalare in forma anonima gli illeciti di cui i dipendenti siano venuti a conoscenza.

alcuni specifici reati (es. concussione, corruzione nei confronti di un pubblico ufficiale per un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio, reati societari, ecc.) commessi da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione o controllo della società o da persone fisiche sottoposte alla loro direzione o vigilanza.

Il D. Lgs. 231/2001, all'art. 6, prevede comunque che la società possa essere esonerata da tale responsabilità nei casi in cui: i) abbia adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire reati della specie di quelli verificatisi; ii) abbia provveduto ad affidare a un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza di tali modelli; sempre che si dimostri che le persone fisiche che hanno commesso o tentato il reato lo abbiano fatto eludendo fraudolentemente le misure contenute nei modelli e che non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza.

A partire dal 31 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione di PLT energia S.p.A. ha approvato il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.Lgs. 231/2001, composto dal Prof. Avv. Luca Nanni, che riveste anche la carica di Presidente e dall'Avv. Fabio Sabino Dimita.

Tale iniziativa è stata assunta nella convinzione che, al di là delle prescrizioni normative (che indicano il Modello stesso come facoltativo e non obbligatorio), il Modello possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto del Gruppo, affinché seguano,



nell'espletamento delle proprie attività, dei comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire la commissione di illeciti e reati.

Nel corso dell'esercizio 2017 si è ritenuto necessario porre una nuova attenzione alla sezione "reati ambientali" di cui al Modello 231 vista l'importanza e delicatezza dell'argomento anche per quanto concerne i servizi "sensibili" sotto il profilo ambientale, (es. quelli relativi alla gestione dei rifiuti oltre che agli appalti interni) recependo quindi la L. 68/2015 che ha orientato il diritto penale ambientale verso i principi comunitari, ponendosi in linea con quanto previsto dalla Direttiva 2008/99 sulla tutela penale dell'ambiente e prevedendo nuove ipotesi delittuose recanti anche pesanti sanzioni quali di tipo detentivo.

Si ricorda infatti che, con l'approvazione della Legge 22 maggio 2015 n. 68, è stato introdotto, nel Libro II del codice penale, il Titolo VI bis che raccoglie i nuovi reati ambientali c.d "Ecoreati", non considerati più meri illeciti ma veri e propri delitti. La novità ha quindi una ricaduta sul Modello 231 che vede così ampliare il novero dei reati ambientali 231.

8. Codice Etico

Il Gruppo PLT energia orienta la propria attività interna ed esterna al rispetto del Codice Etico (ultimo aggiornamento effettuato a giugno 2016), nel convincimento che il successo dell'impresa non possa prescindere dall'etica nella conduzione degli affari. Il Gruppo compete lealmente sul mercato; rifugge e stigmatizza il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti per raggiungere gli obiettivi economici che si è dato, che sono perseguiti esclusivamente con l'eccellenza della performance, in termini di qualità, rapidità e sostenibilità, nel rispetto dei principi generali e delle regole di condotta contenuti nel presente Codice Etico. Amministratori, dirigenti e collaboratori del Gruppo e, in generale, tutti coloro che operano per conto e in favore del Gruppo, o che con lo stesso intrattengono relazioni di affari, sono i destinatari del presente Codice Etico e, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, sono chiamati al rispetto delle prescrizioni e dei principi in esso contenuti. I principi generali individuati nel Codice Etico sono: etica della responsabilità, dignità libertà e integrità della persona, autonomia, solidarietà e bene comune, uguaglianza, equità, onestà e legalità, lealtà e correttezza, concorrenza leale, trasparenza,



trasparenza nelle transazioni commerciali (antiriciclaggio), crescita sostenibile, tutela dell'ambiente, professionalità, integrazione, tensione ai risultati e proattività, qualità e rapidità, eccellenza, innovazione e riservatezza, responsabilità sociale d'impresa.

All'interno del Gruppo PLT energia è presente un Comitato Etico che, oltre a svolgere la funzione di indirizzo aziendale e garantire l'esatta ed uniforme interpretazione del codice etico, vigila sull'effettiva e corretta applicazione dei principi e dei valori ivi contenuti. Collabora, inoltre, con l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 comunicando periodicamente i risultati della propria attività e segnalando, con tempestività, tutti i casi di violazione del Codice Etico da cui possa derivare un rischio sanzionatorio per la Società ai sensi del Decreto, gli eventuali sospetti di violazione nonché le eventuali modifiche/integrazioni intervenute.

Nell'ambito del rispetto dei principi individuati nel Codice Etico si presentano i seguenti dati:

	2015	2016	2017
Segnalazioni di presunte violazioni del Codice Etico	0	0	0
Violazioni accertate al Codice Etico	0	0	0
Note disciplinari applicate	0	0	0

Per il triennio 2015–2017 non sono state registrate segnalazioni, violazioni e note disciplinari.

RESPONSABILITÀ ECONOMICA





9. Valore aggiunto

L'analisi delle relazioni tra il Gruppo PLT energia e i suoi stakeholders è integrata attraverso la determinazione e la ripartizione del valore aggiunto. La grandezza deriva da un processo di riclassificazione del conto economico e permette un'interpretazione in ambito sociale. Il valore aggiunto rappresenta il valore creato dal Gruppo attraverso la realizzazione del business aziendale e come esso è distribuito tra i soggetti che hanno concorso a crearlo.

Si presenta di seguito il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto:

PROSPETTO DETERMINAZIONE VALORE AGGIUNTO	2017	2016
A) Valore della produzione	99.896	97.112
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.641	8.851
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e merci	1.322	(264)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(1.734)	1.734
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	37.786	73.072
Altri ricavi e proventi	34.881	13.718
B) Costi intermedi della produzione	60.710	80.521
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.374	55.434
Costi per servizi	33.635	22.620
Costo per godimento beni di terzi	2.129	998
Accantonamento per rischi	250	46
Oneri diversi di gestione	1.378	1.365
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(56)	(68)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. Liquide	0	125
c) Valore aggiunto caratteristico lordo (A-B)	39.186	16.591
Utili e perdite su cambi	0	0
Valore aggiunto caratteristico al netto dei cambi	39.186	16.591
Totali proventi da partecipazioni	0	9.952
Totali altri proventi finanziari	151	188
Saldo gestione accessoria	151	10.139
Totali rivalutazioni	953	0
Totali svalutazioni	(27)	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	926	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	40.264	26.730

Valori espressi in migliaia di euro



Si presenta di seguito la ripartizione del Valore Aggiunto:

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2017	2016
Remunerazione del personale		3.871	3.273
Salari e stipendi		2.726	2.378
Oneri sociali		787	671
Trattamento di fine rapporto		171	105
Trattamento di quiescenza e simili		0	0
Altri costi		188	119
Remunerazione della pubblica amministrazione		2.153	1.915
Imposte sul reddito d'esercizio		2.328	2.222
Imposte relative ad esercizi precedenti		(440)	(451)
Contributi in c/esercizio		0	0
Imposte indirette		264	145
Remunerazione del capitale di credito		10.195	6.061
Interessi passivi		10.195	6.061
Differenziale da strumenti finanziari		0	0
Remunerazione dell'azienda		18.213	7.241
Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni		18.213	7.241
Remunerazione del capitale di rischio		5.824	8.234
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		(223)	(524)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		6.047	8.757
Liberalità e sponsorizzazioni		8	5
Liberalità e contributi alla ricerca scientifica		8	5
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO		40.264	26.730

Valori espressi in migliaia di euro

Remunerazione del personale: con il termine “personale” s'intendono tutti i soggetti dipendenti del Gruppo PLT energia, che hanno un interesse legato in modo prevalente all'attività del business aziendale. S'intende il valore economico ottenuto sommando tutti i componenti reddituali che misurano il beneficio economico e i benefici in natura che il personale riceve.



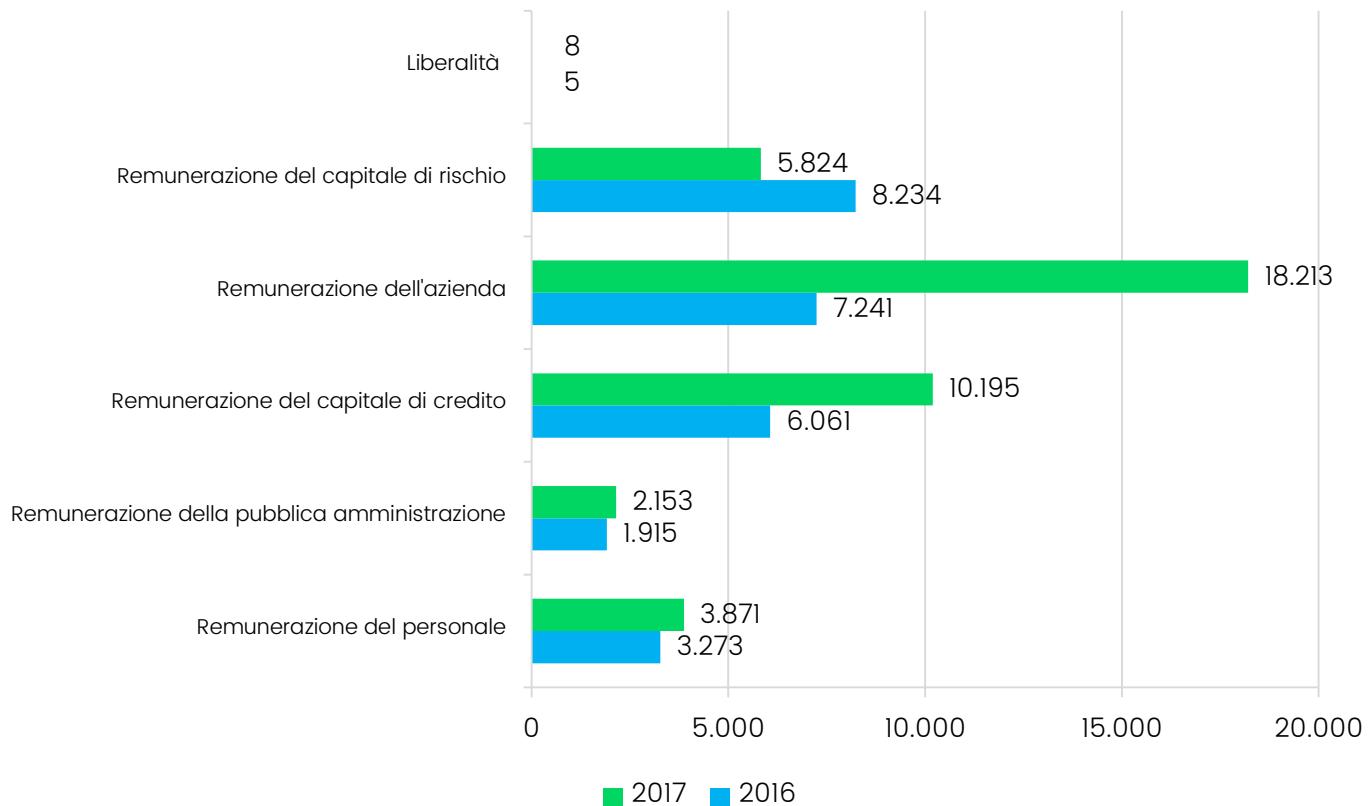
Remunerazione della pubblica amministrazione: s'intende il valore economico ottenuto sommando le imposte pagate e i contributi in c/ esercizio.

Remunerazione del capitale di credito: s'intendono gli interessi passivi pagati per avere la disponibilità del capitale di credito. Il valore interessa tutti i fornitori di capitale ad interesse esplicito (di funzionamento e di finanziamento) e di breve e medio/lungo periodo.

Remunerazione dell'azienda: s'intende il valore verso il Gruppo e si considerano in aggregato gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni.

Remunerazione del capitale di rischio: s'intende la somma degli utili o delle perdite di pertinenza di terzi con gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo.

Liberalità: è la quota di valore aggiunto concernente le erogazioni liberali, che non hanno natura di remunerazione ma sono comunque distribuzioni di valore. Il dato esprime la propensione verso l'esterno del Gruppo in ambito sociale.



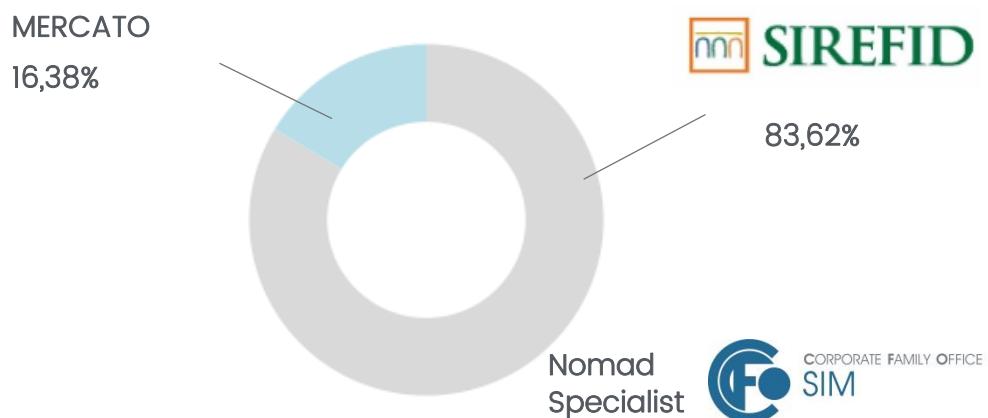
Valori espressi in migliaia di euro



Confrontando il dettaglio della distribuzione del Valore Aggiunto negli anni 2016 e 2017 emerge un aumento della remunerazione del personale derivante dall'aumento del numero dei dipendenti all'interno del gruppo PLT energia. A livello di remunerazione della pubblica amministrazione emerge un incremento derivante dal versamento in misura maggiore di imposte sul reddito. La remunerazione del capitale di credito e dell'azienda hanno subito incrementi tra il 2016 e il 2017. La remunerazione del capitale di rischio ha subito un decremento e nel corso dell'anno 2017 sono state versate maggiori liberalità; nello specifico si rimanda al paragrafo sugli impatti sociali del gruppo PLT energia.

10. Rapporto con gli shareholders

Azionariato

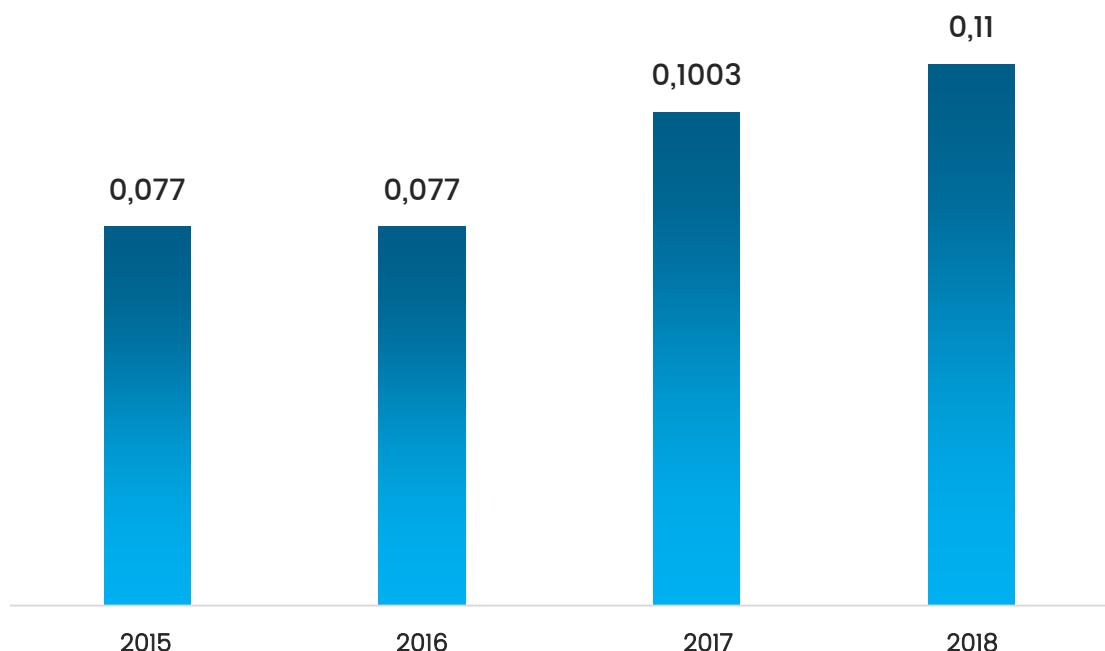




Titolo e remunerazione azionisti

PLT energia S.p.A. ha perseguito nel periodo 2015-2018 una chiara politica di distribuzione dei dividendi, coerentemente con quanto annunciato agli investitori in sede di quotazione nel Giugno 2014.

Si riporta nel grafico sottostante il valore del dividendo per azione (in c€) distribuito dall'Assemblea degli azionisti di PLT energia S.p.A. a seguito dell'approvazione dei bilanci 2014, 2015, 2016 e 2017.



Yield medio del periodo ~ 4,35%



11. La strategia aziendale

La strategia di crescita del Gruppo continuerà ad essere guidata dallo sviluppo delle energie rinnovabili e dalla diffusione del messaggio green attraverso la nostra società di servizi PLT puregreen S.p.A.

Il Gruppo punta a portare la capacità installata di propria competenza entro il 2022 ad oltre 360 MW, con una produzione annua superiore a 700 GWh confidando nella costruzione di nuovi impianti eolici per una potenza complessiva pari a 125 MW tramite la partecipazione alle procedure competitive di aste al ribasso e 25 MW tramite l'installazione di aerogeneratori rigenerati, senza ricorso ai meccanismi di incentivazione.

La transizione energetica in atto sarà affrontata da PLT puregreen S.p.A., che si pone l'obiettivo di promuovere soluzioni tecnologiche applicate alla generazione di energia, offrendo alla clientela soluzioni di fotovoltaico residenziale da abbinare ai sistemi di accumulo e a sistemi di smart home per monitorare e ottimizzare i consumi domestici e servizi legati alla mobilità elettrica.

I target del piano al 2022 saranno fissati a 100.000 Clienti ripartiti all'80% domestico e 20% piccole-medie imprese.

12. Attività del Gruppo

Le principali attività che le società del Gruppo PLT energia svolgono sono le seguenti:

PLT energia S.p.A.

PLT energia S.p.A. è una holding operativa che, oltre a svolgere l'attività di indirizzo e coordinamento delle società controllate ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile, svolge anche altre attività quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: amministrazione, finanza e controllo, risorse umane, acquisti, legale/societario, contratti, servizi informatici, servizi di segreteria e quant'altro compatibile con l'attività di direzione e coordinamento.



PLT engineering S.r.l.

La progettazione, lo sviluppo e la costruzione degli impianti sono realizzati internamente tramite la società controllata PLT engineering S.r.l. che svolge le funzioni di *General-Contractor* per conto sia delle società afferenti al Gruppo che di altre affermate società operanti nel settore.

Nello specifico, PLT engineering S.r.l. si preoccupa della gestione dei rapporti con tutti gli enti coinvolti, della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, fino all'installazione e fornitura chiavi in mano degli impianti.

In particolare svolge le seguenti attività:

- Studi di fattibilità e progettazione di impianti eolici, fotovoltaici e biomasse;
- Studi anemologici per la realizzazione di impianti eolici;
- Costruzione e messa in opera di impianti eolici, fotovoltaici e biomasse;
- Attività di Direzione Lavori e supervisione in fase di costruzione e realizzazione impianti eolici, fotovoltaici e biomasse;

PLT engineering S.r.l. provvede, inoltre, alla manutenzione degli impianti realizzati attraverso la stipula di contratti *Operation & Maintenance*.

PLT puregreen S.p.A.

PLT puregreen S.p.A. si occupa, per tutte le società del Gruppo titolari di impianti a fonti rinnovabili, delle pratiche contabili-amministrative obbligatorie nei confronti dei diversi Enti (AEEGSI, Agenzia delle Dogane, GSE) e vende, mediante contratti bilaterali, l'Energia Elettrica prodotta dagli impianti del Gruppo PLT energia ad altri grossisti. Dal 2016 opera su due nuove linee di business:

-trading energetico; PLT puregreen S.p.A. qualificandosi come Utente del Dispacciamento e Operatore di Mercato può vendere l'energia prodotta dagli impianti del Gruppo e da altri Produttori attraverso operazioni di trading, acquisto/vendita, sfruttando le diverse fasi del mercato intraday e MSD.

-vendita cliente finale; PLT puregreen S.p.A. si propone sul mercato ai clienti domestici e business come fornitore di luce e gas, con offerte che propongono esclusivamente energia verde al 100% e Made in Italy a prezzi competitivi.



SPV Fotovoltaico

Le società di progetto SPV (*Special Purpose Vehicle*) si occupano dell'accesso ai finanziamenti per la realizzazione degli impianti fotovoltaici. Fra le varie società del gruppo che si occupano di energia solare ve ne sono alcune che implementano, oltre l'attività legata alla produzione di energia rinnovabile, anche la conduzione di attività agricole, in particolare:

- produzione di piante da frutto e piante aromatiche;
- produzione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli di vario genere;

SPV Eolico

Le società di progetto SPV (*Special Purpose Vehicle*) si occupano dell'accesso ai finanziamenti per la realizzazione degli impianti eolici.

SPV Biogas

Le società di progetto SPV (*Special Purpose Vehicle*) si occupano dell'accesso ai finanziamenti per la realizzazione degli impianti a biomasse. Fra le varie società del gruppo che si occupano di energia da biomassa ve ne sono alcune che implementano, oltre l'attività legata alla produzione di energia rinnovabile, anche la conduzione di attività agricole, in particolare:

- produzione di piante da frutto e piante aromatiche;
- approvvigionamento di materie utili alla produzione delle biomasse;



13. Il settore dell'energia rinnovabile

Il Contesto Globale

Il cambiamento climatico è divenuto parte centrale del contesto energetico mondiale. L'Accordo di Parigi del dicembre 2015 definisce un piano d'azione per limitare il riscaldamento terrestre al di sotto dei 2 °C, segnando un passo fondamentale verso la decarbonizzazione. L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile prefigura un nuovo sistema di governance mondiale per influenzare le politiche di sviluppo attraverso la lotta ai cambiamenti climatici e l'accesso all'energia pulita.

La domanda di energia globale è stimata in crescita (+18% al 2030) anche se a un tasso in decelerazione (negli ultimi 15 anni + 36%). Il mix di energia primaria è in forte evoluzione:

- ❖ rinnovabili e nucleare: +2,5% entro il 2030; la continua riduzione dei costi delle rinnovabili nel settore elettrico e dei sistemi di accumulo, insieme all'adeguamento delle reti, sosterrà la loro continua diffusione;
- ❖ gas: +1,5% entro il 2030; la crescita è spinta dall'ampia domanda in Cina e Medio Oriente; il mercato mondiale GNL diventerà sempre più "liquido", con un raddoppio dei volumi scambiati entro il 2040 e con possibili effetti al ribasso sui prezzi;
- ❖ petrolio e carbone in riduzione: cala la produzione di petrolio e la domanda di carbone (-40% in UE e -30% in USA nel 2030) elettrificazione della domanda: l'elettricità soddisferà il 21% dei consumi finali al 2030.

L'efficienza energetica avrà sempre più un ruolo chiave:

- ❖ nel 2015, nonostante il basso costo dell'energia, l'intensità energetica globale è migliorata dell'1,8% (circa il doppio della media dell'ultimo decennio), contribuendo positivamente alla riduzione della crescita di emissioni di CO₂;
- ❖ la crescita delle fonti rinnovabili elettriche comporterà un incremento degli investimenti in infrastrutture elettriche flessibili per garantire qualità, adeguatezza e sicurezza dei sistemi elettrici.



Il Contesto Europeo

Nel 2011 la Comunicazione della Commissione europea sulla Roadmap di decarbonizzazione ha stabilito di ridurre le emissioni di gas serra di almeno 80% entro il 2050 rispetto ai livelli del 1990, per garantire competitività e crescita economica nella transizione energetica e rispettare gli impegni di Kyoto.

Nel 2016 è stato presentato dalla Commissione il Clean Energy Package che contiene le proposte legislative per lo sviluppo delle fonti rinnovabili e del mercato elettrico, la crescita dell'efficienza energetica, la definizione della governance dell'Unione, dell'Energia, con obiettivi al 2030:

- ❖ quota rinnovabili pari al 27% dei consumi energetici a livello UE;
- ❖ riduzione del 30% dei consumi energetici (primari e finali) a livello UE.

La SEN 2017 sarà integrata nel piano Energia e Clima che l'Italia dovrà inviare entro il 2018 alla Commissione Europea come proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi comuni europei.

Il punto di partenza per l'Italia

In un contesto internazionale segnato da un rafforzamento dell'attività economica mondiale e da bassi prezzi delle materie prime, nel 2016 l'Italia ha proseguito il suo percorso di rafforzamento della sostenibilità ambientale, della riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra, dell'efficienza e della sicurezza del proprio sistema energetico.

I risultati raggiunti:

- ❖ le fonti rinnovabili hanno coperto il 17,5% dei consumi finali lordi di energia;
- ❖ prosegue il miglioramento dell'efficienza energetica: l'intensità energetica del PIL è scesa del 4,3% rispetto al 2012;
- ❖ continua la riduzione della dipendenza del nostro Paese dalle fonti di approvvigionamento estere: riduzione di 7 punti percentuali dell'import energetico rispetto al 2010;
- ❖ rimane un divario in termini di costi energetici con l'UE che svantaggia il nostro Paese.



Le sfide future:

- ❖ perseguire la crescita delle rinnovabili in modo efficiente, contenendo gli oneri di sistema;
- ❖ potenziare la politica per l'efficienza energetica in particolare sui settori non industriali, in primo luogo edilizia e trasporti garantire la sicurezza diversificando le fonti di approvvigionamento;
- ❖ tutelare il settore industriale e riconvertire le infrastrutture in chiave di sostenibilità.

SEN (Strategia energetica nazionale)

Per quanto attiene il settore energetico con D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata adottata la SEN (Strategia Energetica Nazionale) 2017, il piano decennale del Governo italiano per anticipare e gestire il cambiamento del sistema energetico.

L'Italia, come noto, ha raggiunto in anticipo gli obiettivi europei – con una penetrazione di rinnovabili del 17,5% sui consumi complessivi al 2015 rispetto al target del 2020 di 17% - e sono stati compiuti importanti progressi tecnologici che offrono nuove possibilità di conciliare contenimento dei prezzi dell'energia e sostenibilità.

La SEN si pone l'obiettivo di rendere il sistema energetico nazionale più competitivo, continuando a ridurre il gap di prezzo e di costo dell'energia rispetto all'Europa, ovvero raggiungere gli obiettivi ambientali e di decarbonizzazione definiti a livello europeo, in linea con i futuri traguardi stabiliti nella COP21 e sicuro in termini di sicurezza di approvvigionamento rafforzando l'indipendenza energetica dell'Italia.

Fra i target quantitativi previsti dalla SEN quelli che riguardano il settore delle rinnovabili sono di raggiungere il 28% di rinnovabili sui consumi complessivi al 2030 rispetto al 17,5% del 2015, distribuite nel consumo elettrico per il 55% al 2030 rispetto al 33,5% del 2015, negli usi termici per il 30% al 2030 rispetto al 19,2% del 2015 e nei trasporti per il 21% al 2030 rispetto al 6,4% del 2015.

Altro importante obiettivo riguarda la riduzione del differenziale di prezzo dell'energia: contenere il gap di costo tra il gas italiano e quello del nord Europa (nel 2016 pari a circa 2 €/MWh) e quello sui



prezzi dell'elettricità rispetto alla media UE (pari a circa 35 €/MWh nel 2015 per la famiglia media e al 25% in media per le imprese).

Infine la cessazione della produzione di energia elettrica da carbone, con un obiettivo di accelerazione al 2025, da realizzare tramite un puntuale piano di interventi infrastrutturali.

La SEN punta molto sulla crescita delle tecnologie mature quale l'eolico e il fotovoltaico, in particolare per l'eolico si punta ad un incremento della produzione di + 8 / + 10 GW e raggiungere i 19 TWh attraverso un supporto diretto all'energia prodotta con meccanismi d'asta e al repowering con misure di sostegno relative alla semplificazione amministrativa. Il Decreto Ministeriale di incentivazione delle fonti rinnovabili di prossima approvazione dovrebbe prevedere un orizzonte di incentivazione triennale (2018, 2019, 2020) e importanti contingenti d'asta per l'eolico.

Potenziale per la crescita dell'eolico: verso i 16 GW, tra nuovo e rinnovamento che porterà l'installato eolico in Italia al 2030 pari a 15 – 17 GW per una produzione annua pari a 38 TWh.

Per quanto riguarda il Prezzo Unico Nazionale dell'energia elettrica (PUN) nel corso del 2017, c'è stata una convergenza di fattori rialzisti che ha portato il PUN medio annuale ad un valore pari a 53,95 €/MWh, registrando un incremento del +26% rispetto al PUN 2016.

Su MGP, gli acquisti dell'anno 2017 sono cresciuti del +0,9% rispetto all'anno precedente, tuttavia i principali driver di incremento dei prezzi sono risultati connessi a questioni congiunturali: questo è stato in particolare il caso del ritorno dei problemi al parco nucleare francese e dell'ulteriore riduzione della produzione idroelettrica.

Il 2018 offre una visione rialzista rispetto alle quotazioni a termine per il secondo e ultimo trimestre: complessivamente l'anno 2018 è previsto chiudere con un PUN medio a 53,5 €/MWh – poco distante dal risultato del 2017.



14. Rischi connessi all'attività del Gruppo

Si riportano in seguito i principali rischi cui è stato soggetto il gruppo PLT energia nel corso del 2017:

- ❖ rischio di credito; il Gruppo opera nel mercato della produzione di energia elettrica e pertanto in considerazione della qualità creditizia delle controparti non è particolarmente esposto al rischio di credito. Il rischio credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte; tale attività è oggetto di continuo monitoraggio nell'ambito del normale svolgimento delle attività gestionali.
- ❖ rischio di prezzo; il Gruppo opera nel mercato della produzione di energia elettrica e pertanto in considerazione della notevole richiesta di energia non è particolarmente esposta al rischio di riduzione del fatturato in termini quantitativi. Tuttavia, le variabili che possono determinare una oscillazione dei ricavi annuali possono essere classificate come segue:
 - ❖ risorse naturali: oscillazione della risorsa vento da un anno all'altro; il rischio è mitigato dai dati di producibilità storici rilevati dalla messa in esercizio degli impianti che evidenziano una produzione omogenea nel tempo che dovrebbe garantire anche per l'anno 2017 e seguenti le stime di producibilità;
 - ❖ legislazione, mercato e normativa: l'evoluzione normativa può incidere sul prezzo dell'energia elettrica e sul valore degli incentivi riconosciuti; più in generale, i meccanismi di incentivazione pubblica possono risentire delle incognite e delle difficoltà del contesto economico-finanziario globale, con riflessi sull'attività normativa stessa e sulle politiche di supporto al settore delle rinnovabili; si rimanda, in tal senso, alle considerazioni sviluppate nel paragrafo "Quadro normativo di riferimento";
 - ❖ autorizzazione nuovi impianti: l'iter autorizzativo per la realizzazione dei nuovi impianti rischia di posticipare l'avvio dei lavori di costruzione ritardando la messa in esercizio degli impianti e riducendo il valore delle forme di incentivo riconosciute per le varie fonti energetiche.
 - ❖ rischio finanziario; il Gruppo è ricorso al mercato finanziario per lo sviluppo e la realizzazione dei progetti, il Gruppo riesce a fronteggiare le esigenze finanziarie dovute sia ai piani di

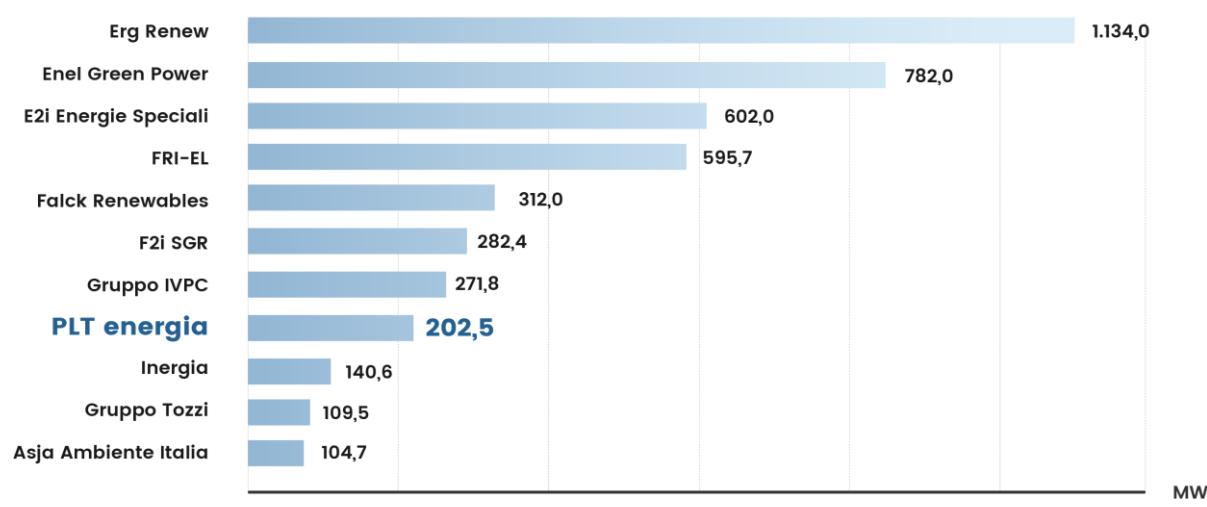


rientro previsti dai finanziamenti bancari sia alle esigenze finanziarie scaturenti dall'attività operativa, mediante gli incassi derivanti dalla vendita di energia elettrica prodotta dagli impianti; i relativi incassi avvengono in maniera puntuale. Il rapporto con gli istituti di credito risente inevitabilmente, in parte, dei riflessi che questi ultimi hanno subito dal contesto più generale di incertezza e di crisi. Ciò in termini di tempistiche relative all'approvazione delle linee di credito, più che in termini di accesso al credito stesso.

- ❖ rischio di liquidità; è il rischio collegato a un ammontare non sufficiente della disponibilità di risorse finanziarie per far fronte alle obbligazioni finanziarie ed operative nei termini e nelle scadenze prestabilite.
- ❖ rischio di tasso di interesse; è originato dall'indebitamento finanziario, i cui contratti prevedono tassi fissi o variabili legati all'andamento dell'Euribor. A tal proposito il Gruppo, per quanto riguarda i contratti che prevedono l'applicazione di tassi variabili, attraverso la sottoscrizione di contratti di Interest Rate Swap, si è garantito dalle eventuali fluttuazioni di tale tasso.

15. Analisi degli operatori eolici italiani sul territorio nazionale

Il Gruppo PLT energia, con 202,5 MW di capacità eolica installata, è l'**ottavo** operatore italiano su territorio nazionale.



Fonre ANEV: capacità eolica installata totale 2017



16. Gli impianti

I dati operativi del Gruppo

Il gruppo PLT energia, attraverso società operative, gestisce n. 16 parchi eolici, n. 18 impianti mini-eolici e n. 11 impianti di produzione di energia elettrica, mediante conversione fotovoltaica della fonte solare e n. 2 mediante biogas, per un totale di 47 impianti con una capacità installata di 216 MW.

Si presenta di seguito la localizzazione degli impianti del gruppo PLT energia:



Impianti eolici e
minieolici



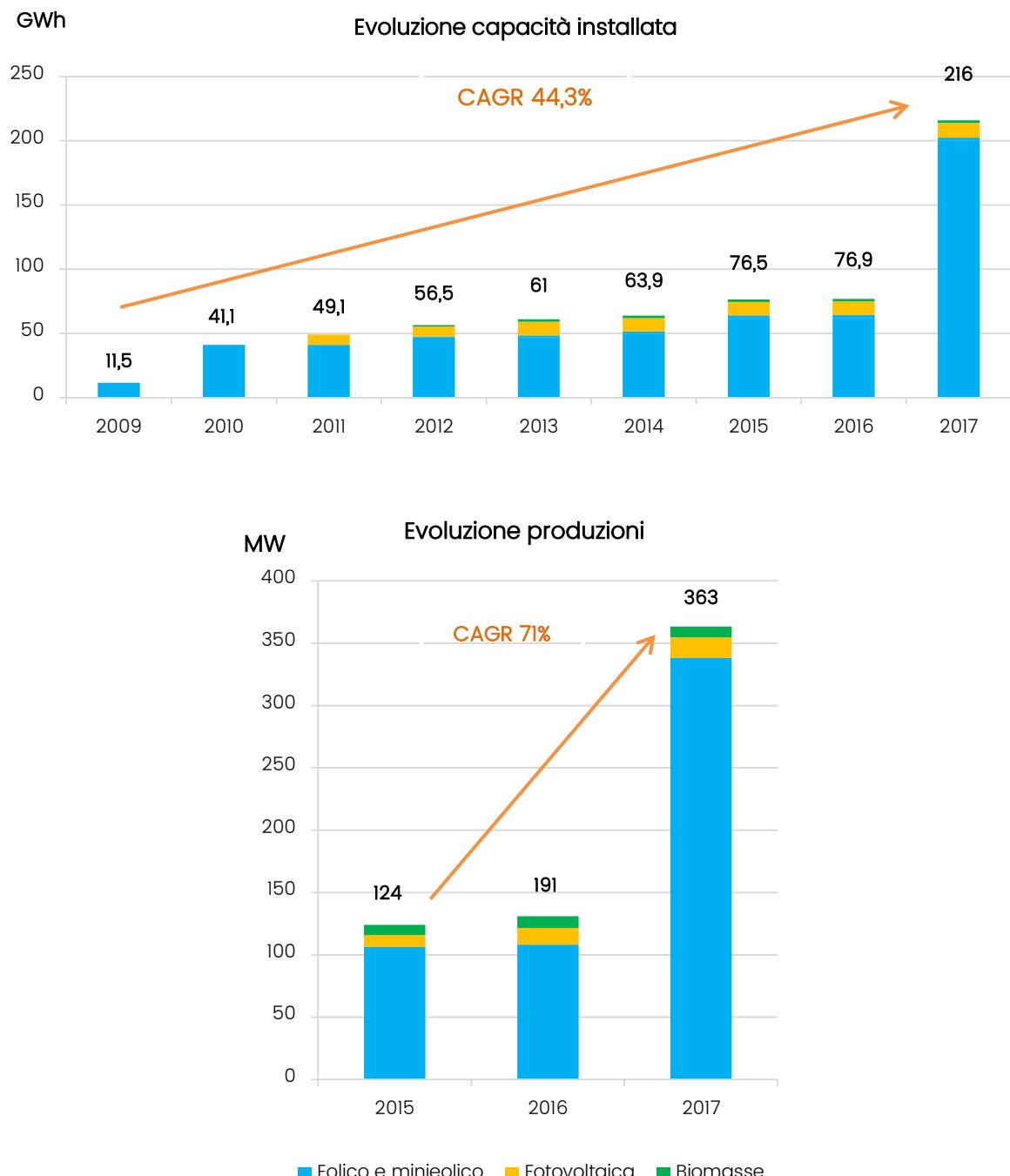
Impianti fotovoltaici



Impianti biogas/biomasse



Si riporta di seguito l'evoluzione della capacità installata e della produzione degli impianti del gruppo PLT energia suddivisi per tipologia nell'arco temporale 2015–2017:



Nota: la capacità installata e la produzione, fino al 2016, tengono conto della quota pari al 40% detenuta in JV con EGP dalla Società Maicor Wind S.r.l



Si segnala che l'incremento tra i MW installati nel periodo 2016 e il periodo 2017 deriva dall'entrata in esercizio di due impianti che rientrano nel grande eolico e che a fine anno vi sono state acquisizioni di nuovi impianti da parte del Gruppo PLT energia.

Nel mese di Aprile 2017 è entrato in esercizio l'impianto eolico di Simeri Crichi di potenza pari a 22,55 MW. L'impianto è composto da 11 aereogeneratori Senvion di potenza di 2 MW circa ciascuno e produrrà energia elettrica per oltre 55,2 GWh/anno, in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di 23.000 famiglie ed evitando l'emissione in atmosfera di oltre 25.000 tonnellate/anno di CO₂.

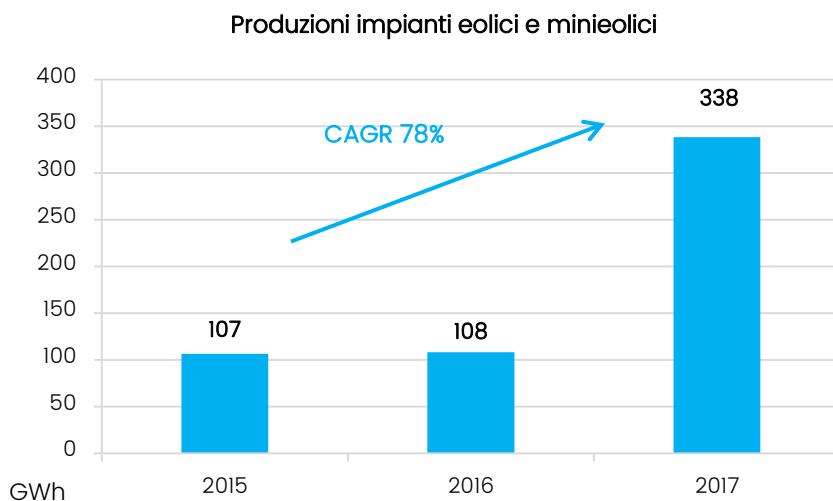
Nel mese di Maggio 2017 è infine entrato in esercizio l'impianto eolico di Tursi e Colobraro di potenza pari a 60 MW. L'impianto è composto da 30 aereogeneratori MM100 Senvion di potenza di 2 MW circa ciascuno e produrrà energia elettrica per oltre 138 GWh/anno, in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di 55.000 famiglie ed evitando l'emissione in atmosfera di oltre 65.000 tCO₂eq./anno.

Nel mese di Dicembre 2017 PLT energia ha acquisito da Podini Holding il portafoglio di impianti eolici in esercizio per 81 MW ed un impianto fotovoltaico per 1 MW.



Impianti eolici e mini eolici

Il Gruppo PLT energia, attraverso società operative, gestisce n. 34 parchi eolici per una potenza complessiva di 200,10 MW. Si presenta ora la produzione di energia nell'arco temporale 2015-2017:



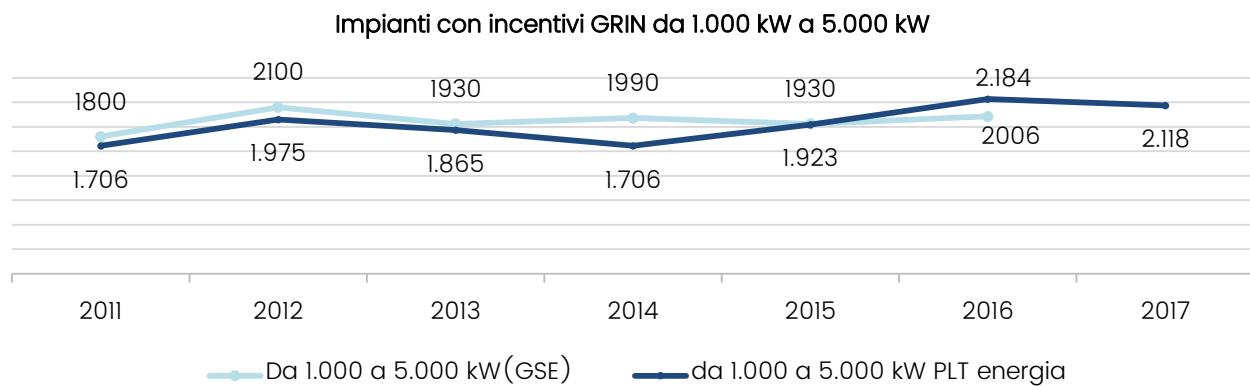


La produzione degli impianti eolici ha subito un notevole incremento nell'arco temporale 2015-2017. In particolare la produzione 2017 è stata influenzata dall'entrata in esercizio degli impianti di Simeri e di Tursi e Colobraro per una potenza complessiva di 82,55 MW. L'acquisizione di 82 MW di impianti eolici già operativi, perfezionata nel Dicembre scorso, ha consentito al Gruppo di consolidarsi tra i primi operatori eolici Italiani. Il CAGR della produzione calcolato sul triennio è pari al **78%**.

Il punto sull'eolico

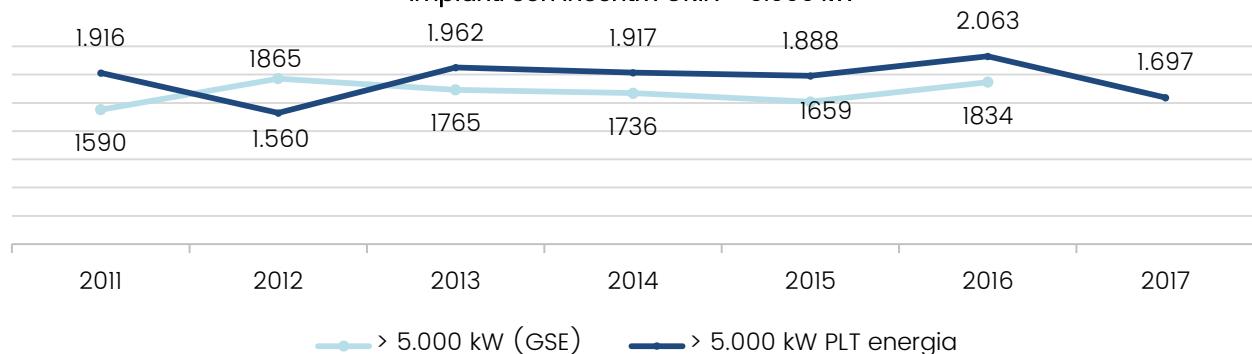
Considerando che oltre il 90% di MW installati del Gruppo provengono da fonte eolico e minieolica si ritiene significativo riportare il posizionamento del nostro business rispetto le statistiche elaborate dal GSE nel mese di Ottobre 2017.

In prima analisi sono stati classificati gli impianti del gruppo in base alle classi di potenza calcolate in kWh. In seconda analisi è stata confrontata in base alla classe e al tipo di tariffa, l'evoluzione delle ore equivalenti medie degli impianti del Gruppo con le ore equivalenti inserite nello studio del GSE (lo studio tiene conto delle ore equivalenti fino all'anno 2016).

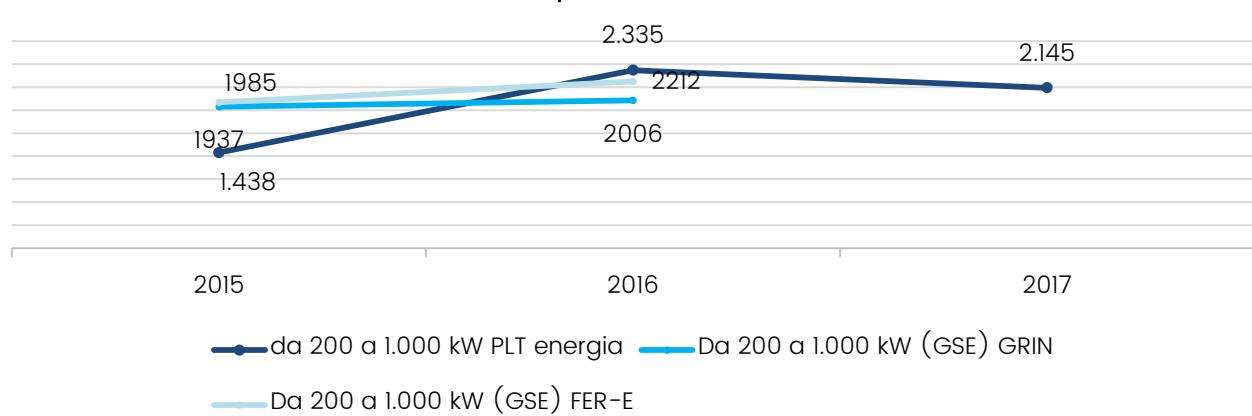




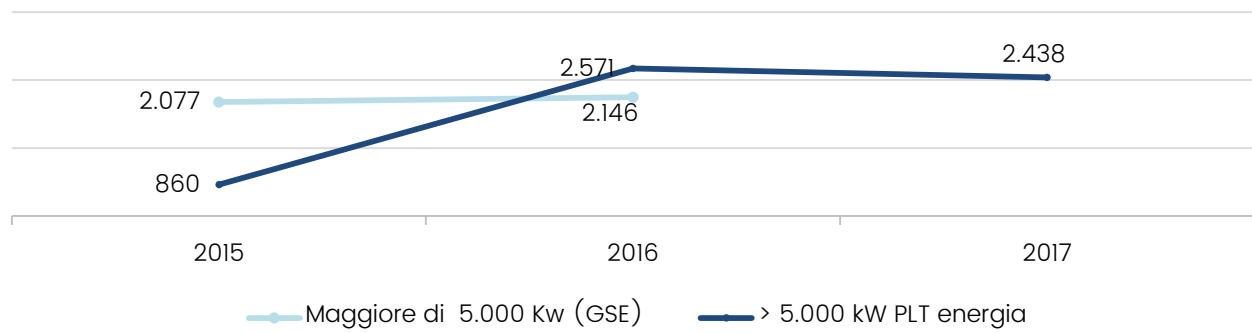
Impianti con incentivi GRIN > 5.000 kW



Impianti eolici T.O.

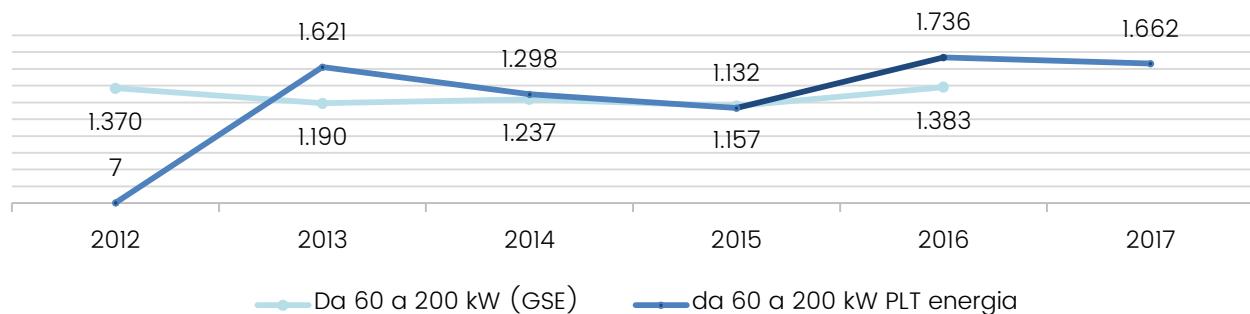


Impianti FER-E

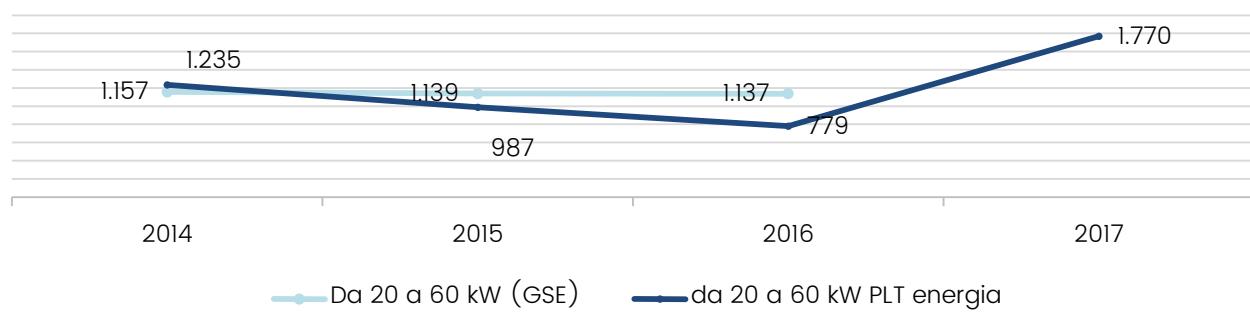




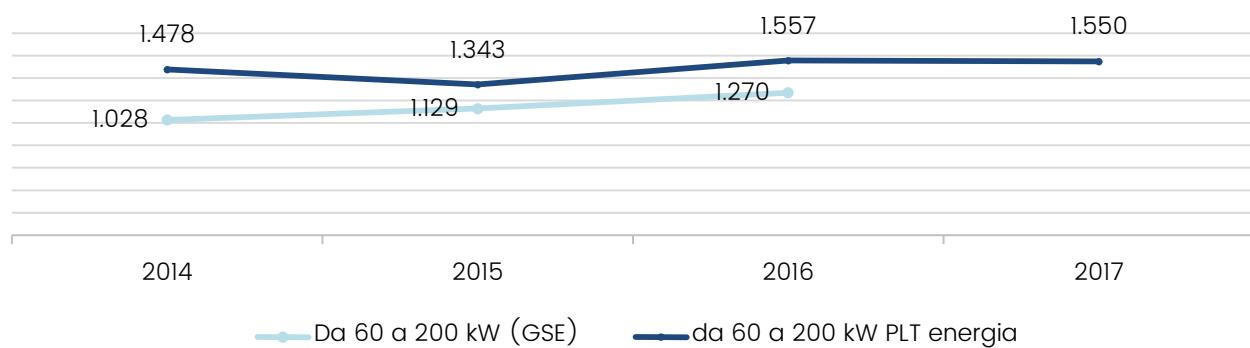
Impianti mini-eolici T.O.



Impianti mini-eolici FER-E da 20 a 60 kW



Impianti mini-eolici FER-E da 60 a 200 kW





Il gruppo PLT energia gestisce 95 MW di impianti a tariffa Feed-in e 105 MW di impianti con tariffa incentivante GRIN.

impianto e classe	n°impianti	MW
eolico T.O.	3	2,45
da 200 a 1.000 kW	3	2,45
grande elico FER-E	3	92,55
> 5.000 kW	3	92,55
grande eolico GRIN	10	105,1
> 5.000 kW	8	100,95
da 1.000 a 5.000 kW	2	4,15
mini-eolico FER	16	1,93
da 20 a 60 kW	9	0,53
da 60 a 200 kW	7	1,4
mini-eolico T.O.	2	0,39
da 60 a 200 kW	2	0,39
totale	34	202,42

Le ore equivalenti degli impianti con incentivi GRIN del Gruppo PLT energia, pari a 2.184, per una classe di potenza da 1.000 a 5.000 kWh sono il 9% più alte rispetto alle stime elaborate dal GSE, così come gli impianti del gruppo con una classe di potenza oltre i 5.000 kWh (ore equivalenti pari a 2.063 ore) hanno registrato valori superiori del 12% rispetto alla media delle ore del GSE.

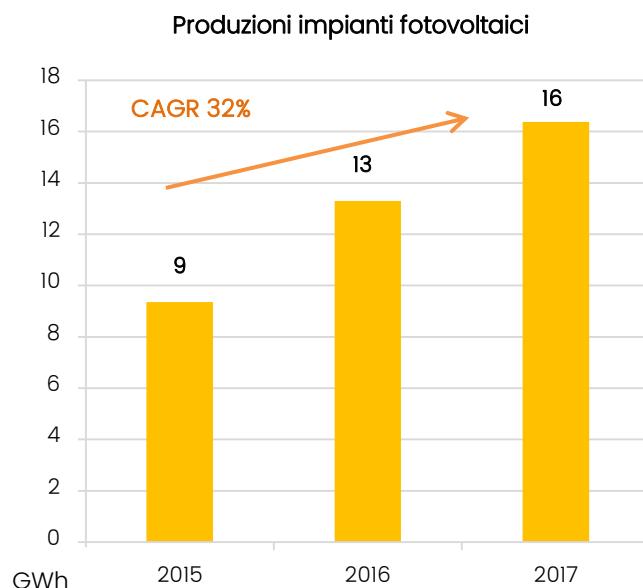
Le ore equivalenti degli impianti a tariffa FER-E del Gruppo, pari a 2.571, per l'anno 2016 hanno registrato un +20% rispetto alla media del GSE.



Impianti fotovoltaici

Il Gruppo PLT energia, attraverso le società operative del Gruppo, gestisce n. 11 impianti di produzione di energia elettrica, mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, per una potenza complessiva di 11,45 MW.

Si presenta ora la produzione di energia nell'arco temporale 2015-2017:

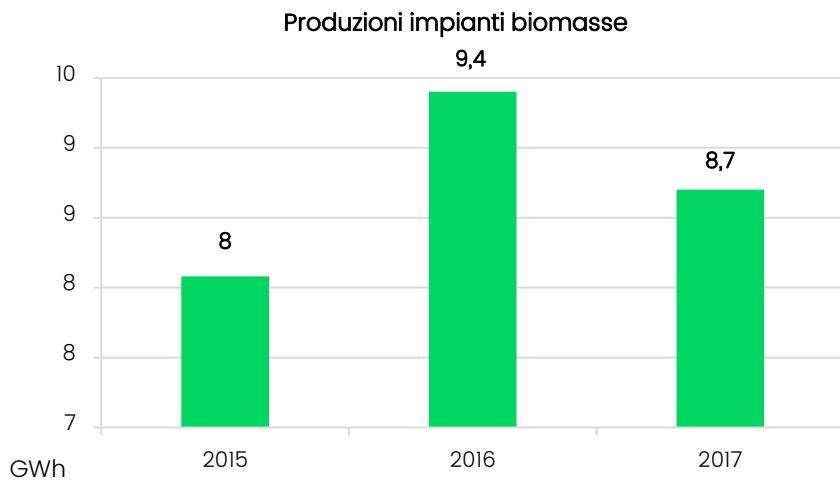


La produzione di energia da impianti fotovoltaici è pressoché stabile nell'arco temporale 2015-2017, si evidenzia un incremento nell'anno 2017 grazie al maggior irraggiamento solare registrato rispetto all'esercizio precedente nonché all'acquisizione di un nuovo impianto fotovoltaico della Podini Holding. Il CAGR della produzione calcolato sul triennio è pari a **32%**.



Impianti Biomasse

Il Gruppo PLT energia, attraverso le società operative del Gruppo, gestisce n. 2 impianti di produzione di energia elettrica, mediante biogas, per una potenza complessiva di 2 MW. Si presenta ora la produzione di energia nell'arco temporale 2015-2017:



La produzione di energia negli impianti di biomasse avviene tramite la gestione dell'impianto a biogas da rifiuti per una potenza pari a 1 MW nel Comune di Valbosca, e dell'impianto a biogas di 1 MW di capacità realizzato nel Comune di Eboli (SA), che produce energia elettrica tramite la conversione in biogas di prodotti agricoli e di scarti delle produzioni agricole. Il decremento della produzione di energia nell'arco temporale 2015-2017 è imputabile alla flessione nella produzione di biogas in quanto è terminata la coltivazione della discarica che alimenta l'impianto di Valbosca. Il CAGR della produzione calcolato sul triennio è pari a **4%**.

17. Attività di Operation & Maintenance.

La società PLT engineering S.r.l. svolge nell'ambito del Gruppo PLT energia principalmente il ruolo di EPC contractor per la realizzazione degli impianti nonché quello di Operation & Maintenance contractor per la manutenzione degli impianti realizzati.

PLT engineering S.r.l. ha proseguito anche nel corso del 2017 l'attività di realizzazione di impianti che producono energia da fonte rinnovabile e, nel contesto di pianificazione industriale del Gruppo di appartenenza, ha proseguito l'implementazione del portafoglio progetti e l'attività di sviluppo e realizzazione delle commesse, supportando quindi l'azione strategica del Gruppo PLT energia e



l'impegno in termini di pianificazione di nuovi investimenti, di ampliamento del portafoglio progetti e di incremento della capacità produttiva installata per gli anni a venire.

L'attività di PLT engineering S.r.l., legata principalmente al core business della progettazione e costruzione di impianti di produzione da fonti rinnovabili, proseguirà con la medesima impostazione tecnico-industriale e con l'approccio operativo coerente con le scelte del Gruppo di appartenenza.

Mantenendo il convincimento che il core business di PLT engineering S.r.l. si incentrerà sempre maggiormente sull'attività legata all'O&M, "trasversale" ai diversi settori dell'eolico, del fotovoltaico e delle biomasse, vediamo nell'organizzazione la componente più strategica della Società, facendo notare che essa fa perno principalmente sull'expertise fornito dalle proprie risorse tecniche, operai ed impiegati, dedicate alla realizzazione ed alla manutenzione degli impianti ed impegnate nell'acquisizione del know-how necessario per le attività di engineering e di manutenzione.

Al fine di rendere maggiormente efficienti le attività di O&M, PLT engineering si è dotata di un sistema integrato di monitoraggio, controllo e gestione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, c.d. SCADA che consente:

- ❖ il monitoraggio, l'acquisizione e la memorizzazione ed analisi dati degli impianti in control-room;
- ❖ la definizione e l'ottimizzazione delle attività manutentive e gestione risorse (personale, logistica, attrezzature, mezzi, scorte a magazzino) anche grazie ad analisi predittive ottenute dal monitoraggio e storizziazione dei parametri funzionali;
- ❖ reportistica automatica e tracciamento attività;
- ❖ miglioramento qualità servizio Operation & Maintenance verso i clienti;
- ❖ conoscenza dei parametri dei siti e comportamento delle macchine al fine di ottimizzarne il setting, massimizzarne la produzione e fornire utili feedback per la progettazione ed acquisto di componenti per altre iniziative della Holding.



18. Trading e vendita di energia elettrica e gas ai clienti finali



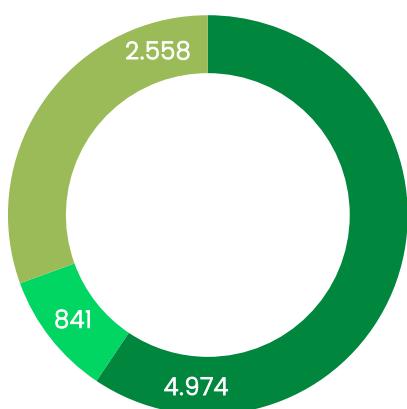
Nell'anno 2017 PLT puregreen S.p.A. ha continuato a sviluppare l'attività di trading e di servizio a favore delle società del Gruppo ed ha operato sul mercato domestico nella vendita di energia rinnovabile, incrementando il volume complessivo di energia elettrica a seguito della contrattualizzazione delle attività di trading per gli impianti eolici entrati in esercizio/acquisiti nel corso dell'esercizio precedente.

L'energia venduta nel 2017 ammonta infatti in totale a 209.634.828 kWh rispetto ai 87.511.364 kWh dell'esercizio precedente.

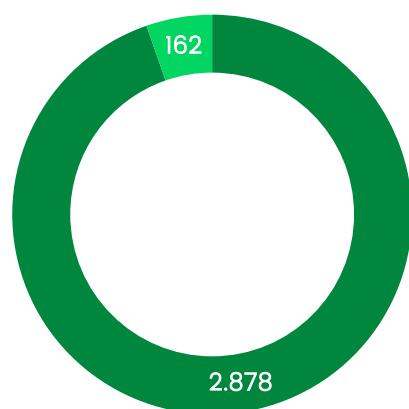
Per quanto attiene le attività inerenti il nuovo business di vendita dell'energia elettrica e gas al Cliente finale, l'esercizio 2017 è stato caratterizzato dallo sviluppo della rete commerciale che unitamente alle attività di marketing ha consentito di chiudere l'anno con un numero di punti di fornitura dispacciati da PLT puregreen S.p.A. pari a 11.413. L'incremento rispetto al dato previsto, per lo stesso anno, nel business plan della società per il periodo 2017-2021 è stato del 44%.

A fine 2017 i punti di fornitura di energia elettrica rappresentano il 73% del totale dei punti di fornitura dispacciati, mentre i volumi di energia elettrica in portafoglio sono di 30 GWh/anno e di 3.200.000 mc/anno per le forniture gas.

Punti di fornitura energia elettrica



Punti di fornitura gas naturale



■ Domestici ■ Business ■ Reseller

■ Domestici ■ Business ■ Reseller



Per tutto il 2017 è continuata inoltre l'attività di brand awareness, avviata lo scorso esercizio, che si è concentrata principalmente nella fascia Adriatica. I canali più utilizzati sono stati l'ambito sportivo (tra le principali sponsorizzazioni Cesena Calcio, Azimut Modena Volley), quello della solidarietà e dei Social Networks, oltre alla realizzazione di alcuni progetti pilota con lo scopo di valutare anche canali alternativi di procacciamento e diffusione del brand su contesti locali.

Nel 2017 PLT puregreen S.p.A. è entrata, inoltre, nel mondo della mobilità elettrica attraverso la Partnership con MIMOTO società che gestisce il servizio di scooter sharing nel centro di Milano con una presenza di circa 400 motorini elettrici. Questa partnership oltre a qualificare PLT puregreen S.p.A. anche nell'ambito della mobilità green ha permesso di creare quei servizi a valore aggiunto (VAS) da offrire alla propria clientela in ottica fidelizzazione e nuove acquisizioni.

Infine, nella seconda metà del 2017, PLT puregreen S.p.A., ha iniziato un'attività di ricerca e scouting per eventuali Partnership per progetti di mobilità elettrica.

L'attività ha condotto alla firma dell'accordo con Mennekes, leader mondiale di produzione e vendita di stazioni di ricarica.

Al passo con i recenti obiettivi di incremento del consumo di energia elettrica rispetto al fossile, dello sviluppo della generazione distribuita e dell'aumento dell'efficienza energetica, PLT puregreen S.p.A. si pone l'obiettivo, già a partire dal 2018, di continuare a contribuire al raggiungimento di questi target tramite la diffusione della cultura green, distribuendo energia 100% rinnovabile, contribuendo alla promozione di iniziative di smart mobility e promuovendo tecnologie innovative a disposizione dei clienti-produttori.

Pertanto nel corso del 2018 PLT puregreen S.p.A. si concentrerà prevalentemente nella:

- ❖ creazione di Servizi a valore aggiunto (VAS)
- ❖ costituzioni di nuovi canali di acquisizione (Marketing Digitale)
- ❖ continuo sviluppo della rete vendita (Canale tradizionale).

I servizi a valore aggiunto diventano e diventeranno per il Cliente Finale una discriminante nella scelta della Società di Vendita. Pertanto stiamo lavorando nel creare un ecosistema affinché:



- il cliente già acquisito trovi una serie di servizi, prodotti, qualità che lo rendano meno motivato nel cambiare il Partner Energetico.
- il potenziale cliente sia attirato dal Network di servizi offerti da PLT puregreen S.p.A., abbattendo così quella resistenza al cambiamento oggi molto diffusa.

Ad inizio 2018 è stata inoltre costituita la nuova area Marketing e Comunicazione. Questa nuova Area Aziendale avrà il compito di definire la Value Proposition di PLT puregreen S.p.A. e sarà centrale nello sviluppo del nuovo canale di acquisizione di Marketing Digitale, che attraverso un'analisi del target e del posizionamento consente di disegnare un funnel di acquisizione di nuovi lead e clienti che troverà la sua piena applicazione nel 2019, anno della liberalizzazione completa. Inoltre questo nuovo canale faciliterà la creazione di prodotti specifici in funzione del cluster di clientela selezionato (offerte ed azioni mirate rispetto ai bisogni e aspettativa valoriali del cluster selezionato).

19. Fornitori

Il Gruppo PLT energia al 31.12.2017 non era a conoscenza di fatti riconducibili a rischi riguardanti i fornitori in merito alle aree di seguito elencate:

- ❖ libertà di associazione e di contrattazione collettiva;
- ❖ incidenti e lavoro minorile;
- ❖ lavoro forzato;

Si riporta di seguito il totale dei debiti verso fornitori al 31 dicembre di ogni anno:

Fornitori	2015	2016	2017
Debiti al 31.12. [€/000]	8.884	31.580	24.865

Il debito verso fornitori è principalmente riconducibile all'attività di costruzione nel triennio degli impianti eolici la cui realizzazione era prevista dal secondo piano industriale del Gruppo (per un



totale di circa 100 MW).

20. Problematiche e azioni Correttive

L’Azienda ha predisposto apposite procedure per la gestione delle problematiche, ossia di tutti quegli eventi non desiderati denominati “non conformità” o “reclami”. Tali problematiche possono essere mosse dai lavoratori e dagli stakeholders su aspetti legati a non rispetto della politica aziendale, delle procedure attuate ed in generale dei requisiti della SA8000 e del Bilancio Sociale. In particolare per i lavoratori, tali non conformità/reclami non generano provvedimenti disciplinari né discriminazione ma anzi sono viste come forma di interesse per l’obiettivo comune del miglioramento del Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale. I Reclami e le Non Conformità devono essere formalizzate su apposita modulistica, anche in forma anonima, ed indirizzate al Rappresentante del Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale.

e-mail	s.turci@pltenergia.it / qas@pltenergia.it
fax	0547 415208
a mano	PLT energia S.p.A., Via Dismano n.1280 - 47522 Cesena (FC), indirizzata al sig. Sean Turci
posta	PLT energia S.p.A., Via Dismano n.1280 - 47522 Cesena (FC), indirizzata al sig. Sean Turci

A seguito di reclami e non conformità, se queste saranno ritenute fondate, saranno adeguate azioni correttive indicando tempi, modalità, responsabili e risorse per la loro risoluzione.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE





21. Impatti ambientali delle diverse fonti rinnovabili

Settore eolico e minieolico

L'eolico, essendo una valida risposta alle gravi minacce ambientali dovute alle emissioni di gas serra in atmosfera causate dall'approvvigionamento energetico da fonti fossili, promuove la tutela della biodiversità e la salvaguardia degli habitat naturali e delle popolazioni floro-faunistiche a macro scala.

Occorre comunque pianificare le installazioni degli aerogeneratori in modo da evitare possibili ripercussioni sull'ambiente circostante e sulla biodiversità a scala regionale e locale. Negli studi di impatto ambientale si fa riferimento alle diverse fasi di vita: la costruzione, l'esercizio e la dismissione. Gli aspetti ambientali diretti cui prestare particolare attenzione nella valutazione sono: interferenza con il patrimonio naturale e paesistico-ambientale, occupazione e uso del suolo, emissioni in atmosfera, interferenza con corpi idrici e assetto idrogeologico, interferenza con l'habitat, interferenza con il paesaggio, emissioni di rumore e vibrazioni, emissione di campi elettromagnetici. Gli aspetti ambientali indiretti da considerarsi sono invece: interferenza sulla comunicazione radio e TV, interferenza con la viabilità, interferenza con l'attività socio economica. Dopo aver identificato gli impatti, sono adottate le opportune azioni di mitigazione. In linea generale, gli unici impatti significativi da considerarsi per gli impianti eolici, sono l'impatto visivo e quello generato sull'avifauna.

Per lo smaltimento degli impianti eolici è interessante valutare due aspetti sostanziali, la quota parte di CO₂ prodotta nell'intero ciclo di vita e l'energy pay back time (EPBT), in altre parole il tempo necessario a raggiungere il pareggio tra energia spesa per le fasi di estrazione, produzione, progettazione, trasporto, installazione, futuro smantellamento e riciclaggio dell'opera e quella prodotta in fase di esercizio (fonte ANEV). La fase di dimissione prevede lo smontaggio degli elementi elettromeccanici e impiantistici mentre le strutture edili e civili possono essere destinate ad altri usi pubblici. Sempre durante questa fase si prevedono il ripristino dei siti ed eventuali inerbimenti delle superfici.



Dismissione pale eoliche

Uno studio dell'ANEV ha evidenziato che l'energy pay back time (EPBT) di una turbina eolica da 2 MW ha un EPBT medio pari a 9 mesi. Dopo 9 mesi quindi una turbina eolica ha già prodotto l'energia necessaria a tutto il suo ciclo di vita, dall'estrazione delle materie prime necessarie alla costruzione, fino allo smaltimento dell'ultimo componente. Riguardo alla fase di dismissione è interessante notare come solo una piccola parte finisca in discarica:

Materiale	Percentuale	Scenario
pale d'acciaio	90%	riutilizzabile
acciaio privo di ruggine	90%	riutilizzabile
ghisa	90%	riutilizzabile
rame	95%	riutilizzabile
alluminio	90%	riutilizzabile
plastica - PVC	100%	discarica
fibre di vetro	100%	discarica
olio	100%	incenerito
piombo	90%	riutilizzabile
zinc	90%	riutilizzabile



Settore fotovoltaico

L'impatto ambientale di un impianto ad energia solare deve essere valutato considerando l'intero ciclo di vita e in particolare la fase di costruzione dell'impianto, la fase in cui l'impianto è installato e produce energia e, infine, la fase di dismissione. L'impatto che deriva dalla costruzione di un impianto fotovoltaico è paragonabile a quello generato dalla produzione di un qualsiasi prodotto dell'industria chimica. Durante la lavorazione dei pannelli, infatti, sono utilizzate sostanze molto tossiche, che richiedono particolari misure di sicurezza per la tutela dei lavoratori, dell'ambiente e delle persone che lo abitano. Tuttavia i benefici ambientali generati nel tempo di vita di un sistema fotovoltaico (mediamente pari a 20-25 anni) sono già ora largamente superiori al danno provocato nelle fasi di produzione dei pannelli. Durante la fase operativa dell'impianto, l'unico



impatto è quello sul paesaggio, che varia a seconda della tipologia, dell'estensione e della collocazione degli impianti. Gli impianti costituiti da serre fotovoltaiche che, per loro definizione, eliminano l'impatto dovuto all'occupazione del suolo derivato dagli impianti a terra, garantiscono anche lo sfruttamento del terreno sottostante. L'impatto visivo delle centrali fotovoltaiche è comunque minore rispetto a quello delle centrali termoelettriche o di qualsiasi altro grande impianto industriale; questo è dovuto essenzialmente al fatto che gli impianti sono molto più bassi di un impianto industriale. Occorre comunque valutare la compatibilità paesaggistica di ogni impianto, ad esempio limitando l'uso dei pannelli fotovoltaici nelle città d'arte, nei centri storici o nelle zone ad elevato valore naturalistico.

Lo smaltimento degli impianti è un tema molto dibattuto quando si parla di impianti per l'energia rinnovabile. Per quanto riguardo lo smaltimento degli impianti fotovoltaici il Decreto Legislativo 49/2014 di attuazione della Direttiva 2012/19/UE, disciplina la gestione e lo smaltimento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - RAEE. Al momento della dismissione dell'impianto, occorrerà trattare il pannello come un rifiuto speciale, dato che contiene numerose sostanze tossiche.

Impianti biogas/biomasse

L'impatto ambientale della digestione anaerobica più rilevante, è rappresentato dalle emissioni odorigene derivanti principalmente dai processi fermentativi durante lo stoccaggio dei rifiuti in attesa del trattamento, dalle fasi di pretrattamento e selezione, dalla sezione di metanizzazione, dal processo di post-stabilizzazione aerobica e maturazione della frazione organica digerita e dal digestato liquido prodotto dalla digestione anaerobica.

L'uso delle biomasse come combustibili innanzitutto non incrementa la quantità globale di anidride carbonica presente nell'atmosfera. Il processo di combustione delle biomasse, infatti, libera tanta CO₂ quanta le piante ne assorbono nell'intero corso della loro vita. Inoltre, l'utilizzo di biomasse quali residui forestali, agricoli e delle lavorazioni del legno, contribuisce a tenere puliti boschi e terreni e crea nuovi posti di lavoro. Ha quindi un positivo riflesso sull'occupazione che, soprattutto nelle zone rurali, si somma a una minore "dipendenza energetica" dai paesi produttori di combustibili fossili. Le svariate tecnologie per ottenere energia da biomasse sono molto interessanti anche per il fatto che ottenere energia da questa fonte significa sfruttare materie prime che ora sono oggetto di inquinamento; inoltre favorirebbe la convenienza a rimboschire a rotazione quelle superfici ora spoglie a tutto vantaggio della resistenza idrogeologica alle frane. Non si deve dimenticare, però,



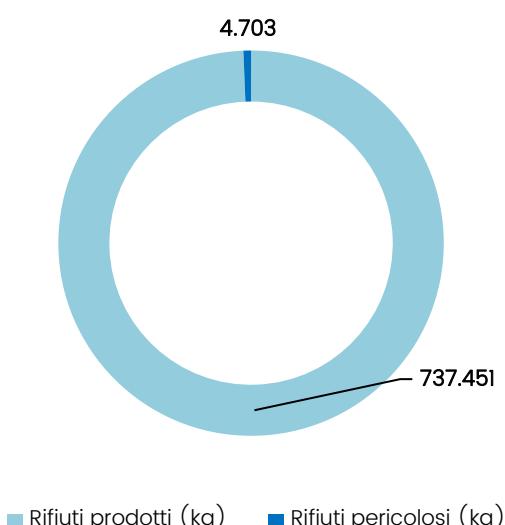
che anche lo sfruttamento delle biomasse ha un suo impatto ambientale ma solo se non si seguono i principi della sostenibilità.

La branca delle biomasse comprende molte tecnologie differenti quindi non è possibile fare una valutazione generica dei modi e costi di smaltimento.

22. Gestione e smaltimento rifiuti

Le società del Gruppo gestiscono ed organizzano tramite contratti con trasportatori e centri di smaltimento autorizzati, i rifiuti prodotti durante le attività di costruzione, conduzione e manutenzione. In particolare la controllata PLT engineering S.r.l. dispone della certificazione Ambientale EN ISO 14001:2015, rinnovata nell'anno 2017. Attraverso l'esperienza ed il sistema di gestione della PLT engineering S.r.l., PLT energia organizza la gestione dei rifiuti, l'organizzazione dei cantieri e delle proprie sedi, secondo quanto prescritto dalla Normativa vigente e dalla Norma EN ISO 14000, avendo come scopo la sensibilizzazione ed informazione dei propri lavoratori e fornitori, in merito ai temi di carattere ambientale. Nel corso del 2017 non sono state rilevate sanzioni in ambito ambientale. PLT energia mette in atto inoltre tutte le azioni volte alla salvaguardia della biodiversità nei territori circostanti agli impianti.

Si presenta di seguito il grafico relativo ai rifiuti prodotti dal gruppo PLT energia nell'anno 2017:





La parte più significativa dei rifiuti prodotti nel corso del 2017 riguarda le attività svolte nei cantieri gestiti da PLT engineering S.r.l. per la realizzazione degli impianti eolici e sviluppi locali, in particolare l'incremento rispetto al 2016 è dovuto all'intensificarsi delle attività di posa dei cavidotti su strade Comunali e Provinciali e di smaltimento del conglomerato bituminoso scarificato avviato al processo di recupero nel rispetto delle normative in materia. La restante parte del totale riguarda i rifiuti prodotti dalle attività di conduzione e manutenzione degli impianti eolici, fotovoltaici e biogas.

Come si evince dal grafico il 99% dei rifiuti prodotti sono non pericolosi e di questi il 95% è stato avviato ad operazioni di recupero, segnando un incremento di un punto percentuale rispetto al 2016. Considerando il totale dei rifiuti la percentuale di recupero è la stessa dell'anno precedente.

Di seguito è riportata l'analisi dei dati relativi la gestione dei rifiuti da conferire a smaltimento o recupero:

Gruppo PLT energia			
	2015	2016	2017
Rifiuti prodotti (kg)	7.229	134.471	737.451
Rifiuti pericolosi (kg)	2.169	1.578	4.703
recupero	1.117	1.578	2.968
smaltimento	1.052	0	1.720
Rifiuti non pericolosi (kg)	3.842	132.893	732.748
recupero	0	126.303	699.768
smaltimento	3.842	6.590	32.980
Percentuale di recupero	32%	95%	95%

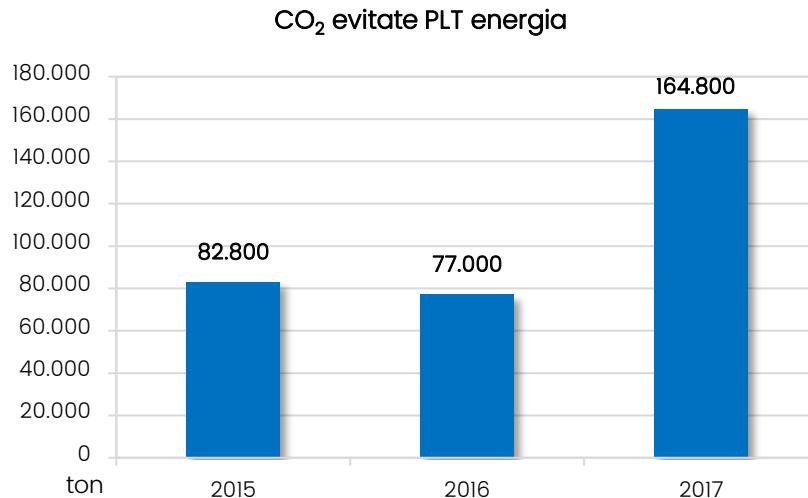
Si specifica che l'analisi tiene conto delle seguenti società: PLT energia S.p.A., PLT engineering S.r.l., Soc. Agr. Isola d'Agri S.r.l. e Agrikroton Soc. Agr. S.r.l.

23. Emissioni CO₂ evitate

Il Gruppo PLT energia attraverso la costruzione e manutenzione di impianti per la produzione di energia rinnovabile contribuisce ad evitare emissioni di CO₂ nell'ambiente. Le emissioni di anidride carbonica dovute all'attività dei mezzi in cantiere ed i trasporti utilizzati per la costruzione degli impianti sono recuperate attraverso la messa in servizio degli stessi.



Nel 2017 la produzione degli impianti di PLT energia ha evitato l'emissione di 164.800 tonnellate di CO₂.



Il dato 2017 è molto significativo in quanto si sono evitate più del doppio delle emissioni rispetto al 2016 ed è riconducibile al contributo delle produzioni degli impianti eolici entrati in esercizio durante il secondo semestre del 2017.

24. Consumi di carta e toner

Il gruppo ha deciso di monitorare all'interno della sede principale i consumi di carta e di toner a partire dall'anno 2017. Di seguito si presentano i consumi di carta distinti per tipologia e i consumi di toner:

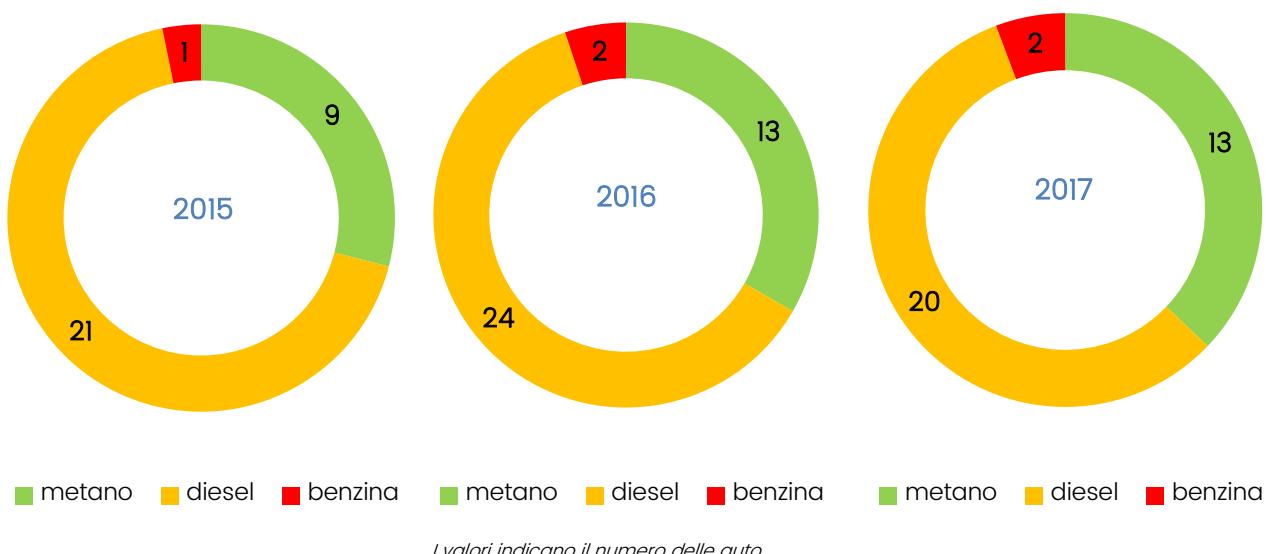
Consumi di carta (kg)	2017
carta A4	1.428
Consumi di toner	2017
n° toner	59



Per il calcolo dei consumi di carta A4 e di toner sono stati considerati gli ordini effettuati durante l'anno 2017. Gli ordini di carta A3 non sono significativi e si attestano a 3 risme per l'anno 2017. Il numero dei toner comprende sia i toner neri sia i toner colorati.

25. Alimentazione parco auto

La composizione del parco auto del gruppo PLT energia è la seguente:



Nel corso del triennio la composizione del parco auto è all'incirca la medesima con una prevalenza di auto alimentate a diesel, seguita dall'alimentazione a metano e in numero ridotto a benzina.

26. Consumi energia, gas e acqua

Per quanto concerne i consumi relativi alla sede di PLT energia S.p.A. si riportano i dati riguardanti il consumo di energia, i consumi di gas e i consumi di acqua:



Consumi energia PLT energia S.p.A.	2016	2017
kWh	136.413	154.067
indice di prestazione energetica kWh/m ²	24	28
riduzione dei consumi energetici	3%	13%
Consumi gas PLT energia S.p.A.	2016	2017
consumo di gas in m ³	37.601	18.482

Consumi acqua PLT energia S.p.A.	2016	2017
mc	928	831

L'indice di prestazione energetica è stato calcolato dividendo il consumo di energia totale per i metri quadri occupati. I kWh consumati si riferiscono perlopiù agli impianti di condizionamento estivo e l'aumento registrato è dovuto principalmente all'incremento di personale all'interno della Sede principale.

I consumi di gas sono decrementati a seguito di temperature atmosferiche più elevate rispetto all'esercizio precedente.

RESPONSABILITÀ SOCIALE





Il Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale implementato dalla PLT energia S.p.A. impegna tutta l'organizzazione e le sue partecipate ad operare sia nel rispetto delle norme e leggi nazionali e sia dei requisiti etici stabiliti dalle norme volontarie cui si è deciso di aderire. All'interno del Gruppo sono applicati i principi della norma SA8000 e unitamente sono implementati i sistemi di gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza, nonché l'adozione di un modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01.

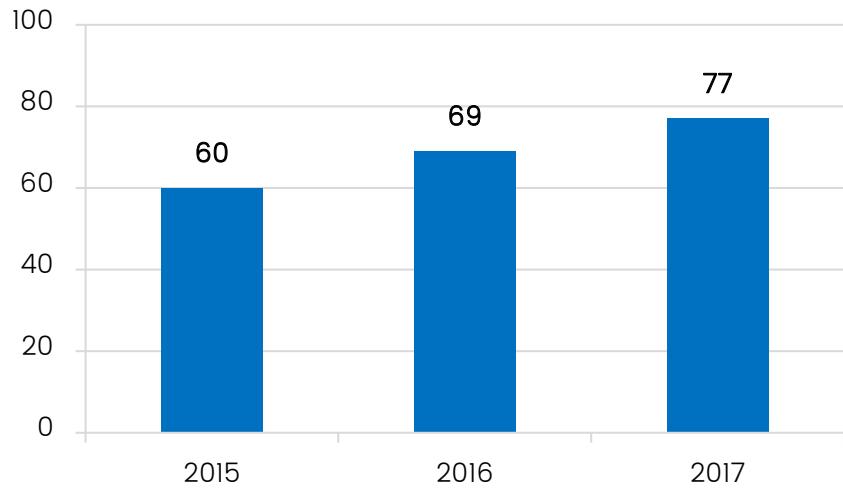
Attraverso la condivisione dei principi che governano la SA8000, PLT energia S.p.A. s'impegna al rispetto dei requisiti che la stessa norma prevede. Il Gruppo non accetta l'utilizzo di lavoro infantile né sostiene l'utilizzo del lavoro obbligato. Ad ogni lavoratore è garantita la libertà di associazione, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e le pari opportunità. Il Gruppo rispetta quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale.

27. Capitale umano

PLT energia si è dotata di un patrimonio di competenze e professionalità di assoluto rilievo, creando un team dinamico ed altamente qualificato. PLT energia pone grande attenzione alle competenze, alla professionalità e alla valorizzazione delle proprie risorse, ricercando profili specifici per il proprio settore che forniscono un contributo essenziale alla crescita del gruppo in uno scenario sempre più articolato.

Le risorse di PLT energia garantiscono la più completa copertura di tutte le aree di competenza, necessarie per lo svolgimento degli incarichi. La selezione del personale avviene attraverso colloqui conoscitivi finalizzati alla presentazione delle necessità aziendali, degli obiettivi e delle capacità professionali da riscontrare nelle risorse intervistate.

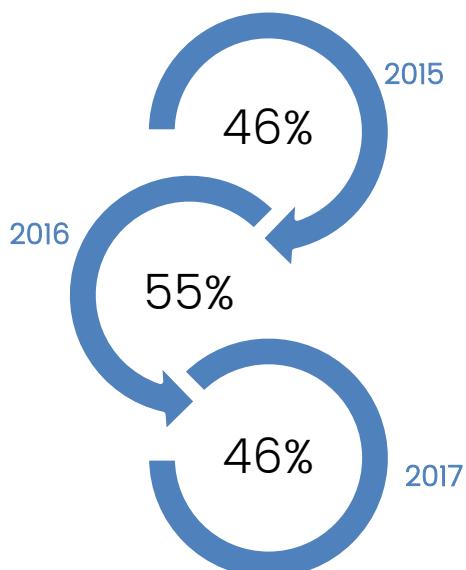
Di seguito è proposto un grafico che riporta il numero di lavoratori del Gruppo PLT energia al 31.12 nel periodo 2015-2017:



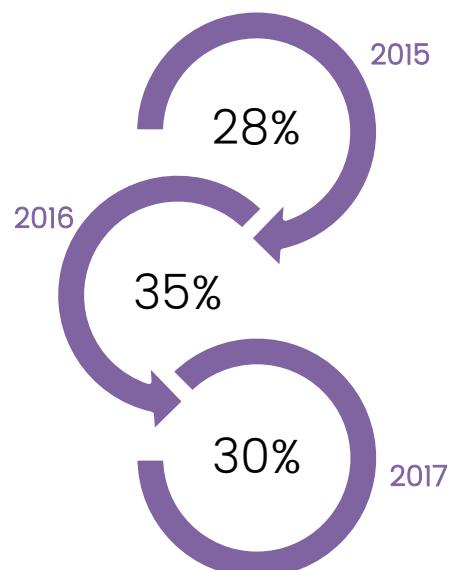
Per l'anno 2017 il numero dei dipendenti si attesta a 77; in tale conteggio non sono compresi gli operatori agricoli ed i tirocinanti. Dal grafico emerge un incremento nel numero dei dipendenti nell'anno 2017 principalmente a seguito delle figure introdotte in PLT puregreen S.p.A. necessarie per l'incremento dell'attività di vendita energia e gas al cliente finale.

Si riportano di seguito inoltre i dati relativi al turnover e il tasso di nuovi lavoratori nel triennio 2015-2017:

Tasso di turnover complessivo



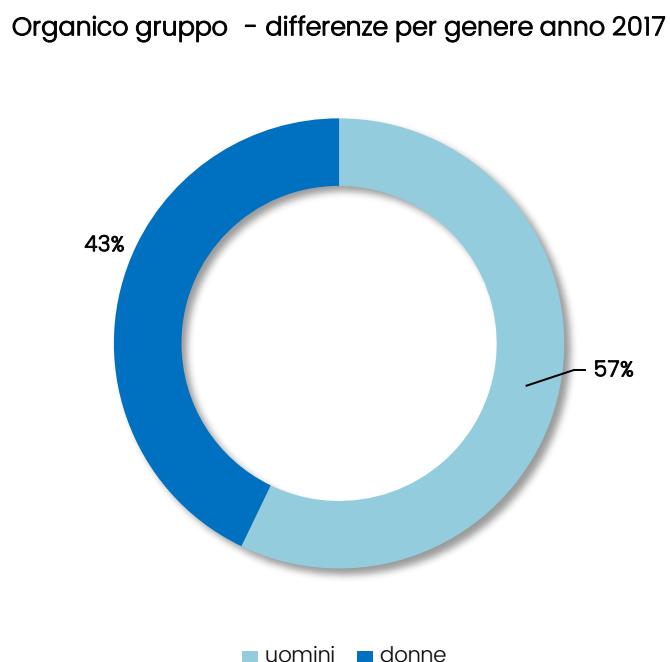
Tasso nuovi ingressi





Per il calcolo del turnover sono stati aggiornati i dati relativi agli anni 2015 e 2016 considerando anche i somministrati. Il turnover si attesta al 46% per l'anno 2017 ed è calcolato sommando il numero di dipendenti entrati più il numero di dipendenti usciti dal gruppo in relazione all'organico medio del gruppo dell'anno. Il tasso di nuovi ingressi, calcolato mettendo in relazione il numero di nuovi assunti e il numero totale di dipendenti, si attesta al 30%.

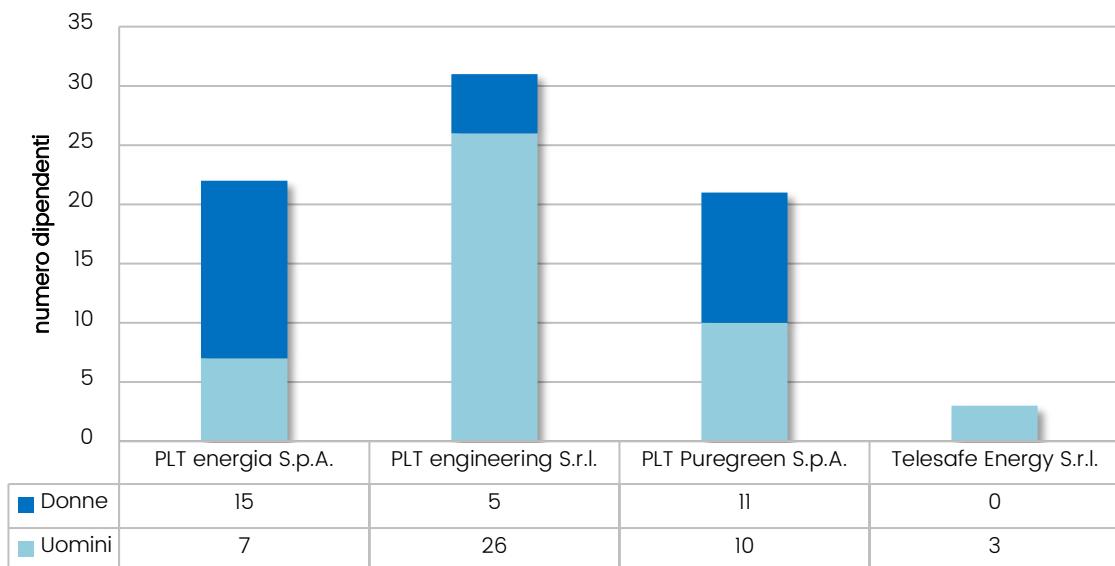
Si riporta di seguito la composizione delle risorse umane dell'azienda nel 2017 suddivise per genere:



Sono state analizzate le differenze di genere per le società coinvolte nel business energetico:



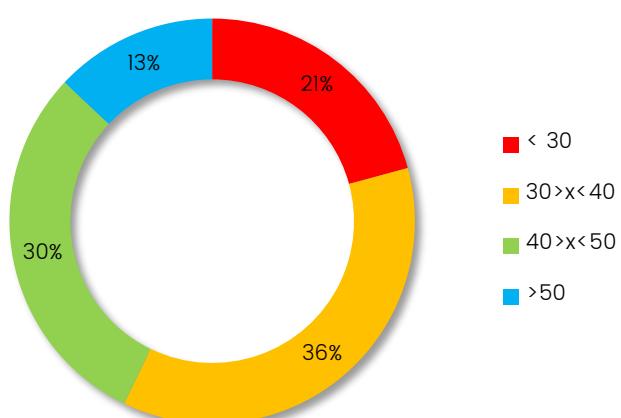
Differenze di genere anno 2017 per società



Analizzando l'organico di PLT energia S.p.A. emerge una maggioranza di donne riconducibile alle attività amministrative e di staff svolte, mentre in PLT engineering S.r.l. emerge una maggioranza di uomini vista la presenza di operai che si occupano della costruzione e manutenzione degli impianti.

Si riporta di seguito la composizione delle risorse umane del Gruppo nel 2017, suddivise per età anagrafica ed età media del personale:

Organico gruppo – differenze per fascia
d'età anno 2017

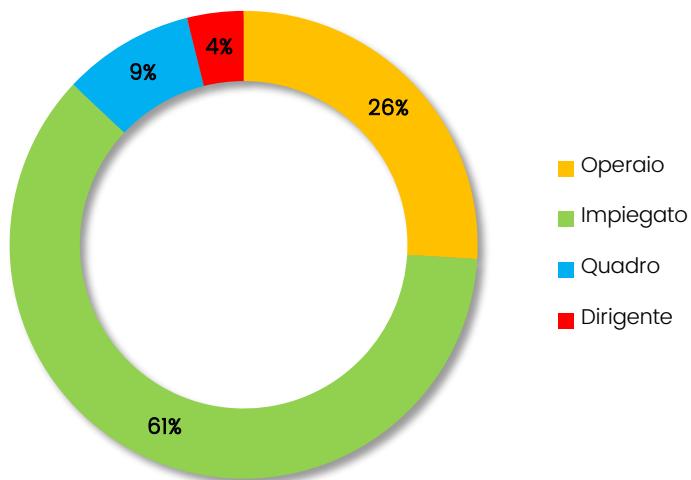


L'età media del personale del Gruppo PLT energia è 38 anni. Il 57% dell'organico ha un'età inferiore a 40 anni.



Le risorse umane sono così suddivise in base alla qualifica:

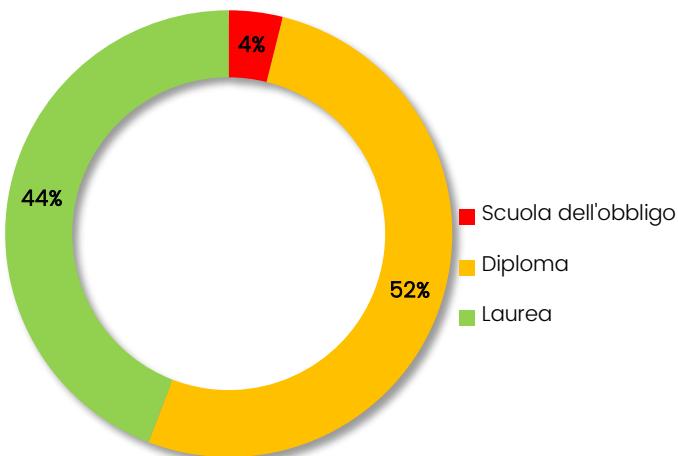
**Organico gruppo – differenze per qualifica
anno 2017**



La maggioranza delle risorse umane ha la qualifica di impiegato; l'esercizio 2017 è stato caratterizzato da un incremento significativo della forza lavoro all'interno della società PLT puregreen S.p.A. a seguito dell'implementazione della struttura organizzativa.

Si riporta di seguito la composizione delle risorse umane dell'azienda nel 2017 tenendo conto del titolo di studio:

Organico gruppo – differenze per titolo di studio anno 2017

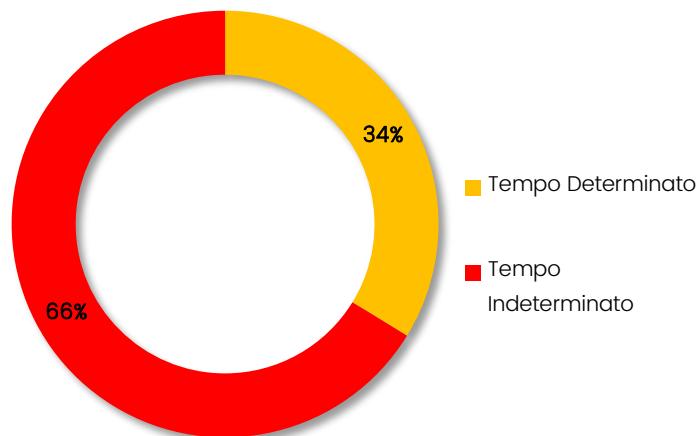


Analizzando il grafico emerge che l'organico del gruppo è ad alta scolarizzazione in quanto il 96% è in possesso del diploma e/o di laurea.



Si riporta di seguito la composizione delle risorse umane dell'azienda nel 2017 in base al contratto d'assunzione:

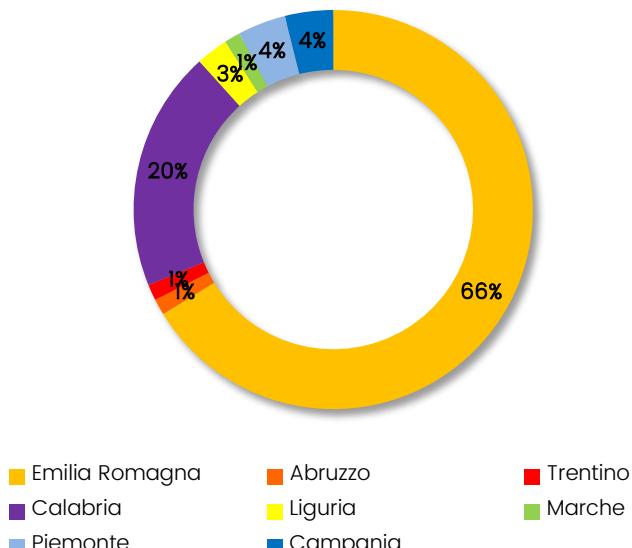
Organico gruppo - differenze per contratto
anno 2017



Dal grafico emerge che la maggioranza dei contratti (66%) in essere al 31 Dicembre 2017 è a tempo indeterminato nell'ottica di tutelare il lavoro stabile e garantire la crescita professionale all'interno del business aziendale.

Si riporta di seguito la composizione delle risorse umane dell'azienda nel 2017 suddivise per area geografica di svolgimento delle attività:

Organico gruppo - differenze per aree geografiche anno 2017



L'headquarter del Gruppo è situato a Cesena pertanto il 66% delle risorse hanno base in Emilia-Romagna e il 20% in Calabria.



Welfare

A partire dal 1º Giugno 2017, la Direzione Aziendale ha deciso di contribuire ulteriormente al benessere dei propri dipendenti avviando un Piano Welfare, una forma di retribuzione in beni e servizi che rispondesse ai reali bisogni dei dipendenti. Il Piano ha l'obiettivo di introdurre uno strumento che possa aiutare a conciliare vita privata e vita lavorativa offrendo un supporto ai dipendenti per rinnovare la motivazione degli stessi e instaurare un clima aziendale collaborativo. A tal fine il Gruppo PLT energia ha affidato ad Easy Welfare S.r.l., società leader del settore che collabora con Unicredit S.p.A., l'attivazione e la gestione di una piattaforma che fosse di facile fruibilità per i dipendenti e l'incarico di attivare i servizi, erogarli e condurre operativamente il Piano.

Attraverso il portale Easy Welfare il dipendente può infatti decidere in modo semplice e veloce come utilizzare il proprio benefit e fruire dei servizi più adatti alle proprie esigenze, che spaziano dall'ambito familiare (scuole, asili, vacanze studio) a quello previdenziale sanitario (integrazione fondo pensione, rimborso spese mediche) oppure al tempo libero (cinema, palestra, ecc.).

Inoltre il gruppo PLT energia ha aderito a numerosi fondi di assistenza sanitaria integrativa tra cui: Mètasalute, FASI, EST, QUAS, FASDAC e ASSIDAI.

Sistema di performance management

Negli ultimi mesi del 2017 il Gruppo PLT energia ha avviato l'implementazione di un nuovo sistema di incentivazione, in termini di reward management e welfare aziendale, legato alla valutazione delle performance e al raggiungimento degli obiettivi.

L'obiettivo è definire un sistema di monitoraggio e valutazione delle performance, basato sulla mission e vision aziendali, che funga da supporto al Management per il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, favorendo la crescita personale e professionale di ognuno ed aumentando la soddisfazione sul lavoro.

Il progetto è stato realizzato attraverso le seguenti fasi:

- ❖ definizione degli Obiettivi di Gruppo a partire dalla redazione del Piano strategico aziendale;
- ❖ definizione degli Obiettivi di Area, dei Key Performance Indicators necessari per la misurazione degli obiettivi e degli importi di premi da assegnare;



- ❖ condivisione degli Obiettivi di area con il Responsabile da parte della Direzione;
- ❖ condivisione degli Obiettivi dei collaboratori da parte del Responsabile;
- ❖ elaborazione scheda obiettivi individuali come strumento di assegnazione e rilevazione del risultato.

Per la rilevazione del risultato finale è stato definito che tutti gli obiettivi dipendano per il 50% dal raggiungimento del risultato di Gruppo e per il restante 50% dal raggiungimento dei singoli obiettivi assegnati, con peso percentuale variabile a seconda della strategicità e rilevanza del singolo obiettivo.

Eventi per il personale

Nell'ambito delle risorse umane, tenuto conto della crescita aziendale degli ultimi anni e dell'orientamento strategico del Gruppo verso il mercato retail, si è ritenuto opportuno avviare alcune iniziative e attività di team building che consentano, anche attraverso specifiche metodologie e attività formative, di migliorare la capacità di lavorare in gruppo e di conseguenza migliorare i risultati conseguiti dal team. Riteniamo che far conoscere le persone, creare relazione, incrementare la collaborazione, aumentare il livello di fiducia tra colleghi possa favorire non solo la comunicazione della vision e dei valori aziendali, ma stimolare la creatività ed il lavoro per obiettivi.

Nei mesi di Giugno e Settembre 2017, a valle della messa in esercizio degli impianti eolici di Tursi e Simeri, sono state organizzate due visite su questi impianti alla quale hanno aderito oltre 40 collaboratori della sede principale del Gruppo, che in due giorni hanno potuto toccare con mano, per la prima volta, il risultato del loro lavoro quotidiano.

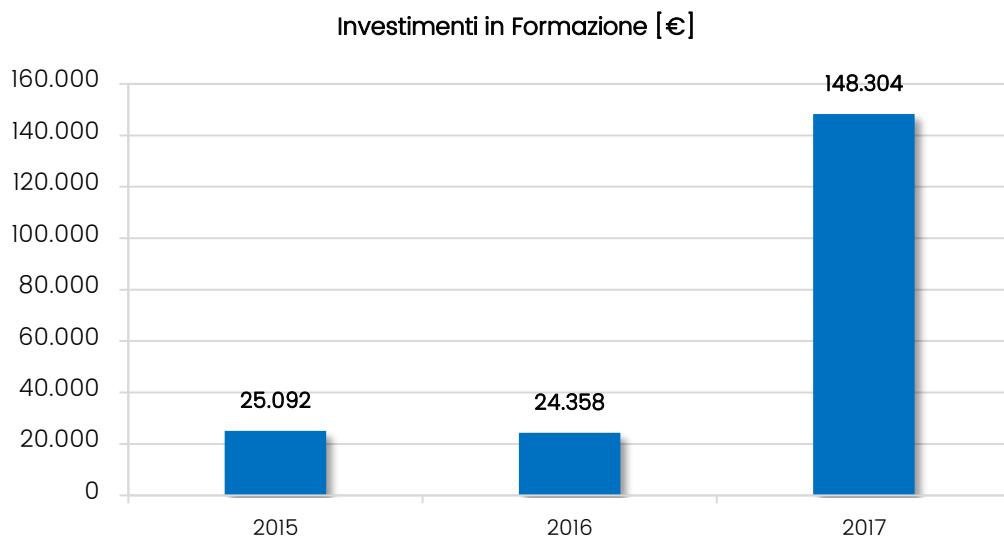
Altre analoghe iniziative sono state organizzate nell'ambito sportivo grazie alle diverse sponsorizzazioni che la società di vendita del Gruppo, PLT puregreen S.p.A., ha in essere nell'ambito del calcio e del rugby.

Nel prossimo futuro si darà corso ad una vera e propria formazione organizzata con metodologie esperienziali con l'obiettivo di creare quei fattori che fanno del team building un eccellente strumento d'incentivazione oltre che di formazione.



Investimenti in formazione

Nel corso del 2017 il Gruppo ha investito sulla formazione organizzando corsi per i dipendenti di tutte le società del Gruppo mirati allo sviluppo di competenze tecniche, all'approfondimento di competenze manageriali e all'aggiornamento normativo.



L'importo include sia la formazione obbligatoria sia quella a catalogo. Non è stato conteggiato l'importo sostenuto per la formazione obbligatoria per le Società agricole (655 euro al 31/12/2017).

Il considerevole incremento della spesa è dovuto in particolar modo all'investimento nella formazione tecnica dei manutentori (Corsi Senvion per un importo pari a 88.000 euro al 31/12/2017 e Corsi Leitwind pari a 7.500 euro al 31/12/2017).



Si riportano i dati relativi alle ore di formazione e alle funzioni cui appartengono i dipendenti che hanno partecipato ai corsi:

FUNZIONE	Formazione Sicurezza Lavoro	Formazione Competenze Tecnico professionali	Formazione Competenze Linguistiche	Dip	Formazione Finanziata (h)	Dip
DIREZIONE	0	32	0	1	0	0
AFC	34	200	16	10	80	5
RU	40	78	30	4	28	1
LEGALE	0	20	0	1	12	1
ACQ/MAG/QAS	31	92	0	2	12	1
SEGRETERIA	20	52	28	8	54	4
E&C	89	355	46	13	142	6
O&M	267	960	46	16	58	3
TRADING- OPERATION	96	186	42	12	66	5
TOTALE	577	1.975	208	67	452	26

I corsi di formazione si suddividono in formazione sicurezza lavoro (formazione obbligatoria), formazione competenze tecnico professionali e formazione per l'acquisizione di competenze linguistiche. La formazione di aggiornamento professionale è stata suddivisa in competenze tecnico professionali e linguistiche; si specifica inoltre che le ore di formazione finanziata sono un di cui delle ore totali di aggiornamento professionale. Nel 2017 sono stati infatti utilizzati i finanziamenti di Fondimpresa per lo svolgimento di diverse attività formative.

Dall'analisi emerge un numero totale di ore di formazione pari a 2.760 a cui hanno partecipato 67 dipendenti, considerando nel conteggio anche i tirocinanti, i dipendenti in somministrazione e i consulenti.

Salute e sicurezza

La salute e la sicurezza dei propri lavoratori e di chiunque operi per le società del Gruppo è obiettivo primario per PLT energia. Per monitorare tutti gli aspetti concernenti la Sicurezza sui luoghi di lavoro si sono intraprese le seguenti azioni:



- ❖ un'analisi dei pericoli presenti sui luoghi di lavoro e nello svolgimento delle attività lavorative;
- ❖ un'analisi dei rischi, documentata nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aggiornato ad ogni modifica che possa modificare la valutazione esistente o nei tempi definiti dal decreto stesso. Si prevede inoltre la definizione di un programma di miglioramento e monitorato in occasione dei periodici incontri svolti in tale ambito;
- ❖ la scelta, la nomina e la formazione di tutte le persone che partecipano all'attività di prevenzione e protezione (Dirigenti, preposti, lavoratori, Rappresentante dei Lavoratori, addetti alle Emergenze ed Antincendio, addetti al Primo soccorso) oltre a pianificare ed attuare corsi specifici ad esempio per la conduzione di carrelli elevatori, macchine agricole, gru, per l'esecuzione di lavori elettrici, per l'uso di specifici Dispositivi di protezione, installazione segnaletica. Sono state svolte periodicamente sessioni di formazione per la gestione, anche dal punto di vista ambientale, di sostanze pericolose e rifiuti, per la corretta postura e movimentazione manuale dei carichi, gestione del rumore, limitazione dello stress lavoro-correlato, utilizzo di attrezzi e macchinari, effetti legati al fumo di sigarette, simulazione situazioni di emergenza. Adottare specifiche procedure volta alla gestione della prevenzione degli infortuni e malattie professionali ma anche alla gestione degli incidenti e quasi infortuni che, a seguito analisi, possono essere determinanti per le scelte ed investimenti nell'ambito della prevenzione.
- ❖ audit e sopralluoghi mirati alla verifica delle condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e durante le attività di costruzione e manutenzione.
- ❖ gestione delle non conformità, azioni correttive, incidenti, quasi incidenti ed infortuni ed analisi delle situazioni/attività che li hanno generati.
- ❖ elaborazione di procedure mirate al miglioramento della gestione dei processi aziendali sia in termini qualitativi che nel rispetto dei principi ambientali e di sicurezza sul lavoro.
- ❖ sensibilizzazione dei lavoratori attraverso l'invio di opuscoli informativi, brochure ed informative rischi.



Il Gruppo PLT energia ha analizzato il clima aziendale tenendo conto delle seguenti variabili:

GRUPPO PLT energia 2015-2017						
Anno	Società	nº lamentele per pratiche lavorative	nº giorni malattia	nº infortuni	nº dip. che hanno chiesto congedo parentale	nº dip. tornati al lavoro dopo congedo parentale
2015	PLT energia S.p.A.	0	28	0	0	0
	PLT engineering S.r.l.	0	74	0	0	0
	Powerservice S.r.l.	0	1	0	0	0
	Telesafe Energy S.r.l.	0	24	0	0	0
2016	PLT energia S.p.A.	0	73	0	2	1
	PLT engineering S.r.l.	0	40	1	0	0
	PLT puregreen S.p.A.	0	5	0	0	0
	Telesafe Energy S.r.l.	0	4	0	0	0
2017	PLT energia S.p.A.	0	55	0	2	1
	PLT engineering S.r.l.	0	45	1	1	0
	PLT puregreen S.p.A.	0	26	0	0	0
	Telesafe Energy S.r.l.	0	0	0	0	0

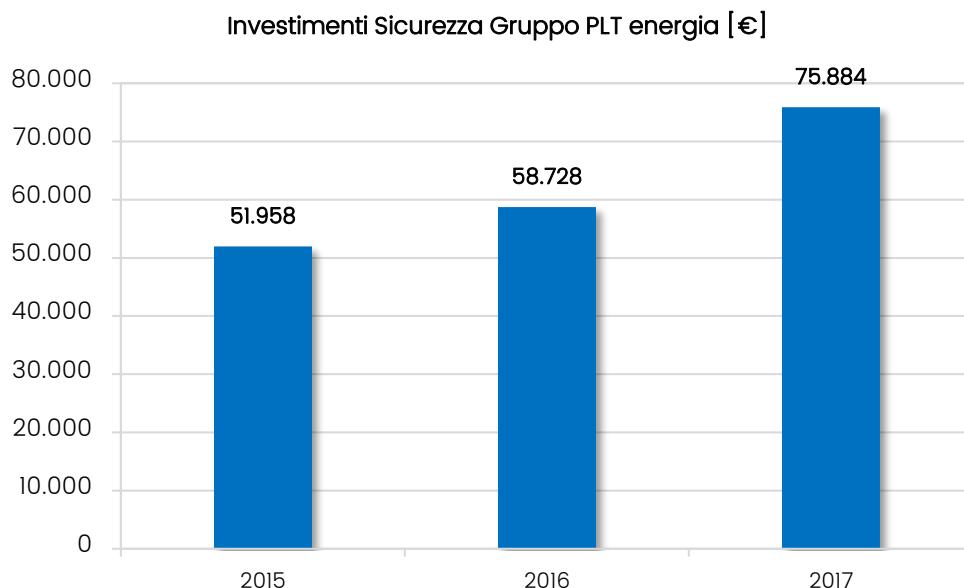
È emerso che non vi sono state lamentele per pratiche lavorative (sono state considerate le comunicazioni ufficiali all'ufficio risorse umane) nell'arco temporale 2015-2017. Sono stati analizzati anche i numeri di giorni di malattia nell'anno 2017 che sono stati in totale 187 giorni e il numero degli infortuni sul lavoro che sono stati in totale 1. Analizzando le condizioni lavorative dei dipendenti emerge che nell'anno 2017 sono stati richiesti 3 congedi parentali e vi è stato 1 rientro da congedo parentale.

Investimenti in Salute e Sicurezza sul lavoro

Il Gruppo PLT energia effettua annualmente un programma di investimenti in salute e sicurezza attraverso contratti di collaborazione e consulenza con aziende e professionisti. Attraverso il settore



di Prevenzione e Protezione interno al Gruppo sono gestiti ed analizzati i rischi. Di seguito è riportato l'andamento negli anni degli investimenti in Sicurezza del Gruppo:



Gli investimenti in salute e sicurezza sul lavoro hanno riguardato le attività svolte per la formazione del personale dedicato alle risorse che si occupano della costruzione e manutenzione degli impianti, nonché all'acquisto di dispositivi utili alla prevenzione e protezione dei lavoratori - DPI (Dispositivi di Protezione Individuale).

L'ammontare degli investimenti in sicurezza ha un trend in crescita nell'arco temporale 2015–2017 a seguito degli investimenti sostenuti per migliorare i processi produttivi.

Per quanto riguarda la formazione interna, non inclusa nella formazione obbligatoria in ambito sicurezza, si evidenziano i seguenti dati:

Ore formazione	Ore addestramento	Ore simulazioni - prove	Ore informazione
54	11	8	1



L'informazione, formazione ed addestramento sono attività svolte dal Servizio di Prevenzione e Protezione, dai Preposti e dal Datore di Lavoro internamente all'azienda, le tematiche affrontate riguardano il primo ingresso in azienda, rischi specifici, procedure e/o istruzioni operative, aggiornamenti normativi e procedurali, attività in cantiere, ed altri aspetti ritenuti significativi per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

28. Rapporti con la Comunità

PLT energia S.p.A. ha come punto di riferimento del proprio business la cura delle relazioni con le comunità che sono a stretto contatto con gli impianti e vicine alle sedi di attività.

L'azienda opera in modo trasparente e punta a fornire le informazioni in modo accessibile alle comunità. Considerando le procedure e le politiche nell'ambito dell'anticorruzione, PLT energia persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti, anche contrattuali, con le istituzioni pubbliche e, in generale, con la Pubblica Amministrazione. Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali, il Gruppo si impegna a condurre con la massima diligenza tutte le attività relative all'eventuale richiesta e/o gestione di erogazioni pubbliche, nonché tutte le attività relative alla partecipazione a bandi di gara per appalto di lavori pubblici, forniture, servizi, progettazione, ecc. I rapporti con interlocutori istituzionali e con la Pubblica Amministrazione sono mantenuti esclusivamente tramite l'Organo Amministrativo o tramite soggetti a ciò espressamente autorizzati e delegati dall'Organo Amministrativo. In particolare, il Gruppo si adeguà alla normativa vigente in materia di anticorruzione e proibisce tutte le pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri.

Il Gruppo PLT energia riconosce che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo dell'impresa e del mercato e gestisce le proprie attività promuovendo una competizione basata sulla qualità, la performance e l'innovazione. I collaboratori devono astenersi da pratiche commerciali scorrette e, in nessun modo, la convinzione di agire a vantaggio del Gruppo può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi e le prescrizioni del Codice Etico.



Il Gruppo considera prioritaria la propria funzione sociale, la quale consiste nel garantire servizi e prestazioni rispondenti ai bisogni della collettività e dell'ambiente in cui opera. PLT energia opera attivamente nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa che si traduce nel gestire le aspettative degli stakeholders e conciliare gli obiettivi economici, sociali e ambientali nel territorio di riferimento garantendo una sostenibilità futura.

Nel corso dell'anno 2017 il Gruppo ha sostenuto le seguenti organizzazioni attraverso erogazioni liberali:

- ❖ AIL FC;
- ❖ Amref;
- ❖ Diabetes Marathon;
- ❖ Diabete Romagna Onlus;
- ❖ Associazione Pensiero Libero;
- ❖ Istituto Oncologico Romagnolo;
- ❖ Pro Loco Tursi;
- ❖ ASD Colobraro;
- ❖ Parrocchia S. Filippo Neri;

Di seguito si presentano i dettagli delle iniziative sociale che hanno caratterizzato l'anno 2017.

PLT puregreen S.p.A. per Diabetes Marathon

In Aprile PLT puregreen S.p.A. ha sostenuto, come "Best friend", la onlus Diabete Romagna nell'evento Diabetes Marathon: tre giorni di festa e di solidarietà nelle città di Cesena, Rimini e Forlì per essere più vicini a tutti i malati di diabete. Diabetes Marathon è la principale manifestazione sul diabete a livello nazionale e ogni anno partecipano centinaia di volontari e migliaia di partecipanti, trovando ampio consenso da parte di istituzioni e aziende romagnole e nazionali.

Dal 2017 anche PLT puregreen S.p.A. ha partecipato attivamente a questo evento, presenziando tutte e tre le giornate: in particolare nella giornata del 9 Aprile a Forlì, dove si è tenuto l'evento sportivo per famiglie e podisti, l'azienda ha pensato anche ad alcuni gadget per fornire ancora più energia a tutti i maratoneti.



PLT puregreen S.p.A. a sostegno del progetto Margherita: una parrucca in dono per tutte le pazienti oncologiche in trattamento allo IOR

PLT puregreen S.p.A. ha partecipato, nel mese di dicembre 2017, alla serata di Gran Gala IOR (Istituto Oncologico Romagnolo), in veste di sostenitrice di uno dei servizi più apprezzati dello IOR, Il Progetto Margherita: tramite la collaborazione di parrucchieri volontari professionisti, l'Istituto Oncologico Romagnolo dona gratuitamente a tutte le pazienti oncologiche in trattamento una parrucca, sostenendole in uno dei momenti più difficili della loro vita.

Il Gran Gala IOR, giunto alla sua IX edizione, è ormai da tempo un momento di condivisione e relazione tra l'Istituto Oncologico Romagnolo, il tessuto sociale ed imprenditoriale del territorio e il personale medico delle oncologie IOR.

PLT puregreen S.p.A. non poteva mancare all'appello delle aziende presenti alla serata e tra la schiera dei sostenitori. Questo perché, così come ha sempre fatto il Gruppo PLT energia, anche la società di vendita pone sempre una particolare attenzione e sensibilità a tematiche sociali e benefiche, soprattutto se del territorio emiliano-romagnolo.

PLT puregreen S.p.A. e Cesena Calcio: insieme anche sotto le feste per sostenere il Progetto "Pediatria a Misura di Bambino" dell'Ospedale Bufalini di Cesena

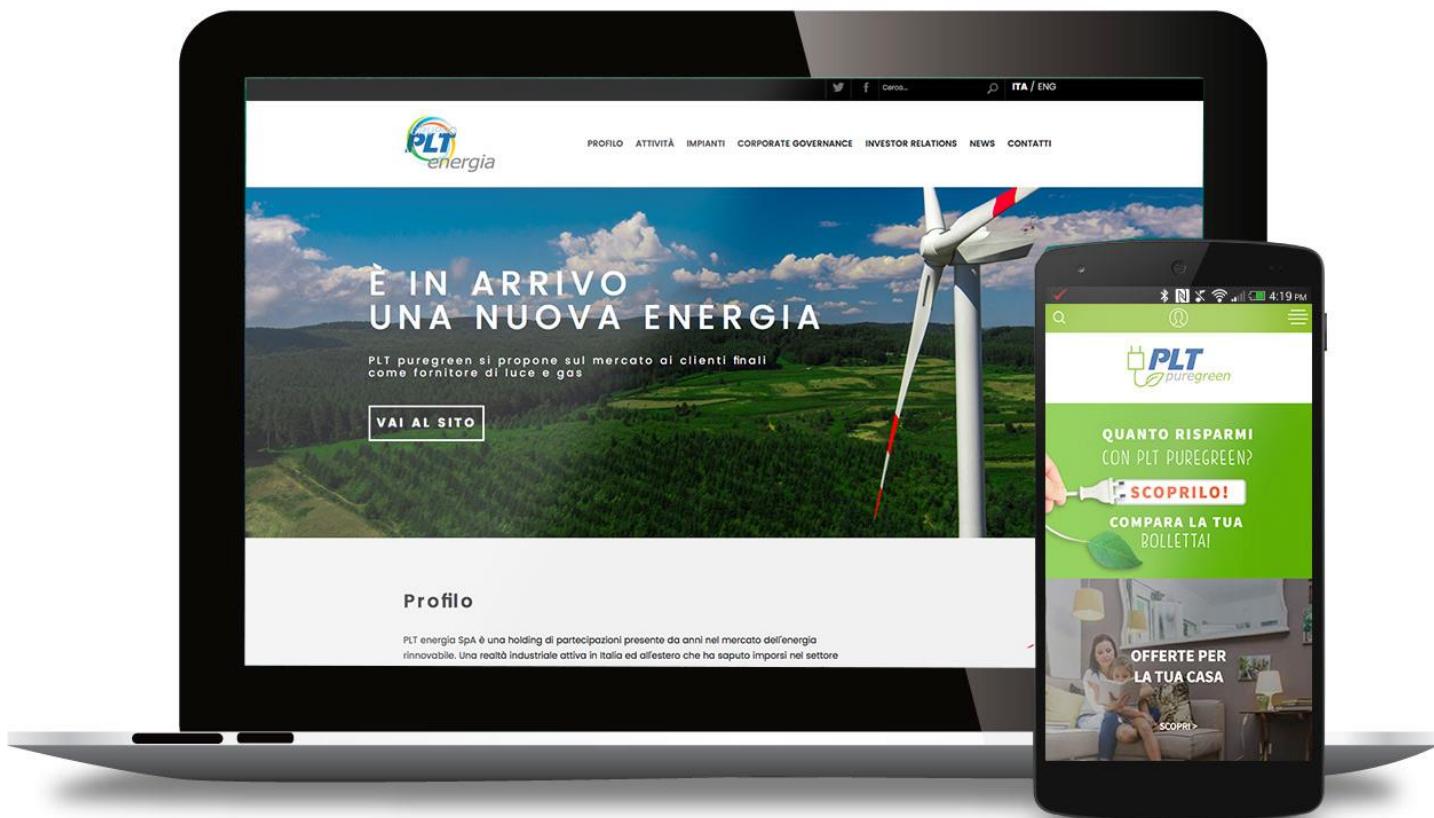
Il Cesena Calcio, per Natale 2017, ha ideato un'iniziativa coinvolgente ed entusiasmante, al fine di sostenere il Progetto "Pediatria a Misura di Bambino" dell'Ospedale Bufalini di Cesena. La collaborazione con l'associazione sportiva è nata cinque anni fa e lega le due realtà nell'obiettivo comune di aiutare i piccoli pazienti della struttura ospedaliera del territorio.

PLT puregreen S.p.A., grazie anche alla partnership con l'AC Cesena, ha potuto partecipare in prima linea all'iniziativa, diventando l'unico partner del progetto. Il core del progetto consisteva nel dare ai tifosi bianconeri una canzone che li accompagnasse nel mese delle feste intrecciando il mondo del Cesena Calcio con quello della musica. L'intero ricavato derivante dalla vendita del CD è stato devoluto al Progetto "Pediatria a Misura di Bambino" dell'Ospedale Bufalini di Cesena con l'auspicio di donare un sorriso e tanta energia a tutti i piccoli pazienti.



29. Comunicazione ed eventi 2017

PLT energia ritiene fondamentale comunicare in modo trasparente, efficace e veloce con i propri stakeholders è per questo che opera attivamente a livello di canali social e in particolar modo attraverso i siti di PLT energia e di PLT puregreen S.p.A.



Sito web PLT energia

www.pltnergia.it

Sito web PLT puregreen

www.pltpuregreen.it



Il sito di PLT energia ha una media di sessioni mensili pari a 2.200 ed un tempo di permanenza media pari a 02:28. La media degli utenti mensili è pari a 1.500 e la media delle visualizzazioni della pagina a livello mensile è pari a 7.500.

Il sito di PLT puregreen S.p.A. ha una media di sessioni mensili pari a 5.000, un tempo di permanenza media pari a 03:38. La media degli utenti mensili è pari a 3.200 e la media delle visualizzazioni della pagina a livello mensile è pari a 22.000.

A livello di social il gruppo comunica attraverso questi canali:



Instagram



Twitter



Facebook



Canale Youtube

I dati maggiormente significativi si sono registrati a livello di fan di Facebook per la pagina di PLT puregreen S.p.A. a fine anno 2017 erano pari a 10.018 con una media di notizie condivise pari a 2 a settimana e a un post creativo. Si segnala inoltre che il canale Facebook è in forte crescita con una media di 250 like in più al mese.

Le visualizzazioni del canale Youtuber a fine 2017 erano oltre 260.000.

A livello di comunicazione interna è inviata mensilmente una newsletter ai dipendenti e una newsletter esterna.



L'obiettivo della newsletter aziendale è condividere con tutti i dipendenti e i collaboratori gli obiettivi, i progetti e i risultati del Gruppo. La newsletter riporta le principali informazioni riguardo i dati aziendali del mese di riferimento, gli eventi più importanti del Gruppo PLT energia e le iniziative di carattere sociale.

PLT PUREGREEN FA GRANDI PASSI VERSO L'E-MOBILITY GRAZIE AL RECENTE ACCORDO CON MENNEKES

MENNEKES®

È stata recentemente siglata una grande e importante partnership tra la società di vendita PLT Puregreen e Mennekes, società tedesca leader in Europa nella fornitura di sistemi di ricarica del tipo 2 e di una vasta gamma di stazioni di ricarica accessori legati alla mobilità elettrica. La partnership è volta ad accrescere ancora di energia 100% green e colonna.

NEWSLETTER AZIENDALE

SOMMARIO

Pag.1 2018, un anno di formazione e crescita per il gruppo PLT energia
Pag.2,3 Intervista a Jacopo Ravaioli, Responsabile dell'ufficio controllo di gestione
Pag.4 PLT puregreen: grandi passi verso l'e-Mobility
Pag.5 PLT puregreen e Modena Volley, le nuove iniziative
Pag.6/7 News dal settore
Pag.8 Grafici

ANNO 2018 - 12

PLT energia

ANNO 2018 - 12 MARZO

PLT PUREGREEN E MODENA VOLLEY: LE NUOVE INIZIATIVE

Continuano le iniziative firmate PLT Puregreen e Modena Volley allo stato massimo. Il 10 marzo si è svolto al PalaPanini di Modena il match che ha visto la vittoria di PLT Puregreen per 3-0. Nella foto: Stefano Rossi, direttore generale PLT Puregreen, e Jacopo Ravaioli, responsabile dell'ufficio controllo di gestione.

ANNO 2018 - 12 MARZO

PAG. 5



Eventi 2017



Febbraio 2017

- PLT puregreen S.p.A. main sponsor del Cesena Calcio.



Aprile 2017

- PLT puregreen S.p.A. per Diabets Marathon.
- I ragazzi de l'Aquila Rugby Experience in visita a PLT puregreen S.p.A.



Maggio 2017

- Entra in esercizio a pieno regime, a test run ultimato, l'impianto eolico di Simeri Crichi da 22,55 MW



Giugno 2017

- Pubblicazione del primo Bilancio Sociale gruppo PLT energia



Luglio 2017

- Entra in esercizio a pieno regime, a test run ultimato, l'impianto eolico di Tursi e Colobraro da 60 MW.



Settembre 2017

- Le società Dynamica S.r.l. e Parco eolico di Tursi e Colobraro S.r.l., hanno sottoscritto con il GSE il contratto per il riconoscimento della tariffa incentivante di durata ventennale.



Ottobre 2017

- PLT puregreen S.p.A. sponsor del Modena Volley.
- PLT puregreen S.p.A. con Mimoto per il primo servizio di scooter sharing elettrico di Milano.



Dicembre 2017

- PLT energia acquisisce da Podini Holding il portafoglio di impianti eolici in esercizio per 81 MW ed un impianto fotovoltaico per 1 MW. La produzione degli impianti nell'anno è stata pari 134,5 GWh.

DATI E INDICATORI DI PERFORMANCE





30. Risultati economico-finanziari

Il bilancio consolidato (disponibile online nel sito web della società) è stato redatto secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e del Codice Civile. I dati consolidati, sia economici sia patrimoniali e finanziari, sono riferiti alle società che nel corso del 2017 hanno svolto attività ritenute significative ai fini del consolidato del Gruppo PLT energia e che sono state assoggettate ad attività di controllo e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

Le società incluse nel perimetro di consolidamento, oltre alla PLT energia S.p.A., sono le seguenti: PLT puregreen S.p.A., PLT engineering S.r.l., Micropower S.r.l., W-energy S.r.l., Società Agricola Isola d'Agri S.r.l., Enerkall S.r.l., Marcellinara Wind S.r.l., SAV – Santa Maria S.r.l., FAS S.r.l., SAV Caraffa S.r.l., Società Agricola Agrikroton S.r.l., Corridonia Energia S.r.l., Montefano Energia S.r.l., Elettro Sannio Wind 2 S.r.l., Easy Gas&Power S.r.l., Dynamica S.r.l., Parco Eolico di Tursi e Colobraro S.r.l., Ecoener S.r.l., Elettro Sannio Wind S.r.l., Elettro Sannio Wind 3 S.r.l., Ruggiero Wind S.r.l., Windsol S.r.l., Wind Turbines Engineering 2 S.r.l., Pescina Wind S.r.l., Eolica Pietramontecorvino S.r.l., PLT engineering Romania S.r.l., PLT Timisoara S.r.l., tutte consolidate con metodo integrale, nonché le società consolidate con il metodo del patrimonio netto, Telesafe Energy S.r.l., Società Agricola Agricentro, S.r.l., Soc. Agr. Forestale Pianura Verde S.r.l., Soc. Agr. L'Albero Azzurro S.r.l.

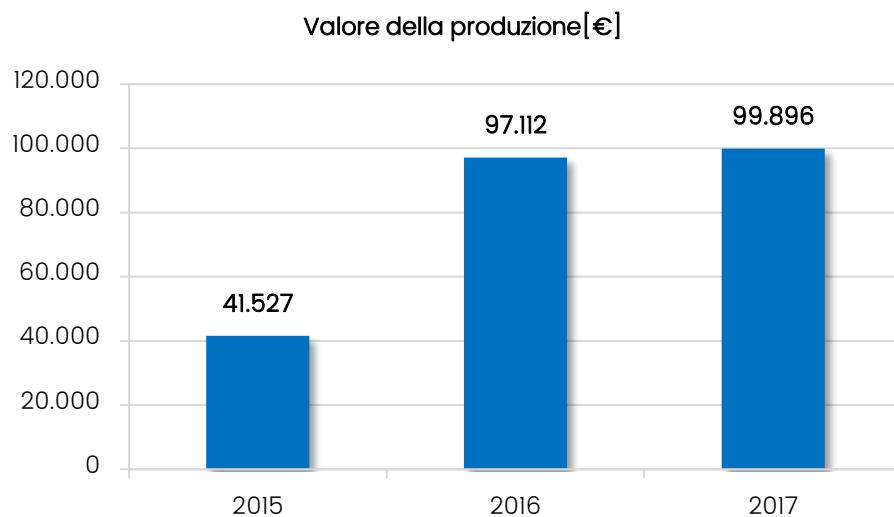
PLT energia S.p.A. è quotata sul mercato AIM-Mercato Alternativo del Capitale dal 4 giugno 2014.

L'analisi dei dati economico-finanziari fornisce una panoramica sull'andamento del valore della produzione, sui costi relativi al personale e a un'analisi in dettaglio del conto economico consolidato con relativi indici.



Valore della produzione e costo del lavoro

Si riportano di seguito i dati relativi al valore della produzione del Gruppo dall'anno 2015 fino al 2017:



Il Valore della produzione del 2017, pari a 99.896 migliaia di euro, si riferisce prevalentemente alla produzione e vendita di energia elettrica (21.040 migliaia di euro), ad incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni (37.786 migliaia di euro), alla variazione dei lavori in corso su ordinazione per (1.734) migliaia di euro, alla costruzione, manutenzione e gestione degli impianti eolici e fotovoltaici di terzi (2.772 migliaia di euro) ed ai ricavi relativi alla vendita al cliente finale di energia elettrica e gas per 3.784 migliaia di euro.

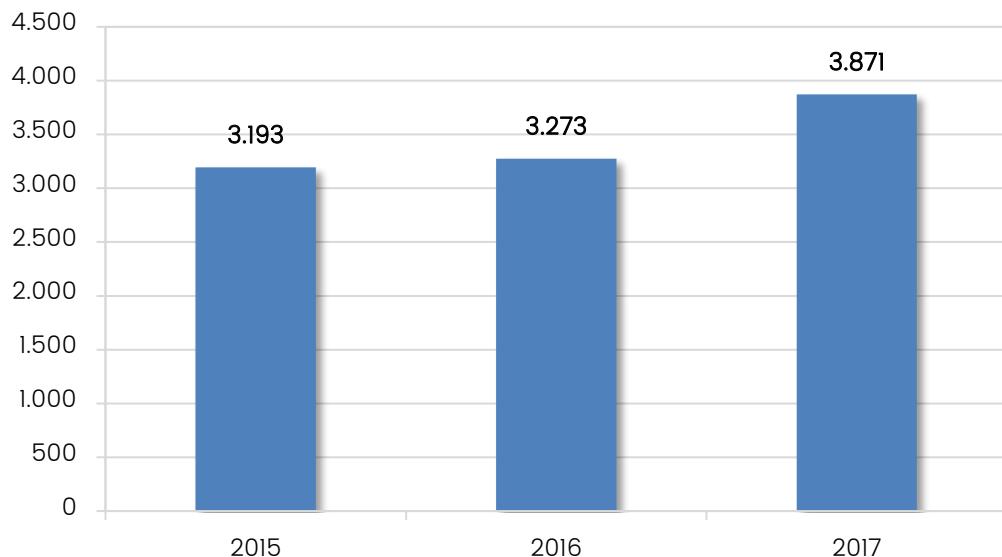
Si segnalano inoltre altri ricavi e proventi per 34.881 migliaia di euro relativi prevalentemente per 26.553 migliaia di euro agli incentivi riconosciuti per gli impianti eolici (migliaia di euro 23.759) e fotovoltaici (migliaia di euro 2.794) del Gruppo.

Si segnala che, nonostante nel corso del 2017 i ricavi siano stati penalizzati da una minor produzione di energia elettrica a causa di una ventosità media inferiore a quella registrata nell'anno precedente, essi sono stati tuttavia compensati dall'aumento, rispetto al 2016, dei prezzi di cessione dell'energia elettrica.

Si riportano di seguito un grafico che consente di rilevare l'andamento della voce costo del lavoro negli anni. Da essi emerge come tale voce si è evoluta a fronte dell'investimento che la società opera sulla promozione del lavoro.



Costo del lavoro [€]



Il costo del lavoro del gruppo include il costo dei dipendenti delle società agricole e dei dipendenti in somministrazione. Nel corso del triennio il costo del lavoro ha subito un incremento dovuto principalmente alla crescita dell'organico di PLT puregreen S.p.A. finalizzato all'implementazione dell'attività di vendita di energia al cliente finale.



Conto Economico e Stato Patrimoniale Gruppo PLT energia

Si riporta di seguito il conto economico relativo al Bilancio Consolidato del Gruppo:

€/1000	31/12/2017	31/12/2016		
Valore della Produzione	99.896	100,00%	97.112	100,00%
Costi Operativi	(60.732)	60,80%	(80.499)	82,89%
Costo del Lavoro	(3.871)	3,88%	(3.273)	3,37%
EBITDA	35.293	35,33%	13.340	13,74%
Ammortamenti e Accantonamenti	(18.463)	18,48%	(7.413)	7,63%
EBIT	16.830	16,85%	5.927	6,10%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	84	-0,08%	0	0,00%
Proventi / (Oneri) Finanziari	(9.202)	9,21%	4.078	4,20%
Risultato ante Imposte	7.712	7,72%	10.005	10,30%
Imposte di Esercizio	(1.888)	1,89%	(1.771)	1,82%
Utile (Perdita) di Esercizio	5.824	5,83%	8.234	8,48%
- Quota di pertinenza del Gruppo	6.047	6,05%	8.757	9,02%
- Quota di pertinenza di Terzi	(223)	-0,22%	(524)	-0,54%



Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato relativo al Bilancio Consolidato del Gruppo:

€/1000	2017	2016
Attività immobilizzate nette:		
Immobili, impianti e macchinari	274.872	176.736
Attività immateriali	20.544	22.968
Attività finanziarie	244	149
Totalle	295.660	199.853
Capitale circolante netto:		
Rimanenze	2.627	3.359
Crediti commerciali e altri crediti	46.498	26.497
Debiti commerciali e altri debiti	(66.499)	(56.652)
Risconti e ratei attivi (passivi)	(1.618)	(3.003)
Totalle	(18.992)	(29.799)
Capitale investito lordo	276.668	170.054
Fondi diversi:		
TFR	(391)	(378)
Altri fondi	(8.350)	(8.243)
Totalle	(8.740)	(8.621)
Capitale investito netto:	267.928	161.433
Patrimonio netto complessivo	41.830	34.443
Liquidità	14.329	8.819
Titoli	3.624	3.654
Crediti finanziari	8.588	12.257
Debiti finanziari a breve termine	(59.740)	(29.136)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	(192.899)	(122.585)
Posizione finanziaria netta - Indebitamento / (Liquidità)	226.098	126.990



PLT energia per illustrare l'andamento della situazione economico-finanziaria del gruppo nell'arco temporale 2016-2017 ha elaborato i seguenti indici:

Indicatori	2017	2016
Ricavi delle vendite e prestazioni + Ricavi per incentivi eolici e fotov.	54.405	20.171
Variazione fra gli esercizi a confronto	169,7%	16,0%
EBITDA	35.293	13.340
variazione fra gli esercizi a confronto	164,6%	3,9%
Performance		
EBITDA/Ricavi	64,87%	66,13%
ROS (EBIT/Ricavi)	30,93%	29,38%
ROI (EBIT/CIN)	6,28%	3,67%
ROE (Risultato netto / Equity)	13,92%	23,91%
N. medio dipendenti	75,5	61,4
Costo del Lavoro	3.871,3	3.273,3
Incidenza del Costo del Lavoro in % dei ricavi	7,12%	16,23%
Valore aggiunto (EBITDA al lordo dei costi di personale)	39.164	16.613
Valore aggiunto Pro Capite	519	382
Reddito netto Pro Capite	77	134
Equilibrio finanziario		
Autonomia finanziaria (Patr. Netto / Cap. investito netto)	15,61%	21,34%
Grado di indebitamento (1 - autonomia finanz.)	84,39%	78,66%
Rapporto PFN / Equity	5,4	3,7
Indice di rimborso dell'indebitamento finanz. (PFN/EBITDA)	6,4	9,5
Indice di copertura degli Oneri Finanziari (EBITDA / Oneri Finanz. Netti)	3,8	2,2

Valori espressi in migliaia di euro



Impatti economici diretti e indiretti

A livello di impatti economici diretti e indiretti si possono analizzare diverse aree. Di seguito sono presentate le differenti aree in relazione all'attività del Gruppo PLT energia.

La Strategia Elettrica Nazionale 2030

È sempre più chiaro ed evidente che a livello globale stiamo vivendo una fase di transizione energetica e mai come in questo periodo, il settore energetico italiano sta vivendo una fase ricchissima di novità.

Il livello di competizione si è alzato tremendamente e non riguarda più solo il classico dualismo tra rinnovabili e convenzionale, estendendosi alle singole tecnologie (PV vs Wind, nuovo vs usato), al modello di crescita (interna vs esterna) e più in generale al sistema di generazione (centralizzato vs distribuito).

La Strategia Energetica Nazionale è il piano decennale con il quale il Governo italiano intende anticipare e gestire il cambiamento del sistema energetico e che nei prossimi anni guiderà tutte le scelte dei produttori e consumatori di energia.

Gli Obiettivi della SEN

La SEN 2017 pone un orizzonte di azioni da conseguire al 2030. Un percorso che è coerente anche con lo scenario a lungo termine del 2050 stabilito dalla Roadmap europea che prevede la riduzione di almeno l'80% delle emissioni rispetto al 1990.

Gli obiettivi al 2030 in linea con il Piano dell'Unione dell'Energia sono:

- ❖ migliorare la competitività del Paese, continuando a ridurre il gap di prezzo e di costo dell'energia rispetto all'Europa, in un contesto di prezzi internazionali crescenti;
- ❖ raggiungere in modo sostenibile gli obiettivi ambientali e di decarbonizzazione al 2030 definiti a livello europeo, in linea con i futuri traguardi stabiliti nella COP21;
- ❖ continuare a migliorare la sicurezza di approvvigionamento e la flessibilità dei sistemi e delle infrastrutture energetiche.



Competitività del Paese

Il miglioramento della competitività del Paese richiede interventi per ridurre i differenziali di costo e di prezzo per tutti i consumatori, il completamento dei processi di liberalizzazione e strumenti per tutelare la competitività dei settori industriali energivori, prevenendo i rischi di delocalizzazione e tutelando l'occupazione.

Gli obiettivi di riduzione del prezzo sono:

- ❖ ridurre il gap di costo tra il gas italiano e quello del nord Europa, nel 2016 pari a circa 2 €/MWh;
- ❖ ridurre il gap sui prezzi dell'elettricità rispetto alla media UE, pari a circa 35 €/MWh nel 2015 per la famiglia media e intorno al 25% in media per le imprese.

Crescita Sostenibile

La Sen, anche come importante tassello del futuro Piano Clima-Energia, definisce le misure per raggiungere i traguardi di crescita sostenibile e ambiente stabiliti nella COP21 contribuendo in particolare all'obiettivo della decarbonizzazione dell'economia e della lotta ai cambiamenti climatici. Rinnovabili ed efficienza contribuiscono non soltanto alla tutela dell'ambiente ma anche alla sicurezza – riducendo la dipendenza del sistema energetico – e all'economicità, favorendo la riduzione dei costi e della spesa.

Di seguito le azioni strategiche:

- ❖ promuovere la diffusione delle tecnologie rinnovabili bassoemissive;
 - 28% di rinnovabili sui consumi complessivi;
 - 55% di rinnovabili elettriche;
 - 30% di rinnovabili termiche;
 - 21% di rinnovabili trasporti.
- ❖ favorire interventi di efficienza energetica che permettano di massimizzare i benefici di sostenibilità e contenere i costi di sistema;



- riduzione dei consumi annui dal 2021 al 2030 (10 Mtep/anno);
 - cambio di mix settoriale per favorire il raggiungimento del target di riduzione CO₂ non-ETS con focus su residenziale e trasporti.
- ❖ accelerare la decarbonizzazione del sistema energetico;
- ❖ incrementare le risorse pubbliche per ricerca e sviluppo tecnologico in ambito clean energy.

Sicurezza Energetica

È necessario continuare a migliorare sicurezza e adeguatezza dei sistemi energetici e flessibilità delle reti gas ed elettrica per:

- ❖ integrare quantità crescenti di rinnovabili elettriche, anche distribuite, e nuovi player, potenziando e facendo evolvere le reti e i mercati verso configurazioni smart, flessibili e resilienti;
- ❖ gestire la variabilità dei flussi e le punte di domanda gas e diversificare le fonti di approvvigionamento nel complesso quadro geopolitico dei Paesi da cui importiamo gas e di crescente integrazione dei mercati europei;
- ❖ aumentare l'efficienza della spesa energetica grazie all'innovazione tecnologica.
- ❖ contribuire alla creazione di un sistema energetico più competitivo, sostenibile e sicuro, a partire dall'efficienza energetica e dalle fonti rinnovabili, genera un bilancio netto positivo anche in termini occupazionali. Un percorso che tuttavia va monitorato e governato, intervenendo tempestivamente per riqualificare i lavoratori e formare nuove professionalità. Per questo, la Strategia prevede approfondimenti tecnici sul tema, che consentano di individuare per tempo gli interventi necessari per garantire nuove opportunità di lavoro e di crescita.



Grado di realizzo degli obiettivi

area	obiettivo generale	obiettivo specifico	indicatore GRI - G4	indicatore GRI Standard 2016	grado di realizzo
sociale	lavoro stabile	tutelare il lavoro stabile nel corso dei vari esercizi in base alle esigenze organizzative	G4-10	GRI 102	●
sociale	salute e sicurezza	intraprendere tutte le azioni per garantire la salute e la sicurezza all'interno del luogo di lavoro	G4-LA16	GRI 103	●
sociale	assenza di discriminazioni	ridurre le discriminazioni e garantire le pari opportunità	G4-LA1	GRI 401	●
sociale	retribuzione	assicurare una retribuzione equa e senza differenza di genere	G4-LA12, G4-LA13	GRI 405	●
sociale	coinvolgimento comunità	migliorare il dialogo con la comunità per aumentare la fiducia	G4-SO2	GRI 413	●
sociale	coinvolgimento stakeholder	avviare un processo di dialogo diretto con gli stakeholder, impostare un sistema di feedback	G4-24, G4-25	GRI 102	●
sociale	comunicazione interna	migliorare la comunicazione interna fra le varie aree aziendali	G4-26	GRI 102	●
ambientale	sensibilizzazione sull'energia rinnovabile	sensibilizzare le comunità sul tema dell'energia rinnovabile attraverso campagne e incontri	G4-SO2	GRI 413	●
ambientale	sostenibilità ambientale	assicurare il rispetto degli standard ambientali	G4-EN11, G4-EN29	GRI 304, GRI 307	●
ambientale	limitare le emissioni di CO ₂	monitorare le emissioni di CO ₂ e mantenere un livello accettabile	G4-EN15	GRI 305	●
ambientale	impatti degli impianti	monitorare gli impatti sull'ambiente in fase di costruzione di nuovi impianti	G4-EN11, G4-EN12	GRI 304	●
economica	sistema di gestione	accrescere le economie gestionali	G4-EC7	GRI 203	●



economica	benefici per il cliente finale	incrementare i benefici reddituali per il cliente finale nell'ambito della vendita di energia	G4-EC7	GRI 203	●
economica	conversione ai principi contabili IFRS	entrata nel mercato borsistico principale	G4-EC8	GRI 203	●
economica	realizzazione di nuovi impianti	accrescere la capacità installata totale	G4-EC7	GRI 203	●

Nella tabella sopra riportata sono indicati gli obiettivi che l'impresa si era prefissata per l'anno 2017 e riporta l'area del bilancio sociale coinvolta, l'indicatore del GRI G4 e l'indicatore GRI Standard 2016 (per garantire la confrontabilità dei risultati) cui si riferisce, nonchè il grado di realizzo dell'obiettivo.

Valutando gli obiettivi a livello dell'area sociale, il Gruppo PLT energia ha raggiunto nel corso 2017 tutti gli obiettivi che si era prefissato e sono in corso politiche aziendali per migliorare la comunicazione, l'integrazione e la collaborazione tra i vari dipartimenti.

Pe quanto riguarda la misurazione degli obiettivi ambientali è stata riscontrata una difficoltà tecnica nel quantificare in modo preciso le emissioni e gli impatti degli impianti dalla costruzione alla messa in esercizio.

A livello di area economica tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, mentre è stata posticipata l'entrata nel mercato borsistico principale alla pubblicazione del nuovo decreto FER. Sarà invece completata la conversione ai principi contabili internazionali IFRS, con l'obiettivo di adottarli nella relazione di bilancio consolidato 2018.



Content Index GRI

Numero GRI Standard	Titolo GRI Standard	Numero Disclosure	Titolo Disclosure	Pagina	Omissioni	G4 Disclosure
GRI 102	General Disclosures	102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	13	-	G4-1
GRI 102	General Disclosures	102-1	Nome dell'organizzazione	13	-	G4-3
GRI 102	General Disclosures	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	45, 46, 47, 65	-	G4-4
GRI 102	General Disclosures	102-3	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	30	-	G4-5
GRI 102	General Disclosures	102-4	Paesi in cui l'organizzazione opera	54	-	G4-6
GRI 102	General Disclosures	102-5	Assetto proprietario e forma legale	30, 31, 32	-	G4-7
GRI 102	General Disclosures	102-6	Mercati serviti	30	-	G4-8
GRI 102	General Disclosures	102-7	Dimensione dell'organizzazione	31	-	G4-9
GRI 102	General Disclosures	102-8	Informazioni sui dipendenti e sugli altri lavoratori	78	-	G4-10
GRI 102	General Disclosures	102-41	Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi	83	-	G4-11
GRI 102	General Disclosures	102-9	Catena di fornitura	45, 54, 65	-	G4-12
GRI 102	General Disclosures	102-10	Cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella catena di fornitura	45, 54, 65	-	G4-13
GRI 102	General Disclosures	102-11	Descrizione del principio o dell'approccio prudenziale adottato	10	-	G4-14
GRI 102	General Disclosures	102-12	Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	35, 36, 37	-	G4-15
GRI 102	General Disclosures	102-13	Associazioni di categoria	24	-	G4-16
GRI 102	General Disclosures	102-45	Elenco di tutte le organizzazioni incluse nel bilancio consolidato	99	-	G4-17
GRI 102	General Disclosures	102-46	Definizione del contenuto del report e confini	10, 11	-	G4-18
GRI 102	General Disclosures	102-47	Elenco degli aspetti materiali	26, 27	-	G4-19



GRI 103	Management Approach	103-1	Descrizione degli aspetti materiali e del loro perimetro interno	26, 27	-	G4-20
GRI 103	Management Approach	103-1	Descrizione degli aspetti materiali e del loro perimetro esterno	26, 27	-	G4-21
GRI 102	General Disclosures	102-48	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e motivazioni di tali modifiche	10, 11	-	G4-22
GRI 102	General Disclosures	102-49	Cambiamenti significativi nel ciclo di reporting	10, 11	-	G4-23
GRI 102	General Disclosures	102-40	Elenco dei gruppo di stakeholder	23	-	G4-24
GRI 102	General Disclosures	102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	23	-	G4-25
GRI 102	General Disclosures	102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	25	-	G4-26
GRI 102	General Disclosures	102-44	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder	25	-	G4-27
GRI 102	General Disclosures	102-50	Periodo di rendicontazione	10, 11	-	G4-28
GRI 102	General Disclosures	102-51	Data di pubblicazione del report più recente	10, 11	-	G4-29
GRI 102	General Disclosures	102-52	Ciclo del reporting	10, 11	-	G4-30
GRI 102	General Disclosures	102-53	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti	67	-	G4-31
GRI 102	General Disclosures	102-54	Opzione scelta per la redazione del Bilancio Sociale secondo lo standard GRI	10, 11	-	G4-32-a
GRI 102	General Disclosures	102-55	GRI content index	110	-	G4-32-b
GRI 102	General Disclosures	102-56	Assurance esterna	10	-	G4-32-c
GRI 102	General Disclosures	102-56	Assurance esterna	10	-	G4-33
GRI 102	General Disclosures	102-18	Struttura della governance	32, 35	-	G4-34
GRI 102	General Disclosures	102-16	Valori, principi, standard, norme di comportamento	13, 35, 37	-	G4-56
GRI 103	Management Approach	103-1	Descrizione degli aspetti materiali e dei confini	26, 27	-	G4-DMA-a
GRI 103	Management Approach	103-2	Informativa sulle modalità di gestione dell'organizzazione	35	-	G4-DMA-b
GRI 103	Management Approach	103-3	Valutazione dell'approccio del management	32, 35	-	G4-DMA-c



GRI 201	Economic Performance	201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità legate al cambiamento climatico	52, 69, 70, 71	-	G4-EC2
GRI 202	Market Presence	202-2	Percentuale di senior management assunto nella comunità locale	32	-	G4-EC6
GRI 203	Indirect Economic Impacts	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi forniti	99	-	G4-EC7
GRI 203	Indirect Economic Impacts	203-2	Impatti indiretti significativi dal punto di vista economico	99	-	G4-EC8
GRI 204	Procurement Practices	204-1	Percentuale di spesa concentrata in fornitori locali	66	-	G4-EC9
GRI 301	Materials	301-1	Materie prime utilizzate per peso e volume	70, 74	-	G4-ENI
GRI 302	Energy	302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	75, 76	-	G4-EN3
GRI 302	Energy	302-4	Riduzione del consumo energetico	76	-	G4-EN6
GRI 303	Water	303-3	Acqua riciclata e riutilizzata	76	-	G4-EN10
GRI 304	Biodiversity	304-2	Impatti significativi delle attività, dei prodotti e dei servizi sulla biodiversità	69, 70, 71	-	G4-EN12
GRI 305	Emissions	305-1	Emissioni dirette di gas a effetto serra	73, 74	-	G4-EN15
GRI 306	Effluents and Waste	306-2	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	73	-	G4-EN23
GRI 307	Environmental Compliance	307-1	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto a regolamenti e leggi in materia ambientale	37	-	G4-EN29
GRI 308	Supplier Environmental Assessment	308-2	Impatti ambientali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	69, 70, 71	-	G4-EN33
GRI 103	Management Approach	103-2	Informativa sulle modalità di gestione dell'organizzazione	69	-	G4-EN34
GRI 401	Employment	401-1	Tassi di nuova assunzione e turnover	79	-	G4-LA1
GRI 401	Employment	401-3	Congedi parentali	89	-	G4-LA3
GRI 402	Labor/Management Relations	402-1	Periodo minimo di notifica riguardo ai cambiamenti organizzativi	78	-	G4-LA4



GRI 403	Occupational Health and Safety	403-2	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi	89	-	G4-LA6
GRI 404	Training and Education	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	86, 87	-	G4-LA9
GRI 405	Diversity and Equal Opportunity	405-1	Composizione degli organi di governo e del gruppo di dipendenti	32	-	G4-LA12
GRI 414	Supplier Social Assessment	414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	69, 70, 71	-	G4-LA15
GRI 103	Management Approach	103-2	Informativa sulle modalità di gestione dell'organizzazione	69, 70, 71	-	G4-LA16
GRI 412	Human Rights Assessment	412-2	Formazione dei dipendenti sulle politiche per i diritti umani o sulle procedure	86, 87, 89	-	G4-HR2
GRI 406	Non-discrimination	406-1	Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni correttive intraprese	79	-	G4-HR3
GRI 407	Freedom of Association and Collective Bargaining	407-1	Attività e fornitori nei quali la libertà di associazione e la contrattazione collettiva può essere a rischio	66	-	G4-HR4
GRI 408	Child Labor	408-1	Attività e fornitori con un significativo rischio di incidenti sul lavoro minorile	66	-	G4-HR5
GRI 409	Forced or Compulsory Labor	409-1	Attività e fornitori con un significativo rischio di incidenti per lavoro forzato	66	-	G4-HR6
GRI 410	Security Practices	410-1	Formazione in sicurezza sul lavoro legata ai diritti umani e ad altre procedure	89	-	G4-HR7
GRI 411	Rights of Indigenous Peoples	411-1	Incidenti per violazione dei diritti della popolazione locale	91	-	G4-HR8
GRI 412	Human Rights Assessment	412-1	Attività sottoposte a controlli e/o valutazioni di impatto relativi ai diritti umani.	91	-	G4-HR9
GRI 103	Management Approach	103-2	Informativa sulle modalità di gestione dell'organizzazione	91	-	G4-HR12



GRI 413	Local Communities	413-2	Attività con significativi impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali	91	-	G4-SO2
GRI 205	Anti-corruption	205-2	Comunicazione e formazione sulle politiche dell'anti-corruzione e procedure	91	-	G4-SO4
GRI 415	Public Policy	415-1	Contributi politici	40, 41	-	G4-SO6
GRI 206	Anti-competitive Behavior	206-1	Azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e rispettivi esiti	91	-	G4-SO7
GRI 419	Socioeconomic Compliance	419-1	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi e regolamenti	91	-	G4-SO8
GRI 103	Management Approach	103-2	Informativa sulle modalità di gestione dell'organizzazione riguardo agli impatti sulle comunità	91	-	G4-SO11
GRI 416	Customer Health and Safety	416-2	Casi di non conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza	87	-	G4-PR2
GRI 102	General Disclosures	102-43 102-44	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	25	-	G4-PR5
GRI 102	General Disclosures	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	48, 54, 62, 64	-	G4-PR6
GRI 417	Marketing and Labeling	417-3	Incidenti sulla non conformità in merito alle comunicazioni di marketing	91	-	G4-PR7
GRI 418	Customer Privacy	418-1	Rendicontare il numero di reclami fondati riguardanti le violazioni della privacy e la perdita dei dati del cliente	91	-	G4-PR8



Obiettivi futuri

Si presentano ora gli obiettivi che l'impresa si è prefissata per l'anno 2018:

area	obiettivo generale	obiettivo specifico	indicatore GRI - G4	indicatore GRI Standard 2016
sociale	coinvolgimento comunità	migliorare il dialogo con la comunità per aumentare la fiducia	G4-SO2	GRI 413
sociale	coinvolgimento stakeholder	avviare un processo di dialogo diretto con gli stakeholder, impostare un sistema di feedback	G4-24, G4-25	GRI 102
sociale	comunicazione interna	migliorare la comunicazione interna fra le varie aree aziendali	G4-26	GRI 102
ambientale	sensibilizzazione sull'energia rinnovabile	sensibilizzare le comunità sul tema dell'energia rinnovabile attraverso campagne e incontri	G4-SO2	GRI 413
ambientale	sostenibilità ambientale	assicurare il rispetto degli standard ambientali	G4-EN11, G4-EN29	GRI 304, GRI 307
economica	sistema di gestione	accrescere le economie gestionali	G4-EC7	GRI 203
economica	benefici per il cliente finale	incrementare i benefici reddituali per il cliente finale nell'ambito della vendita di energia	G4-EC7	GRI 203
economica	conversione ai principi contabili IFRS	redazione bilancio consolidato 2018	G4-EC7	GRI 203
economica	ottimizzazione struttura di debito	operazione di rifinanziamento di alcune SPV	G4-EC7	GRI 203



Aree di miglioramento del Bilancio sociale e prospettive future

Il gruppo PLT energia si è attivato per migliorare il Bilancio Sociale rispetto alle criticità individuate nella versione 2016. In merito all'impatto degli impianti è emerso che può essere stimata un ammontare di emissioni ma il monitoraggio di variabili specifiche risulta ancora complesso.

Si riportano in tabella gli aspetti del Bilancio Sociale che il gruppo PLT energia intende migliorare e il relativo perimetro del miglioramento.

aspetto da migliorare	area	punti di forza	punti di debolezza	perimetro di miglioramento
indici specifici	ambientale economica sociale	avere individuato e inserito in bilancio gli indici definiti dall'opzione core e almeno un indice specifico per categoria	difficoltà nella misurazione di ulteriori indici specifici	definire in accordo con stakeholders e la Direzione aziendale altri indici specifici da inserire in bilancio
matrice materialità	ambientale economica sociale	avere individuato gli aspetti materiali all'interno del bilancio sociale 2016 e 2017	costruzione matrice di materialità	inserire nel Bilancio Sociale 2018 la matrice di materialità
coinvolgimento degli stakeholders	sociale	individuazione degli obiettivi del coinvolgimento e delle tempistiche	coinvolgimento degli stakeholder per la matrice di materialità	attuare azioni concrete per le versioni successive del Bilancio Sociale per coinvolgere gli stakeholders
integrazione delle informazioni	ambientale economica sociale	aver redatto una seconda versione di Bilancio Sociale per l'anno 2017 più completa a livello di informazioni	connessione dei differenti tipi di informazione	integrazione delle differente aree riguardanti la responsabilità economica, ambientale e sociale



Prospettive future

Il gruppo al 31 dicembre 2017 ha raggiunto una capacità complessiva installata con assets di proprietà pari a 216 MW. Inoltre la società PLT puregreen S.p.A. ha incrementato il proprio portafoglio di vendita di energia elettrica e gas ai Clienti finali superando di oltre il 40% l'obiettivo fissato per il primo anno di attività.

Il consolidamento della fase di crescita degli ultimi anni culminerà nel primo semestre del 2018 con la messa a punto da parte della capogruppo di un'operazione di rifinanziamento di alcune società di scopo le cui partecipazioni saranno conferite in una subholding, interamente controllata da PLT energia S.p.A., da costituirsi ad hoc. L'obiettivo perseguito sarà di liberare le SPV, oggetto dell'operazione, dei finanziamenti contratti per la realizzazione dei rispettivi impianti sotto forma di project financing-mutui e/o leasing, ottimizzando così la struttura del debito e riducendone il costo.

Sarà inoltre completata la conversione ai principi contabili internazionali IFRS, con l'obiettivo di adottarli nella relazione di bilancio consolidato 2018.

Per quanto afferisce invece le attività della Società del Gruppo PLT puregreen S.p.A., al passo con i recenti obiettivi di incremento del consumo di energia elettrica rispetto al fossile, dello sviluppo della generazione distribuita e dell'aumento dell'efficienza energetica, la Società si pone l'obiettivo di continuare a contribuire al raggiungimento di questi target tramite la diffusione della cultura green, distribuendo energia 100% rinnovabile, contribuendo alla promozione di iniziative di smart mobility e promuovendo tecnologie innovative a disposizione dei clienti-produttori, concentrandosi prevalentemente sulla creazione di Servizi a Valore Aggiunto e sulla costituzione di nuovi canali di acquisizione clienti (Marketing Digitale).



Glossario

GRI: Global Reporting Initiative, organismo a livello internazionale che disciplina lo standard volontario per la redazione del Bilancio Sociale. Attualmente le Linee Guida sono aggiornate al Framework GRI Standard 2016 che saranno consigliate per tutti i Bilanci Sociali pubblicati a partire dal 1 agosto 2018.

GSE: Gestore dei Servizi Energetici. È una società italiana e svolge la propria attività seguendo le direttive del Ministero dello Sviluppo Economico.

CAGR: il tasso di crescita annuale composto (CAGR) è un tasso di accrescimento di media durante diversi anni. È una media geometrica dei tassi di crescita annuali.

MW: megawatt, unità di misura utilizzata per misurare la potenza efficiente lorda degli impianti.

GWh: gigawattora, unità di misura utilizzata per misurare la produzione lorda.

Ore equivalenti: sono pari al rapporto tra la produzione e la potenza (kWh/kW).

Fonti informative:

“Il punto sull’eolico” ottobre 2017 – GSE Studi

www.anev.org

